

CAMFIN S.p.A.

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2001



Camfin S.p.A.

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2001





Assemblea Ordinaria

1° convocazione lunedì 13 maggio 2002
2° convocazione martedì 14 maggio 2002

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; destinazione dell'utile.
2. Conferimento a società di revisione, ai sensi dell'Art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della raccomandazione Consob di cui alla comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997, dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e delle relazioni semestrali per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2002, 2003 e 2004.



Sommario

Cariche Sociali	5
Composizione Societaria	7

Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2001

Relazione sulla Gestione	9
Il Gruppo	11
<i>Andamento delle società controllate e collegate</i>	<i>13</i>
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime	27
Piani di Stock Option	28
Corporate Governance	28
Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali	38
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	40
Deliberazioni	41
Prospetti contabili	
Stato Patrimoniale	46
Conto Economico	50
Nota Integrativa	52
Prospetti supplementari	77
Relazione del Collegio Sindacale	105
Relazione della Società di Revisione	110

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001

Relazione sulla Gestione	114
<hr/>	
Prospetti contabili	
<hr/>	
Stato Patrimoniale Consolidato	136
<hr/>	
Conto Economico Consolidato	140
<hr/>	
Nota Integrativa	141
<hr/>	
Prospetti supplementari	161
<hr/>	
Relazione del Collegio Sindacale	174
<hr/>	
Relazione della Società di Revisione	175
<hr/>	



Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente
Carlo Acutis	Amministratore
Alberto Falck	Amministratore
Giuseppe Gazzoni Frascara	Amministratore
Robert Haggiag sr.	Amministratore
Massimo Moratti	Amministratore
Alberto Pirelli	Amministratore
Pompei Rocco Ottavio	Amministratore
Gianfelice Rocca	Amministratore
Giuseppe Tronchetti Provera	Amministratore
Luigi Tronchetti Provera	Amministratore
Jody Vender	Amministratore
Lucio Zanon di Valgiurata	Amministratore
Giorgio Bruno	Direttore Generale e Segretario del Consiglio

Collegio Sindacale

Filippo Tamborini	Presidente
Maria Gabriella Attardi	Sindaco Effettivo
Paolo Lazzati	Sindaco Effettivo
Giuseppe Mariella	Sindaco Supplente
Flavio Torrini	Sindaco Supplente

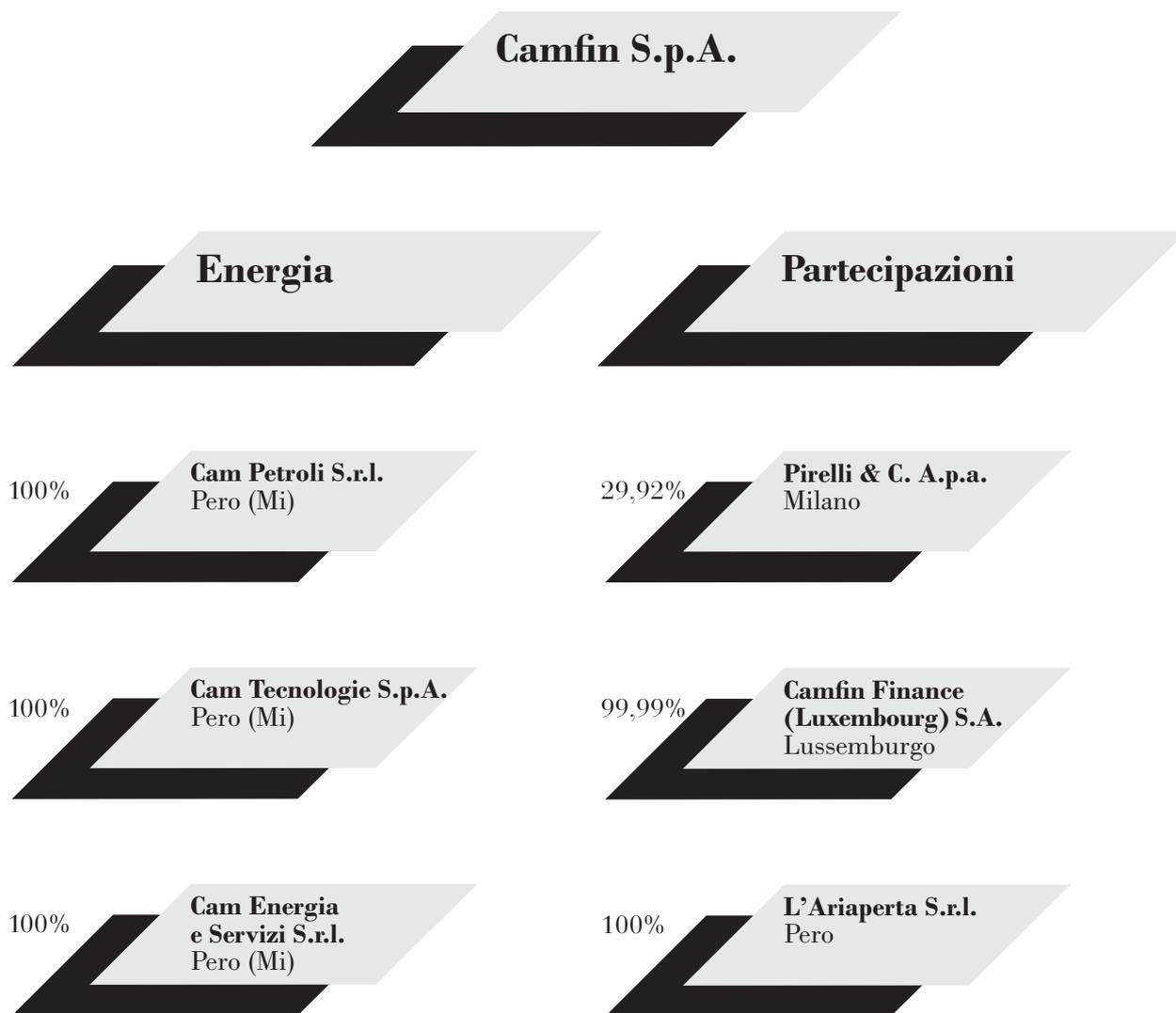
Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nota: Per quanto riguarda la natura delle deleghe conferite al Presidente, al Vicepresidente e al Direttore Generale vedasi a pagina 28 sotto il titolo “Corporate Governance”.



Composizione societaria



Signori Azionisti,

il bilancio di Camfin S.p.A al 31 dicembre 2001, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un utile netto di Euro 13,036 milioni, contro Euro 32,356 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuirsi alla collegata Pirelli & C. A.p.A., che ha deliberato un dividendo di Euro 0,08 per azione, contro Euro 0,2065 del precedente esercizio, che beneficiava di componenti straordinarie.

Tale effetto è stato in parte compensato dai maggiori dividendi deliberati dalle società controllate, in funzione del proprio positivo andamento verificatosi nell'esercizio 2001.

I fatti salienti verificatisi nell'esercizio, esposti in ordine cronologico, sono stati i seguenti:

- In data 20 marzo, nell'ottica del riassetto delle partecipazioni del Gruppo Cam e delle iniziative societarie in corso, Camfin S.p.A. ha acquisito il controllo diretto delle società Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l., contro un corrispettivo, rispettivamente di Euro 6,97 milioni ed Euro 2,73 milioni, riconosciuto alla Cam Petroli S.r.l., sulla base di una perizia redatta da professionista indipendente.
- In data 10 maggio, il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A., società Capogruppo, avvalendosi della delega concessagli dall'Assemblea Straordinaria dell'11 maggio 2000, ha deliberato di aumentare il capitale per Euro 10.853.918,40 mediante emissione di n° 20.872.920 nuove azioni ordinarie a pagamento al prezzo di 4 Euro per azione, di cui, 3,48 Euro a titolo di sovrapprezzo, da riservare agli azionisti in ragione di tre nuove azioni ogni undici azioni possedute. L'operazione si è conclusa con successo.
- In data 17 aprile e 8 agosto, Camfin S.p.A. ha sottoscritto aumenti di capitale della controllata Camfin Finance (Luxembourg) S.A., per importi rispettivamente pari a CHF 0,7 e CHF 1,4 milioni, al fine di riequilibrare la posizione finanziaria di Camfin Finance (Luxembourg) S.A. in previsione degli impegni assunti nei confronti del fondo di diritto belga EuroQube S.A.. Camfin Finance (Luxembourg) S.A., infatti, nel corso dell'anno, è stata chiamata a versare la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale del fondo di diritto belga EuroQube S.A., operativo nell'ambito dell'avvio e della gestione di iniziative nella *new-economy* e di *start-up* tecnologici.
- In data 22 ottobre, Camfin S.p.A., congiuntamente con Cam Petroli S.r.l., ha venduto a terzi il deposito di Brescia di proprietà Cam Petroli S.r.l. ed il terreno adiacente di proprietà Camfin S.p.A.. La cessione ha consentito di realizzare una plusvalenza di Euro 1,27 milioni, di cui, di competenza Camfin S.p.A., Euro 0,29 milioni.
- In data 21 dicembre, coerentemente con i futuri piani di sviluppo e in un'ottica di focalizzazione sulla gestione e protezione del know-how specifico dell'unità di business, sono stati ceduti alla controllata Cam Tecnologie S.p.A.

i brevetti relativi al carburante GECAM™ ed al suo processo produttivo, per un valore di Euro 4,132 milioni, supportato da apposita perizia.

- Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n° 4.281.500 azioni Pirelli & C., con un esborso di Euro 13,87 milioni e vendute n° 398.000 azioni, per un controvalore di Euro 1,29 milioni. La partecipazione in essere al 31/12/2001 risulta così essere pari al 29,92% del capitale sociale. Le azioni Pirelli & C. in portafoglio al 31/12/2001 sono n° 176.916.778 con un valore di carico medio di Euro 1,91 per azione.
- Nel 2001 sono state inoltre acquistate n° 854.500 obbligazioni Pirelli & C. 98-03 2,5%, con un esborso di Euro 2,7 milioni, portando così le obbligazioni in portafoglio al 31/12/2001 a n° 7.168.936, con un valore di carico medio di Euro 2,79 per obbligazione.
- Sono state acquistate infine n° 3.000.000 di azioni Pirelli S.p.A. per un controvalore di Euro 7,3 milioni. Le azioni Pirelli S.p.A. in portafoglio al 31/12/2001 risultano pertanto essere pari a n° 30.513.000, con un valore medio di carico di Euro 3,18 per azione. La partecipazione risulta essere pari all'1,59% del capitale sociale.

Il conto economico e lo stato patrimoniale di Camfin S.p.A., confrontati con l'esercizio precedente, possono così essere sintetizzati:

Sintesi Conto Economico (in migliaia di Euro)	31/12/01	31/12/00
Oneri/Proventi Finanziari	(14.516)	(9.374)
Dividendi e Crediti d'Imposta	35.664	59.088
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	1.538
Altri Costi/Ricavi della Gestione Ordinaria	(3.690)	(2.175)
Risultato della Gestione Ordinaria	17.458	49.077
Oneri Proventi Straordinari	962	91
Imposte	(5.384)	(16.811)
Risultato Netto	13.036	32.357

Sintesi Stato Patrimoniale (in migliaia di Euro)	31/12/01	31/12/00
Immobilizzazioni immateriali	1.123	4.695
Immobilizzazioni materiali	5.374	5.688
Immobilizzazioni finanziarie	478.377	354.689
Capitale circolante	34.397	49.618
	519.271	414.690



Patrimonio Netto	259.218	172.572
Fondi	223	158
Posizione Finanziaria Netta	259.830	241.960
	519.271	414.690

Il Gruppo

L'esercizio 2001, per il Gruppo Camfin, è stato positivo, sia per i risultati del Gruppo Pirelli & C., principale investimento, sia per il consolidamento e, più in generale, per il miglioramento dei risultati delle proprie controllate operative.

Il bilancio consolidato di Camfin S.p.A., al 31/12/2001 chiude con utile netto di Euro 24,636 milioni, contro Euro 382,906 milioni del 2000.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 330,5 milioni, contro Euro 324,6 milioni del 2000, con un incremento dell'1,8%, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il margine operativo lordo è positivo per Euro 4,028 milioni, contro Euro 2,867 milioni dell'anno 2000.

Il risultato operativo lordo è positivo per Euro 1,771 milioni, contro Euro 0,977 milioni nel 2000.

L'indebitamento netto consolidato passa da Euro 241,7 milioni del 2000, a Euro 309,9 milioni a fine 2001.

Il rapporto debiti finanziari - patrimonio netto si incrementa marginalmente, passando dallo 0,48 del 2000 allo 0,53 del 2001.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2001 si può riassumere nelle seguenti cifre:

(in migliaia di Euro)	31/12/01	31/12/00
Vendite	330.503	324.644
Margine Operativo Lordo	4.028	2.867
Risultato operativo	1.771	977
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	32.204	401.746
Oneri/Proventi Straordinari	(1.435)	(682)
Risultato Netto	24.636	382.906
Patrimonio netto	588.894	512.716
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	588.894	512.709
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Euro)	6.046	6.699
Debiti finanziari netti	309.900	241.719

Vendite: il fatturato consolidato ammonta a Euro 330,5 milioni contro Euro 324,6 milioni del 2000 con un incremento pari all'1,8% circa. Essendo il fatturato notoriamente legato all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che hanno avuto nel corso del 2001 un trend in diminuzione, è più significativo citare i volumi di vendita. Difatti, Cam Petroli ha commercializzato oltre 496 mila tonnellate, con un incremento del 4,4% rispetto al 2000 e la Cam Tecnologie 64,4 milioni di litri di carburante GECAM™, con un incremento del 166%, sempre rispetto all'anno precedente.

Margine operativo lordo: le unità controllate, con la sola eccezione della Cam Petroli, hanno fatto registrare un incremento del margine rispetto al 2000.

Risultato operativo: registra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Risultato netto: il risultato netto consolidato è pari ad Euro 24,6 milioni, contro Euro 382,9 milioni del 2000. La variazione è principalmente dovuta all'andamento della collegata Pirelli & C., consolidata col metodo del patrimonio netto, che, nel 2000 aveva beneficiato degli effetti straordinari conseguenti alla cessione delle attività relative ai Sistemi Ottici Terrestri ed all'acquisizione di Unim, da parte di Milano Centrale, ora Pirelli & C. Real Estate.

Patrimonio netto: il patrimonio netto passa da Euro 512,7 milioni a Euro 588,9 milioni, a fine 2001, oltre che per effetto del risultato di esercizio, anche per l'aumento del capitale sociale effettuato nel 2001.

Debiti finanziari netti: la posizione finanziaria netta di gruppo passa da un debito di Euro 241,7 milioni al 31/12/2000 ad un debito di Euro 309,9 milioni al 31/12/2001. L'aumento del capitale sociale, realizzato nel corso dell'esercizio, ha sostanzialmente neutralizzato la riclassificazione fra le immobilizzazioni finanziarie dell'investimento nella Pirelli S.p.A., mentre un maggior fabbisogno è stato generato dalla crescita del capitale circolante, sia in

funzione dello sviluppo del giro di affari delle attività dei servizi sia per l'allungamento della dilazione media alla clientela.

Andamento delle società controllate e collegate

Cam Petroli

Il bilancio al 31/12/2001 chiude con un utile netto di Euro 1,5 milioni, rispetto all'utile netto di Euro 2,9 milioni dell'esercizio precedente.

L'esercizio è stato caratterizzato da un andamento sfavorevole dei prezzi del petrolio che hanno fatto registrare un calo del 26% nel corso dell'anno e da un andamento dei consumi petroliferi caratterizzato da una contrazione dello 0,7%, rispetto al 2000. In particolare, il settore extra rete, nel quale opera la società, ha fatto registrare un calo dei consumi di benzina (-10,3%), un incremento di quelli di oli combustibili (+8,8%), mentre, il gasolio ha mostrato un incremento nei consumi per autotrazione (+12,3%) ed una riduzione nel segmento riscaldamento (-10,8%). Si conferma, quindi, il trend di crescita del gasolio per autotrazione, a fronte di una graduale erosione del gasolio per riscaldamento, prodotto con più alti margini.

In questo contesto, Cam Petroli ha commercializzato 496 mila tonnellate di prodotti petroliferi, contro le 475 mila tonnellate del precedente esercizio. I volumi del 2001 includono 27 mila tonnellate di gasoli derivanti dall'attività del ramo di Sicla S.p.A., acquistato nel novembre 2000. Escludendo tale effetto, le vendite sono risultate sostanzialmente stabili, in linea con l'andamento dei consumi nazionali.

Le vendite sono così rappresentabili:

Prodotti (Tonns.)	2001	2000	Variazione %
Gasolio riscaldamento	173.356	175.740	-1,3
Gasolio motori	158.463	162.988	-2,8
Gecam	52.363	20.719	+152,7
Oli combustibili	41.510	45.729	-9,2
Bitumi e altro	70.280	69.819	+0,6
Totale	495.972	474.975	+4,4

Il gasolio riscaldamento, al netto delle 18 mila tonnellate derivanti dall'acquisizione del citato ramo d'azienda, fa registrare un decremento del 9%, con un conseguente effetto negativo a livello di margini.

Tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2001:

- Nell'ottica del riassetto delle partecipazioni del Gruppo Cam e delle iniziative societarie, per le quali rimandiamo ad altra parte della presente relazione, nel

corso del 2001 sono state cedute alla Capogruppo Camfin S.p.A. le controllate Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l., con una significativa plusvalenza di Euro 4,72 milioni.

- Sempre in quest'ottica di razionalizzazione delle attività del Gruppo, nel mese di dicembre, Cam Petroli S.r.l. ha ceduto alla Cam Energia e Servizi S.r.l., il ramo d'azienda "Gestioni Milano", precedentemente acquisito da SICLA S.p.A., congiuntamente a quello di commercializzazione di prodotti petroliferi. In tal modo, Cam Petroli S.r.l. si concentra sull'attività nella quale possiede le maggiori competenze professionali.
- Sempre nel corso dell'anno, è stata alienata a terzi la proprietà immobiliare relativa al deposito di Brescia, realizzando una significativa plusvalenza (Euro 0,977 milioni).
- Nel corso dell'esercizio la società è stata oggetto, insieme a circa trenta società del settore, comprese le primarie compagnie petrolifere, ad una indagine da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza avente per oggetto la sussistenza di pratiche anticoncorrenziali in relazione alla fornitura di gasolio autotrazione ad alcune aziende pubbliche. L'istruttoria si concluderà entro l'11 ottobre 2002. Riteniamo opportuno precisare che l'attività della società nel settore oggetto dell'indagine è molto limitata.

Analisi economico-patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 297,539 contro Euro 311,995 milioni dell'esercizio precedente e sono così analizzabili:

	2001	2000
Vendite prodotti petroliferi	98,83%	99,70%
Servizi gestione calore	1,15%	0,20%
Altri servizi	0,02%	0,10%

La flessione (-4,6%) è legata alla diminuzione del prezzo dei prodotti petroliferi.

Risultato operativo: è in perdita per Euro 1,291 milioni (0,4% delle vendite), rispetto ad un risultato positivo di Euro 3,092 milioni dell'esercizio precedente. È da notare che il 55% circa del fatturato è costituito da accise, che rappresentano una semplice partita di giro.

Risultato netto: è in utile per Euro 1,521 milioni, contro Euro 2,930 milioni del 2000. Va sottolineato che il negativo risultato operativo è stato più che compensato dagli effetti delle plusvalenze emergenti, per Euro 0,977 milioni, prima di imposte, dalla citata operazione di cessione della proprietà immobiliare di Brescia e, per Euro 4,720 milioni, sempre prima di imposte, dalla vendita delle partecipazioni di Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l.

Patrimonio netto: è pari a Euro 8,632 milioni, contro Euro 7,110 milioni al 31/12/2000. I movimenti del patrimonio sono illustrati nell'apposita voce della nota integrativa.

Posizione finanziaria netta: presenta una situazione di indebitamento, pari a Euro 31,456 milioni, contro una posizione attiva, pari a Euro 6,968 milioni, di fine 2000. La variazione è, in buona parte, attribuibile all'anticipato pagamento in dicembre delle accise, nel quadro delle operazioni che hanno preceduto l'introduzione dell'Euro, oltre che agli effetti del maggior circolante in funzione del diverso mix clienti e prodotti.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

- Nel febbraio 2002, AgipPetroli (Gruppo Eni), Atriplex (società interamente controllata da AgipPetroli operante nell'extrarete) e Camfin hanno deliberato di dare attuazione ad un'iniziativa comune nel mercato extrarete dei prodotti petroliferi nelle regioni Lombardia e Piemonte. L'iniziativa prevede l'ingresso di AgipPetroli e Atriplex nel capitale di Cam Petroli S.r.l.
- Le prospettive per il 2002 lasciano intravedere un significativo recupero reddituale, sostanzialmente in funzione, più che di un prevedibile aumento della domanda e dei prezzi dei prodotti petroliferi, dell'iniziativa in comune con le citate unità del Gruppo ENI, con un obiettivo di vendite di oltre 800 mila tonnellate ed uno spiccato orientamento allo sviluppo delle vendite dirette ai consumatori. La joint-venture potrà godere di una completa revisione di tutte le condizioni di fornitura, condizioni che dovranno tener conto della nuova situazione di socio del principale fornitore e di integrazioni operative ed importanti sinergie, sia con le altre partecipate del Gruppo Camfin, sia con le strutture operative e logistiche di AgipPetroli.

Cam Tecnologie

Il bilancio al 31/12/2001, registra un fatturato di Euro 41,2 milioni, in crescita del 107% rispetto al fatturato dell'anno precedente, pari a Euro 19,9 milioni. Tale incremento sarebbe stato ancora superiore in ipotesi di costanza del prezzo del gasolio. Nel 2001, infatti, sono stati commercializzati 64,4 milioni di litri di carburante GECAM™, con un incremento del 166% rispetto ai volumi venduti nell'anno precedente, pari a 24,2 milioni di litri.

La società chiude con un utile netto di Euro 1,059 milioni e, nel confronto con l'utile netto del 2000, pari a Euro 1,423 milioni, è opportuno sottolineare che quest'ultimo aveva beneficiato di una componente straordinaria di Euro 2,624 milioni. A conferma di ciò, il MOL del 2001 è di Euro 2,810 milioni, con un incremento di circa il 400% rispetto al MOL del 2000, pari a Euro 0,565 milioni, mentre, il risultato operativo, pari a Euro 1,558 milioni, fa registrare un incremento di oltre cinque volte rispetto a quello dell'anno precedente, pari a Euro 0,285 milioni.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie ad una forte crescita basata sullo sviluppo ed il consolidamento delle attività legate al “core business”.

A poco meno di tre anni dall’inizio della commercializzazione (aprile 1999), infatti, sono ormai oltre 6.000 gli automezzi in uso presso le aziende di trasporto pubblico e di igiene urbana che utilizzano il carburante GECAM™ con una copertura del 10% del parco circolante su scala nazionale e con una punta di penetrazione del 40% in Lombardia.

Ai fini di assicurare una maggiore capillarità nella distribuzione di carburante GECAM™, nel corso del 2001, è proseguito il piano di copertura logistico/commerciale del territorio nazionale attraverso l’implementazione degli accordi di “partnership” con soggetti operanti nel settore petrolifero. Tale programma, accanto all’unico sito produttivo esistente a fine 2000 (Pero), ha visto l’attivazione di cinque nuovi impianti, mentre, altri tre, già ultimati ed in attesa delle relative autorizzazioni, saranno avviati entro la prima metà del 2002.

L’incremento delle vendite è stato ottenuto anche con la promozione del carburante W.THERMO™, prodotto a base di emulsione di acqua ed olio combustibile. Sempre nel corso del 2001, all’impianto di produzione del carburante W.THERMO™, avviato nel 1999, se ne è aggiunto un secondo.

Per proseguire su tale sentiero di sviluppo, relativamente alla vendita del carburante GECAM™, a fianco del segmento di mercato dell’autotrazione, è stato dato particolare impulso all’impiego di carburanti emulsionati ad uso riscaldamento. Ciò è stato reso possibile anche grazie all’ottenimento dell’estensione della garanzia per l’utilizzo del carburante GECAM™ da parte di alcuni principali costruttori di bruciatori, tra cui Riello. Indagini commissionate ad enti esterni hanno confermato, anche nel campo del riscaldamento, la sostanziale riduzione delle emissioni nell’atmosfera, grazie all’utilizzo del carburante GECAM™, in sostituzione del gasolio tradizionale (-29% ossidi di azoto, -70% polveri totali).

A pochi mesi dal lancio commerciale, oltre 100 immobili sono riscaldati col carburante GECAM™ e, tra questi, sono da segnalare il Museo della Scienza e della Tecnica e l’Arena Civica di Milano.

A supporto dell’attività commerciale e con l’occasione dell’accentuarsi dei problemi connessi all’inquinamento urbano (polveri sottili), nel gennaio 2002, è stata lanciata sui maggiori quotidiani a tiratura nazionale la campagna pubblicitaria “Giù la maschera”.

Dal punto di vista normativo, col decreto legge n. 452 del 28 dicembre 2001, le aliquote agevolate di accisa sui combustibili emulsionati sono state prorogate fino al giugno 2002, in sintonia col Consiglio dell’Unione Europea che autorizza l’Italia ad applicare aliquote differenziate alle emulsioni, fino al 31 dicembre 2005.

Il gasolio emulsionato rappresenta un’efficace soluzione eco-sostenibile nel campo dell’energia e dei trasporti: a conferma di ciò vi è il crescente interesse nei confronti delle emulsioni sia a livello europeo che negli Stati Uniti. Oltre

all'Italia, anche la Francia e la U.K. hanno definito un trattamento fiscale agevolato per le emulsioni e in California, l'Air Resources Board (ARB) ha concesso incentivi a questa categoria di carburanti. Ci proponiamo quindi come obiettivo di confermare la leadership del carburante GECAM™ anche a livello internazionale.

Tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2001:

- A fine 2001, il carburante GECAM™ è stato inserito tra le tecnologie italiane da proporre in Cina nell'ambito del "Programma di Cooperazione Ambientale" promosso dai Ministeri dell'Ambiente Italiano e Cinese, con l'obiettivo di esportare tecnologie ambientali avanzate nel paese asiatico. Il carburante GECAM™ sarà utilizzato su parte della flotta di autobus di trasporto urbano di Pechino e Shangai di circa 2000 mezzi in tutto.
- Nel corso del mese di dicembre, è stato firmato un accordo di ricerca di base attraverso il quale Cam Tecnologie si avvarrà delle competenze e risorse di Pirelli Labs S.p.A. - Material Innovations nel campo delle combustioni in motori alternativi e caldaie, della generazione di energia da fonti rinnovabili e della cogenerazione distribuita.
- Coerentemente con i futuri piani di sviluppo e, soprattutto, in un'ottica di focalizzazione sullo sviluppo di nuove iniziative e nella gestione e protezione del know-how specifico della propria attività, Cam Tecnologie ha riacquisito, dalla Capogruppo Camfin S.p.A. brevetti relativi al carburante GECAM™ ed al suo processo produttivo, per un valore di Euro 4,132 milioni, supportato da apposita perizia.

Analisi economico-patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite, relativi a 64,4 milioni di litri di carburante GECAM™ (24,2 milioni di litri nel 2000) e delle prestazioni ammontano a Euro 41,220 milioni e sono così ripartiti:

Vendite GECAM™	87,8%
Vendite additivi	7,6%
Vendite macchine	1,0%
Diritti corrisposti da partner produttivi	1,3%
Royalties ed altro	2,3%

MOL: il margine operativo lordo è pari a Euro 2,810 milioni.

Risultato operativo: positivo per Euro 1,558 milioni, recepisce un accantonamento prudenziale (Euro 0,388 milioni) da utilizzare a favore di clienti ai quali non sono riconosciuti i ristorni previsti dalla legge finanziaria del 2000 a favore di alcune tipologie di utilizzatori di gasolio normale.

Risultato netto: è pari a Euro 1,059 milioni.

Posizione finanziaria: presenta un debito netto di Euro 2,422 milioni, contro Euro 1,870 milioni, sempre di debito al 31/12/00.

Patrimonio netto: è pari a Euro 4,554 milioni, contro Euro 3,495 milioni di fine 2000. I movimenti del patrimonio sono illustrati nell'apposita voce della nota integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

- In data 24 gennaio 2002, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 1.560.000 ad Euro 1.684.800, mediante emissione di n° 240.000 nuove azioni di valore nominale pari ad Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 17,22 per azione. In data 30 gennaio 2002, le azioni di nuova emissione sono state interamente sottoscritte da Camfin S.p.A., unico socio.
- A febbraio è stato firmato il primo contratto di fornitura di carburante GECAM™ ad un cliente estero (Municipalità di Praga).
- Alla fine di febbraio, è stato firmato un accordo che prevede l'ingresso nell'azionariato di Cam Tecnologie da parte del Gruppo Enel, tramite la sua struttura di Corporate Venture Capital.

Nel primo bimestre, sono stati venduti 13,6 milioni di litri di carburante GECAM™, contro gli 8,5 milioni di litri dello stesso periodo dell'anno precedente, il che ha consentito a Cam Tecnologie di superare la soglia dei 100 milioni di litri venduti dall'inizio della propria attività. Per il 2002, ci si è posti l'obiettivo di circa 10.000 automezzi alimentati con carburante GECAM™. Con tali premesse, si può prevedere per il 2002 un risultato netto della gestione ordinaria positivo tale da confermare il trend di crescita della società.

Cam Energia e Servizi

Il bilancio al 31/12/2001 chiude con un utile netto di Euro 1,146 milioni contro Euro 0,237 milioni, sempre di utile, dell'esercizio precedente.

I ricavi ammontano a Euro 25,4 milioni, contro Euro 11 milioni al 31/12/2000.

Il risultato operativo è passato da Euro 0,5 milioni del passato esercizio a Euro 2,4 milioni.

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento del portafoglio relativo ai servizi di gestione; si è confermata quindi la capacità dell'azienda di acquisire contratti e di mantenere quelli in portafoglio accentuando dunque la presenza sul mercato dei servizi all'immobile; la crescita ha interessato non soltanto l'area geografica del Nord Italia, ma anche l'area del Centro e ha consentito l'allargamento dell'orizzonte dei servizi forniti verso il mercato del *facility management*.

Il fatturato conseguito nel 2001 è ripartito, per il 19% nel settore privato Nord, per il 51% nel settore terziario Nord, per il 22% nel settore privato Centro Italia e, per l'8% nel settore terziario Centro Italia.

La crescita è avvenuta sia in termini di numero di impianti in gestione che in termini di servizi di impiantistica indotti.

Al fine di raggiungere questi risultati, la struttura organizzativa si è rafforzata passando da 42 unità, al dicembre 2000, alle attuali 73. Tale incremento, avvenuto principalmente nell'organizzazione tecnico-commerciale, è ricollegato al mantenimento di un servizio efficiente e diretto in tale settore.

Tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2001:

- A fine 2001 è stato acquisito da Cam Petroli il ramo d'azienda relativo ai servizi collegati alla gestione degli impianti termici, per l'importo di Euro 1.796.672. Il portafoglio contratti acquisito è costituito da 37 gestioni, 5 conduzioni interamente concentrati nell'area Nord. L'operazione è ricollegata all'esigenza di una maggiore focalizzazione di Cam Energia e Servizi su tali servizi e nell'offerta di un maggior supporto specialistico a Cam Petroli S.r.l., società leader nella commercializzazione dei prodotti petroliferi.
- È stato siglato inoltre un importante accordo commerciale con Edison Gas volto a sfruttare le competenze di Edison Gas nella distribuzione del gas e le sinergie con la struttura di Cam Energia e Servizi.
- È stata avviata la revisione della certificazione di Qualità ISO 9002 - vision 2000 al fine di proporsi sul mercato nel rispetto dei principi qualitativi imposti dalla normativa: l'obiettivo è quello di arrivare a conseguire anche la certificazione ambientale ISO 14001.
- È in corso di realizzazione un progetto basato sull'ampliamento dei servizi, nell'ottica di maggiore integrazione con le strutture di *facility* della Pirelli & C. Real Estate.

Analisi economico-patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 25,447 milioni, percentualmente così suddivisi:

Gestioni	59,1%
Regie	11,2%
Lavori	26,3%
Altro	3,4%

Risultato operativo: positivo, per Euro 2,368 milioni, è pari al 9,3% dei ricavi, dopo ammortamenti per Euro 0,160 milioni. Rispetto all'esercizio precedente, fa registrare un incremento di Euro 1,875 milioni.

Risultato netto: è positivo per Euro 1,146 milioni, pari al 4,5% dei ricavi. Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento è pari a Euro 0,908 milioni.

Patrimonio netto: è pari a Euro 1,951 milioni, contro Euro 0,805 milioni al 31/12/2000. L'incremento, pari a Euro 1,146 milioni è sostanzialmente in funzione dell'utile dell'esercizio.

Posizione finanziaria netta: presenta un indebitamento di Euro 10,512 milioni, contro Euro 3,247 milioni, sempre di debito, al 31/12/2000. La maggior parte dell'indebitamento è verso la Capogruppo Camfin che svolge funzioni di

tesoreria centralizzata. La crescita è in funzione di un incremento più che doppio del fatturato e di una maggiore esposizione dei principali clienti.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

Anche nei primi mesi del 2002 si manifestano i risultati dello sviluppo commerciale realizzato attraverso l'incremento del portafoglio contratti. È, quindi, realistico prevedere un risultato positivo anche per il 2002.

La partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per azioni

Per quanto riguarda il settore industriale il 2001 è stato caratterizzato da un forte rallentamento dell'economia USA, dalla perdurante crisi del Giappone, dal mancato decollo dell'economia europea e soprattutto dall'intensificarsi della crisi del mercato di riferimento del settore telecomunicazioni.

A seguito della decisione, preannunciata nella relazione dello scorso anno, di separare le attività relative all'Energia da quelle Telecom, e volta al miglioramento della focalizzazione strategica e dell'efficacia gestionale, si è nel corso dell'anno provveduto alla separazione societaria delle attività cavi nell'ambito dei diversi paesi.

L'operazione si è conclusa alla fine del 2001 con la costituzione delle due Holding Energia e Telecom nate per scissione della Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A..

Il settore immobiliare ha completato, nel corso del 2001, la ristrutturazione societaria e organizzativa conseguente alle acquisizioni effettuate nel corso del 1999 e del 2000 (Unim; patrimoni immobiliari di Compart, Parnasi, RCS e Risanamento Napoli; Cagisa, Regus Italia, Agied) e ha dato il via a una nuova serie di importanti operazioni (Altair, Edilnord, Banca di Roma).

I risultati raggiunti nell'anno sono stati ancora soddisfacenti.

Nel corso del primo semestre Pirelli S.p.A. ha ceduto sul mercato n. 32.023.550 azioni proprie con un incasso netto di Euro 124 milioni, realizzando una plusvalenza, al lordo delle imposte, di Euro 30 milioni.

Nell'aprile 2001 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. ed e.Biscom S.p.A. hanno stipulato un accordo di collaborazione che prevede, fra l'altro, lo sviluppo congiunto di nuove soluzioni d'accesso ad Internet e Internet Video tramite fibra ottica ("fiber to the home"). In tale contesto Pirelli Cavi e Sistemi ha altresì acquistato n. 484.500 azioni e.Biscom S.p.A. (pari all'1% del capitale) con un esborso di Euro 49 milioni.

Nel maggio 2001 è stata creata la società Pirelli Labs S.p.A. che costituisce il nuovo centro per la ricerca di base e avanzata del gruppo Pirelli.

Nel giugno 2001 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. e Alloptic Inc., start-up leader di mercato nella fornitura di soluzioni in fibra ottica IP, Gigabit Ethernet per le reti di accesso, hanno siglato un accordo in cui, fra l'altro, Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. ha acquisito il 13,8% della società con un esborso di 12 milioni di dollari, avvenuto nel mese di luglio, per lo sviluppo di nuove soluzioni ottiche per le reti di accesso.

In data 30 luglio 2001, Pirelli S.p.A. (di seguito “Pirelli”) ed Edizione Holding S.p.A. (di seguito “Edizione”) hanno sottoscritto un accordo con Bell S.A. (di seguito “Bell”) per l’acquisizione, attraverso una società da nominare, del pacchetto azionario di Olivetti S.p.A. (di seguito “Olivetti”) detenuto da Bell, rappresentativo di circa il 23,3% del capitale Olivetti.

L’accordo prevedeva l’acquisizione di n. 1.552.662.120 azioni ordinarie e n. 68.409.125 warrant azioni ordinarie Olivetti S.p.A. 2001-2002 (di seguito la “Partecipazione Olivetti”), a fronte rispettivamente di un prezzo unitario pari ad Euro 4,175 ed Euro 1,0875, per un corrispettivo totale di Euro 6.557 milioni valuta 31 agosto 2001 e con tale valuta si intendeva che il corrispettivo per la Partecipazione Olivetti sarebbe stato diminuito qualora il pagamento fosse avvenuto prima del 31 agosto 2001 ed aumentato se fosse avvenuto dopo tale data in base alla seguente formula: interesse = prezzo complessivo x (Euribor 1 mese + 0,75%) x numero giorni d’anticipo o di ritardo/360.

Il perfezionamento dell’operazione d’acquisto è stato sottoposto all’ottenimento delle necessarie approvazioni ed in particolare dell’autorizzazione della Commissione CEE. Tale autorizzazione è pervenuta in data 20 settembre 2001.

In data 3 agosto 2001, Pirelli S.p.A. (80%) ed Edizione Finance International S.A. (20% - società interamente detenuta da Edizione), hanno costituito Olimpia S.p.A. (di seguito “Olimpia”), società designata per l’acquisizione della Partecipazione Olivetti sopracitata.

Ad Olimpia, in data 9 agosto 2001, sono state trasferite da Kallithea S.p.A. (società controllata da Pirelli) n. 147.337.880 azioni ordinarie Olivetti (pari a circa il 2,02% del capitale sociale) a fronte di un prezzo unitario pari ad Euro 4,193 e per un corrispettivo totale di circa Euro 618 milioni, ed inoltre da Pirelli Finance Luxembourg S.A. (società controllata da Pirelli) e da Edizione complessivamente n. 265.302.250 azioni ordinarie Olivetti (pari a circa il 3,64% del capitale sociale) ad un prezzo complessivo di circa Euro 576 milioni.

In data 19 settembre 2001 è stato sottoscritto tra i soci di maggioranza di Bell, Pirelli, Edizione Holding e Olimpia un accordo che prevedeva l’impegno da parte dei soci di maggioranza di Bell a far sì che quest’ultima sottoscrivesse, contestualmente al pagamento del prezzo da parte di Olimpia per l’acquisto della Partecipazione Olivetti, un prestito obbligazionario emesso da Olimpia stessa, avente le seguenti caratteristiche: ammontare pari a circa 1.033 milioni di Euro; durata di sei anni; interamente rimborsabile alla scadenza, salvo rimborso anticipato su richiesta dell’obbligazionista, in n. 263.500.000 azioni Olivetti, in ragione di un’azione ogni obbligazione da nominali Euro 3,92; remunerazione con un tasso d’interesse annuo fisso lordo dell’1,5%, pagabile per cassa alla scadenza o alla data di rimborso anticipato.

L’accordo prevedeva inoltre il trasferimento della Partecipazione Olivetti in due tranches, la prima di n. 552.000.000 azioni Olivetti da effettuarsi in data 27 settembre 2001, la seconda delle rimanenti azioni e dei warrant entro il 12 ottobre 2001.

In esecuzione dell’accordo di cui sopra, in data 27 settembre 2001, n. 552.000.000 azioni ordinarie Olivetti sono state trasferite da Bell ad Olimpia (per un controvalore di Euro 2.315 milioni), mentre in data 5 ottobre 2001 sono

state trasferite da Bell ad Olimpia le rimanenti n. 1.000.662.120 azioni ordinarie Olivetti e n. 68.409.125 warrant (per un controvalore rispettivamente di Euro 4.199 milioni e Euro 74 milioni). Lo stesso 5 ottobre 2001 è stato sottoscritto da Bell il prestito obbligazionario “Olimpia S.p.A. 1,5% 2001-2007” avente le caratteristiche sopra descritte.

Nell’ambito degli accordi del 30 luglio 2001, Pirelli ed Edizione si sono impegnate ad acquistare ulteriori 54 milioni di azioni Olivetti, detenute originariamente da Banca di Roma, a fronte di un corrispettivo di circa 225 milioni di Euro corrispondente ad un prezzo unitario di Euro 4,175 per azione. Sulla base dei suddetti accordi, in data 31 ottobre 2001, per valuta e consegna titoli 2 novembre 2001, Olimpia ha acquistato tali azioni venendo così a detenere il 27,7% circa del capitale sociale di Olivetti.

In data 20 novembre 2001, al fine di coprire il rischio sul valore dei titoli Olivetti da consegnare ai portatori delle obbligazioni Olimpia sopra descritte, la Società ha sottoscritto un acquisto a termine con UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. e Caboto IntesaBci S.p.A. (già Caboto Holding Sim S.p.A.), per n. 263.500.000 azioni ordinarie Olivetti ad un prezzo pari al prezzo medio di acquisto dell’operazione a pronti sul mercato (ca. Euro 1,37 per azione) più un premio finanziario pari a circa il 32% del prezzo medio di acquisto. La liquidazione potrà avvenire tramite la consegna fisica dei titoli, oppure attraverso il pagamento a UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. e Caboto IntesaBci S.p.A. (già Caboto Holding Sim S.p.A.) un ammontare pari alla differenza fra il valore delle azioni calcolato in base al prezzo medio indicato (ca. Euro 1,37 per azione) e quello che esse hanno alla data finale di scadenza dell’accordo o alla data di scadenza anticipata in base al loro prezzo corrente di mercato. Conseguentemente il prezzo a termine per azione sarebbe pari a Euro 1,81, corrispondente ad un esborso complessivo di Euro 476 milioni.

Il debito relativo al prestito obbligazionario è stato esposto da Olimpia al suo valore di rimborso, ovvero al prezzo d’acquisto a termine delle azioni Olivetti sopraindicato.

La differenza rispetto al valore nominale del prestito obbligazionario integrato dell’importo accantonato a favore degli obbligazionisti a fronte dell’effetto diluitivo derivante dall’aumento di capitale (pari a 529 milioni) è stata contabilizzata a riduzione del valore della partecipazione Olivetti detenuta (proporzionalmente sulle azioni e sui warrant acquistati in data 27 settembre e 5 ottobre 2001).

Successivamente, in data 23 novembre 2001, in relazione all’offerta in opzione di azioni ed obbligazioni convertibili Olivetti, deliberata dal Consiglio di amministrazione di Olivetti il 13 ottobre 2001, Olimpia ha sottoscritto, esercitando i diritti di opzione di propria spettanza al 50% in azioni e al 50% in obbligazioni, n. 504.825.563 azioni (con un esborso di circa Euro 505 milioni) e n. 504.825.562 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso (con un esborso di circa Euro 505 milioni).

Ad oggi, dopo queste operazioni, Olimpia detiene n. 2.524.127.813 azioni Olivetti (pari al 28,7% circa del capitale della stessa), n. 504.825.562 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso e

n. 68.409.125 warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002.

Al 31 dicembre 2001 il valore di carico medio unitario delle azioni Olivetti è pari a Euro 3,14; il valore scenderebbe a Euro 2,79 per azione qualora si esercitassero i warrant in portafoglio e venissero convertite tutte le obbligazioni.

Tale valore, in funzione delle valutazioni effettuate in sede di acquisizione e delle prospettive di Olivetti, viene mantenuto non ravvisandosi perdite permanenti di valore.

Anche il valore del warrant è stato mantenuto al costo, rettificato dell'importo sopra descritto, in quanto è intenzione di Olimpia esercitare la conversione entro la data di scadenza.

Alla data odierna il capitale sociale di Olimpia è interamente versato ed è pari ad Euro 1.562.596.150 costituito da n. 1.562.596.150 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Il suddetto capitale sociale risulta ad oggi suddiviso tra Pirelli (60%), Edizione Finance International S.A. (20%), IntesaBci S.p.A. (10% - di seguito "IntesaBci") e UniCredito Italiano S.p.A. (10% - di seguito "UniCredito").

Fra i soci di Olimpia sono in essere patti parasociali per regolare il governo e la disciplina della comune qualità di soci.

In particolare sono stati sottoscritti accordi parasociali tra Pirelli ed Edizione in data 7 agosto 2001 - modificati in data 14 settembre 2001 e in data 13 febbraio 2002 - (di seguito i "Patti") e tra Pirelli, IntesaBci e UniCredito in data 14 settembre 2001 - modificati in data 26 settembre 2001 e in data 24 ottobre 2001 - (di seguito i "Patti con le Banche").

Entrambi gli accordi hanno una durata triennale, tacitamente prorogabile ad ogni scadenza. La durata di ciascuna proroga tacita è di tre anni per i Patti e di due per i Patti con le Banche.

I Patti e i Patti con le Banche dettano una disciplina per la nomina del Consiglio di amministrazione di Olimpia nonché di quello di Olivetti, Telecom Italia S.p.A., Tim-Telecom Italia Mobile S.p.A. e Seat-Pagine Gialle S.p.A.; indicano le *Materie cd. Riservate*, in ordine alle quali le deliberazioni consiliari di Olimpia, Olivetti, Telecom Italia S.p.A., Tim-Telecom Italia Mobile S.p.A. e Seat-Pagine Gialle S.p.A. devono essere assunte nel rispetto di date modalità; disciplinano le modalità di composizione e risoluzione del dissenso dei paciscenti sulle *Materie Riservate* (cd. *Stallo*); regolano le conseguenze inter partes dell'eventuale mutamento della struttura di controllo di Pirelli (Patti con le Banche) e di Edizione o di Pirelli (Patti); attribuiscono ai paciscenti la facoltà di acquisto o vendita (cd. *put e call*) delle azioni Olimpia in caso di recesso dai patti stessi.

La Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - con delibera del 30 ottobre 2001 avente per oggetto il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo di Olivetti relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e del prestito obbligazionario Olivetti 2001-2010, ha richiesto di indicare nel suddetto prospetto che, secondo la valutazione della stessa Consob, Olivetti è controllata di fatto da Olimpia e quest'ultima è soggetta al controllo solitario di Pirelli, esplicando con comunicazione pubblicata nel Bollettino

“Consob Informa” del 5 novembre 2001 le motivazioni poste alla base della richiesta di integrazione.

Pirelli, non condividendo le motivazioni espresse dalla Consob, in data 6 dicembre 2001 ha provveduto ad inoltrare alla stessa un’istanza di revisione affinché venissero riesaminate le questioni prospettate e modificato l’orientamento espresso circa il controllo su Olimpia e su Olivetti.

In data 8 gennaio 2002, con provvedimento prot. RM/2001124, la Consob non ha accolto l’istanza di revisione nella qualificazione dei rapporti partecipativi intercorrenti tra Pirelli e Olimpia, nonché tra Olimpia e Olivetti.

Avverso tali provvedimenti, Olivetti, Pirelli e Olimpia hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, per ottenerne l’annullamento. Il Tribunale Amministrativo del Lazio, con sentenza emessa in data 25 febbraio 2002, ha accolto tale ricorso, annullando le delibere impugnate.

In seguito a questa decisione, nella rappresentazione dei conti 2001, la società Olimpia, conformemente al combinato disposto dagli artt. 2426 comma 4 c.c., 36 comma 3 e 37 del D.Lgs. 127/91, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Nella relazione sulla gestione di Pirelli & C. viene comunque allegato un bilancio pro-forma sulla base di un’ipotesi di collegamento diretto tra Pirelli e Olivetti (consolidamento integrale di Olimpia con valutazione con il metodo del patrimonio netto di Olivetti).

Nell’ambito di una strategia di investimento finanziario nel gruppo Olivetti, Pirelli, attraverso la controllata Pirelli Finance Luxembourg S.A.:

- ha acquistato, in data 7 novembre 2001, un’opzione call su n. 100.000.000 azioni ordinarie ed obbligazioni convertibili Olivetti S.p.A. 2001-2010. Le caratteristiche principali dell’opzione, effettuata con Morgan GuarantyTrust, sono le seguenti:
 - strike price: Euro 1 per azione o obbligazione;
 - data di scadenza: 5 ottobre 2007;
 - premio: Euro 28,1 milioni pagati all’inizio dell’operazione e un ammontare annuo pari al 2,75% del valore dello strike price moltiplicato per il numero medio dei titoli outstanding;
 - data di esercizio: in ogni momento dopo 60 gg. successivi al 23 novembre 2001 e 45 gg. prima del 5 ottobre 2007;
 - liquidazione: consegna fisica dei titoli o liquidazione del differenziale per cassa, a scelta di Pirelli. Nel caso di consegna fisica Pirelli potrà scegliere se ricevere azioni o obbligazioni convertibili Olivetti.
- ha sottoscritto, con Credit Agricole Lazard FP Bank, in data 14 novembre 2001, un derivative equity swap su n. 200.000.000 di obbligazioni convertibili 2001-2010 le cui principali caratteristiche sono le seguenti:
 - prezzo di acquisto iniziale: Euro 1,3368 per obbligazione;
 - premio iniziale: differenza tra prezzo di acquisto iniziale delle obbligazioni da parte della banca e Euro 1 pagato all’inizio dell’operazione (Euro 67,4

milioni) e una commissione pari all'1,125% del valore nominale (Euro 2,2 milioni);

- data di scadenza: 23 novembre 2006;
- flussi annuali: Euribor 12 mesi più uno spread di 150 bps al netto della cedola dell'obbligazione pari all'1,5% del valore nominale;
- liquidazione: consegna fisica dei titoli o liquidazione dei differenziali con i prezzi di mercato del titolo.

In data 31 luglio 2001, nell'ambito degli accordi sottoscritti il 24 marzo 1998 fra Pirelli & C. e BZ Group Holding Limited e rinnovati il 23 marzo 2001, BZ ha esercitato la prima opzione di vendita relativa al 2,5% delle azioni ordinarie Pirelli S.p.A..

Pirelli & C. ha, di conseguenza, acquistato n. 47.933.279 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. al prezzo di Euro 3,53218 per azione, pari alla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti la data di esercizio. Inoltre durante l'anno 2001 Pirelli & C. ha acquistato sul mercato n. 52.223.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 2,50 e n. 8.500.000 azioni di risparmio Pirelli S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 3,05.

Al 31 dicembre 2001 Pirelli & C. possiede, direttamente e indirettamente tramite Pirelli & C. Luxembourg S.A., il 38,37% del capitale votante (il 37,11% dell'intero capitale) di Pirelli S.p.A..

Nel mese di agosto 2001 è stato sottoscritto, insieme a Aedes Immobiliare SpA, un contratto con il Gruppo Fininvest per l'acquisizione di Edilnord 2000. L'accordo ha previsto l'acquisizione da parte di Pirelli & C. Real Estate del 100% del capitale sociale delle tre società di Servizi (Edilnord Progetti, Edilnord Gestioni e Servizi Immobiliari Edilnord) e l'acquisizione, unitamente alla gestione, secondo l'usuale modello di business, di partecipazioni di minoranza qualificata in veicoli proprietari di aree edificabili nel comprensorio di Milano.

In ottobre è stato sottoscritto, insieme a "The Morgan Stanley Real Estate Fund", un impegno vincolante con Banca di Roma per l'acquisizione di un patrimonio immobiliare per un valore di circa 560 milioni di Euro. Il processo di valorizzazione di tale portafoglio avverrà strutturando l'operazione in coerenza con il consueto modello di business della Società.

Nel mese di dicembre è stato avviato un progetto - le cui linee guida sono state successivamente approvate dalle società interessate - finalizzato all'ottimizzazione e all'integrazione degli asset e delle attività di servizi presenti nei rispettivi rami immobiliari del Gruppo Olivetti-Telecom e del Gruppo Pirelli.

Nel corso del 2001 Pirelli ha presentato un progetto che prevede lo sviluppo di articoli per l'uomo e per la donna destinati al tempo libero, con un design di alta classe realizzati con materiali di pregio e di altissima tecnologia. I primi risultati di questo progetto sono il parka PZero Aria e le calzature PZero Acqua. Ogni modello viene prodotto su licenza dall'azienda maggiormente qualificata in termini di know-how del corrispettivo settore.

Analisi economica patrimoniale

Il *risultato netto* ammonta a Euro 194 milioni contro Euro 3.759 milioni del 2000.

Al peggioramento del risultato operativo (Euro 136 milioni), ed al decremento del saldo proventi/oneri straordinari (Euro 4.365 milioni), ha fatto riscontro un minor impatto sia degli oneri finanziari (Euro 51 milioni) sia degli oneri fiscali (Euro 885 milioni), questi ultimi legati alle operazioni Cisco e Corning effettuate nel precedente esercizio.

Al risultato di Euro 194 milioni ha contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) per Euro 86 milioni ed il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A.) per Euro 161 milioni.

Le *vendite* ammontano a Euro 7.762 milioni contro Euro 7.697 milioni dell'esercizio precedente.

Il *risultato operativo* ammonta ad Euro 297 milioni contro Euro 432 milioni dell'esercizio precedente; il rapporto sulle vendite è pari al 3,8% (5,6% nel 2000).

Al risultato di Euro 297 milioni ha contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) per Euro 295 milioni (Euro 437 milioni nel 2000) ed il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate) per Euro 44 milioni (Euro 35 milioni nel 2000).

Il *patrimonio netto* passa da Euro 5.844 milioni a Euro 5.407 milioni con un decremento di Euro 437 milioni.

La *posizione finanziaria netta* passa da una disponibilità liquida di Euro 2.635 milioni al 31 dicembre 2000, ed un indebitamento netto di Euro 2.029 milioni; la variazione di Euro 4.664 milioni.

Il *personale* è pari a 39.771 unità contro 42.509 unità al 31 dicembre 2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., nella sua riunione del 13 marzo 2002, ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il 2 aprile prossimo che, in sede ordinaria sarà chiamata a deliberare sulla richiesta di ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, mentre in sede straordinaria prenderà in esame un aumento di capitale finalizzato alla quotazione e ad un piano di stock option per i dipendenti e amministratori della Società, volto alla fidelizzazione delle risorse nel medio-lungo termine.

Prospettive per l'esercizio in corso.

Le previsioni economiche per l'anno in corso fanno intravedere una possibile ripresa a partire dalla seconda metà dell'anno.

Per il settore industriale i risultati dei primi mesi mostrano segnali di recupero

nel settore cavi per telecomunicazioni rispetto all'ultimo periodo del 2001, mentre le altre attività confermano l'attuale tendenza, con qualche ritardo negli investimenti HV e sottomarini delle principali utilities dell'energia.

Sottolineando quindi l'incertezza dominante sui mercati, si può ritenere che il risultato operativo atteso per l'anno in corso, tenuto conto delle azioni, di razionalizzazione della produzione e delle strutture intraprese negli ultimi due anni ed accelerate nell'ultimo semestre, possa essere sostanzialmente in linea con quello dell'anno 2001.

Le prospettive per l'anno in corso per il settore immobiliare permangono positive, anche in relazione al buon andamento del settore di riferimento.

Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Con riferimento all'informativa di cui alla comunicazione Consob n° 97001574 del 20 febbraio 1997 e n° 98015375 del 27 febbraio 1998, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo con le parti correlate, si informa che tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

I rapporti infragruppo, tendenti ad ottimizzare la gestione dei costi, prevedono principalmente la gestione da parte di Camfin della tesoreria centralizzata, la locazione dei complessi immobiliari di Pero e Bergamo, l'erogazione di servizi amministrativi e di management.

Camfin ha stipulato inoltre un contratto per l'assistenza legale e societaria con la collegata Pirelli & C. alle normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. si attesta che la società e le sue imprese controllate non detengono né hanno detenuto nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni della Camfin SpA.

Euro

Nel corso dell'esercizio la società ha concluso l'adeguamento dei propri sistemi informativi per le effettuazioni delle transazioni in euro. I costi sostenuti dalla società nel corso del 2001 sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a circa Euro 96 mila.

Piani di Stock Option

Nel corso dell'esercizio 2001, Camfin ha avviato un piano di stock option avente ad oggetto azioni di Cam Tecnologie S.p.a. e quote di Cam Energia e Servizi S.r.l., società entrambe controllate da Camfin.

Caratteristiche del piano: attribuzione, da parte di Camfin, di diritti di opzione per l'acquisto di n.225.000 azioni, già emesse, di Cam Tecnologie S.p.A. e di n. 50.490 quote di Cam Energia e Servizi S.r.l., anch'esse già emesse.

Entro cinque anni dall'avvenuto esercizio dell'opzione di acquisto, le azioni o quote rivenienti potranno essere vendute dai destinatari a Camfin, la quale sarà tenuta a riacquistarle ad un prezzo determinato sulla base del "valore normale" delle azioni e delle quote, secondo le norme contenute nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi, come risulterà da apposita perizia.

Destinatari: n. 5 dirigenti e amministratori di Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l., in considerazione dell'apporto da essi fornito allo sviluppo strategico delle due società.

Prezzo unitario di acquisto: € 2,32 per ciascuna azione di Cam Tecnologie S.p.A. e € 4,87 per ciascuna quota di Cam Energia e Servizi S.r.l..

Periodo di esercizio dell'opzione: dal 26/3/2002 al 26/3/2005.

Complessivamente, la percentuale del capitale sociale di Cam Tecnologie S.p.A. e di Cam Energia e Servizi S.r.l. oggetto del sopra descritto piano di stock option è pari, rispettivamente, al 7,5% ed al 9%.

Corporate Governance

Premessa

In data 21 marzo 2000 la Società ha comunicato al mercato di avere aderito al "Codice di Autodisciplina delle società quotate" (di seguito "Codice"), redatto a cura di Borsa Italiana S.p.A..

In conformità alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, si vuole qui rappresentare il sistema di "corporate governance" della Società così come si è venuto formando nel tempo.

1. Il Consiglio di Amministrazione.**1.1 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art. 12 dello statuto sociale).

A sensi di statuto (art. 17), il Consiglio provvede alla gestione dell'azienda ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o dello statuto stesso spettano all'Assemblea.

Di fatto, esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- esamina i piani aziendali della società e la struttura societaria del gruppo di cui essa è a capo;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati definendo i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e dal Vice Presidente e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- normalmente, in occasione delle riunioni consiliari, con periodicità almeno trimestrale, riferisce -attraverso gli organi delegati- al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative effettuate anche da società controllate;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo predisposto dal Presidente e dal Vice Presidente;
- riferisce agli azionisti in Assemblea.

1.2 La nomina degli Amministratori

In conformità al punto 7 del Codice, e pur se non previsto statutariamente, le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, saranno depositate presso la sede sociale di regola -se possibile- almeno dieci giorni prima della data prevista dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non ricorrendo -allo stato- i presupposti sulla cui base esso è stato previsto dal Codice e, più in particolare, non potendosi prevedere -in considerazione dell'attuale assetto proprietario- particolari difficoltà nel predisporre le proposte di nomina.

Infine, si segnala che lo statuto sociale non prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina degli amministratori.

1.3 La composizione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei soci, nella sua riunione del 10 maggio 2001, ha determinato in 14 il numero degli amministratori e ha chiamato a ricoprire la carica, per un triennio, i Signori:

Marco Tronchetti Provera
Carlo Alessandro Puri Negri
Carlo Acutis
Alberto Falck
Giuseppe Gazzoni Frascara
Robert Haggiag sr.
Massimo Moratti
Alberto Pirelli
Rocco Ottavio Pompei
Gianfelice Rocca
Giuseppe Tronchetti Provera
Luigi Tronchetti Provera
Jody Vender
Lucio Zanon di Valgiurata

Dei suddetti amministratori 2, in quanto muniti di deleghe, devono intendersi esecutivi, secondo il punto 2.1 del Codice: il Presidente Dott. Marco Tronchetti Provera e il Vice Presidente Sig. Carlo Alessandro Puri Negri.

Il Codice prevede -al punto 3- che sono "amministratori indipendenti" coloro che:

- a) non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società;
- b) non sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tali da permettere loro di esercitare il controllo sulla società, nè partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa.

Alla luce di detta definizione, 9 dei rimanenti 12 amministratori (Dott. Carlo Acutis, Dott. Alberto Falck, Dott. Giuseppe Gazzoni Frascara, Dott. Robert Haggiag sr., Dott. Massimo Moratti, Dott. Gianfelice Rocca, Dott. Luigi Tronchetti Provera, Dott. Jody Vender e Dott. Lucio Zanon di Valgiurata)

sono qualificabili come “amministratori indipendenti”, mentre non vengono annoverati tra gli amministratori indipendenti il Dott. Alberto Pirelli, in considerazione della partecipazione che egli detiene in Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A, azionista di controllo della Società, nonché il Dott. Giuseppe Tronchetti Provera e l’Ing. Rocco Ottavio Pompei, in quanto entrambi ricoprono incarichi esecutivi nelle principali società operative del Gruppo.

1.4 Le riunioni del Consiglio

Nel seno del Consiglio vengono nominati un Presidente ed eventualmente uno o più Vice-Presidenti.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all’infuori dei suoi membri.

Il Consiglio si riunisce dietro invito del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede della Società od in quell’altro luogo che sarà fissato dalla lettera d’invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell’interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri oppure da almeno due sindaci effettivi.

Al riguardo, lo statuto non prevede una cadenza minima delle riunioni; è tuttavia prassi che esso venga convocato almeno quattro volte all’anno (per l’esame del progetto di bilancio e delle relazioni trimestrali e semestrali).

Le adunanze del Consiglio possono essere tenute in collegamento audiovisivo. In tal caso, devono essere assicurate:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell’esame e della deliberazione;
- c) la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si fanno con lettera, telegramma, telex o telefax inviati almeno tre giorni liberi prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell’adunanza, al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo.

Il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni del Consiglio, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nell’anno 2001 si sono tenute cinque riunioni del Consiglio; la percentuale complessiva di partecipazione degli amministratori alle riunioni è stata di oltre

l'82%; quella degli amministratori indipendenti di oltre il 64%.

Nell'anno 2002 si sono già tenute due riunioni e ne sono previste almeno altre quattro.

1.5 La remunerazione degli Amministratori

L'Assemblea può assegnare al Consiglio una somma complessiva annuale fissa, attualmente determinata in Lire 340 milioni (pari a circa Euro 175.600).

In aggiunta, ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Il Consiglio ha istituito, al proprio interno, il "Comitato per la remunerazione", stabilendo che:

- a) quanto alle sue funzioni:
 - formuli al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati, ove nominati, e di quelli che ricoprono cariche particolari (una parte della quale sia legata ai risultati economici conseguiti dal Gruppo ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici) nonchè, su indicazione del Presidente del Consiglio, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società;
 - esamini preliminarmente le proposte di adozione di piani di stock option;
- b) quanto alla sua composizione:
 - in linea generale, esso sia composto esclusivamente da amministratori non esecutivi (in numero non inferiore a tre) i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
 - alle sue riunioni partecipino il Collegio Sindacale e il Presidente o il Vice Presidente del Consiglio e gli amministratori delegati, ove nominati;
 - il Presidente, il Vice Presidente del Consiglio ovvero gli amministratori delegati, ove nominati, si assentino dalla riunione ove si tratti dei loro compensi e comunque di argomenti che li interessino personalmente;
- c) quanto al suo funzionamento:
 - esso si riunisca ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure dal Presidente o dal Vice Presidente del Consiglio o dagli amministratori delegati, ove nominati;
 - per le convocazioni nonchè per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per la remunerazione" è attualmente composto dagli Amministratori Dott. Giuseppe Gazzoni Frascara, che ne è Presidente, Dott. Lucio Zanon di Valgiurata e Dott. Carlo Acutis.

2. Le deleghe di poteri. Le informazioni al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 maggio 2001, ha conferito al Presidente Dott. Marco Tronchetti Provera i poteri necessari per

compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, eccezion fatta per il potere di rilasciare garanzie per obbligazioni della Società e delle controllate di valore unitario superiore a Lire 50 miliardi (pari a circa 25,822 milioni di euro) ovvero nell'interesse di terzi a fronte di obbligazioni di valore unitario superiore a Lire 20 miliardi (pari a circa 10,329 milioni di Euro).

Al Vice Presidente Sig. Carlo Alessandro Puri Negri sono stati conferiti i medesimi poteri per la gestione della Società, da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente. Specifiche e più limitate deleghe sono state a suo tempo conferite al Direttore Generale.

Anche nel corso dell'esercizio 2001, come nel passato, sia il Presidente, sia il Vice Presidente, sia il Direttore Generale si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale (in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente informati), rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione; anche nel rispetto dell'art. 17 dello statuto sociale, inoltre, è stato sempre riferito al Consiglio e al Collegio Sindacale - di trimestre in trimestre - sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate nonché sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, fornendo tutti gli elementi necessari per l'apprezzamento delle operazioni stesse.

Sia la capogruppo sia le società controllate, inoltre, sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività nonché dei principi e delle norme amministrative di Gruppo che regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi e la formazione dei bilanci consolidati e dei rendiconti periodici.

Infine, in tema di informativa al Consiglio, il Presidente ed il Vice Presidente non mancano di comunicare agli amministratori, e -se del caso- di discuterne, le principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

3. Il controllo interno

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una adeguata copertura di controllo su tutte le attività e, in particolare, nelle aree di maggior rischio aziendale. Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo, articolato per società che, mensilmente, produce per la Direzione Generale -affinchè disponga di un utile strumento per sovrintendere alle attività specifiche- un dettagliato rapporto.

Tale sistema vede il coinvolgimento di persone dedicate all'interno di ogni singola società che riportano funzionalmente alla Direzione centrale di Gruppo e prevede un ciclo di budgeting con l'approvazione da parte della Direzione Generale del piano di gestione annuale; sulla base di tale piano di gestione ogni mese viene prodotto un report mensile che si confronta con il piano di gestione

mensilizzato. L'analisi degli scostamenti si traduce poi nella messa in azione da parte di ogni responsabile di business/società delle linee di intervento proposte dalla direzione generale.

Il ciclo descritto si traduce poi anche in aggiornamenti delle previsioni previste per la fine dell'esercizio che vengono prodotte a metà esercizio.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi adottati dalla capogruppo siedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società controllate Amministratori della Capogruppo, il Direttore Generale e i Dirigenti competenti per settore e funzione.

A livello di Gruppo, il sistema di controllo prevede:

- sistemi e normative specifiche delle attività finanziarie e operative;
- norme amministrative per il trattamento dei dati e la formazione dei bilanci;
- sistema di controllo e reporting dell'andamento delle attività specifiche;
- norme e procedure in merito ad alcune voci di costo;
- politiche di retribuzione del personale e schemi di incentivo;
- centralizzazione di alcuni servizi al fine di mantenere uniformità nelle società operative e nei criteri contabili applicati;
- controllo di alcune voci di costo;
- sistemi informativi di gruppo;
- gestione finanziaria accentrata al fine di definire le politiche finanziarie.

Relativamente al D.Lgs 231/2001 ed in attesa della pubblicazione da parte di Confindustria delle linee guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo, approvate il 6 febbraio 2002, la Direzione Generale ha agito per il miglioramento delle norme interne esistenti e per una più ampia diffusione delle stesse, anche attraverso incontri con il management.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, al proprio interno, il "Comitato per il controllo interno" stabilendo che:

- a) quanto alle sue funzioni:
- esso svolga funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare:
 - valuti l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
 - valuti il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e riceva le relazioni periodiche degli stessi;
 - valuti le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
 - riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
 - svolga gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;
- b) quanto alla sua composizione:

- ne facciano parte esclusivamente amministratori non esecutivi (in numero non inferiore a tre) i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
 - alle sue riunioni partecipino il Collegio Sindacale e il Presidente o il Vice Presidente del Consiglio e gli amministratori delegati, ove nominati nonchè, su invito, il Direttore Generale;
- c) quanto al suo funzionamento:
- si riunisca almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente o dal Vice Presidente del Consiglio o dagli amministratori delegati, ove nominati;
 - per le convocazioni nonchè per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per il controllo interno" è attualmente composto dagli Amministratori Dott. Alberto Falck, che ne è Presidente, Dott. Jody Vender e Dott. Lucio Zanon di Valgiurata.

Il Comitato per il controllo interno e il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Collegio sindacale, hanno ritenuto adeguato il sistema di controllo interno.

4. Il Collegio Sindacale

Si ritiene opportuno riportare di seguito l'intero articolo 20 dello statuto sociale che così recita:

"Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllanti e controllate di Camfin S.p.A..

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti

sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto e il quinto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale subentrano, rispettivamente, il sindaco supplente e il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili”.

5. Le Assemblee

È costante politica della Società cogliere l'occasione delle Assemblee per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni “price sensitive” e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, non si manca di porre attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee; per quanto possibile, inoltre, tutti gli amministratori e sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Infine, si rende noto che il Consiglio di Amministrazione non ravvisa allo stato la necessità che la Società si doti di un regolamento assembleare, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo statuto sociale in materia.

6. Rapporti con gli investitori e con gli altri soci

La Società si è sempre attivamente adoperata per instaurare un dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Attualmente assolvono al compito di curare i rapporti con gli investitori e gli altri soci il Presidente ed il Direttore Generale; ciò in quanto, allo stato, non si ravvisa la necessità di istituire una funzione specifica con tale incarico.

7. Trattamento delle informazioni riservate

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni “price sensitive”, è direttamente curata dal Presidente.

La comunicazione all'esterno dei documenti ed informazioni riguardanti la Società e le sue controllate viene effettuata -sempre d'intesa con il Presidente -

dalla Segreteria del Consiglio per le comunicazioni alle autorità e ai soci, alla stampa, agli investitori e per quelle dirette agli investitori istituzionali. Il Presidente e il responsabile della funzione sopra indicata sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

(ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero Azioni Possedute a fine esercizio precedente al 31 dic 200	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero Azioni Possedute A fine esercizio in corso al 31 dic 2001
Acutis Carlo	Camfin S.p.A.	7.116.248	1.940.790	0	9.057.038
Falck Alberto	Camfin S.p.A.	11.000	3.000	0	14.000
Gazzoni Frascara Giuseppe	Camfin S.p.A.	7.141.078	1.947.564	0	9.088.642
Moratti Massimo	Camfin S.p.A.	2.400.000	654.543	0	3.054.543
Tronchetti Provera Giuseppe	Camfin S.p.A.	12.500	13.500	5.500	20.500
Tronchetti Provera Marco	Camfin S.p.A.	42.911.964	12.146.329	0	55.058.293

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 24 gennaio 2002, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale della controllata Cam Tecnologie S.p.A., da Euro 1.560.000 a Euro 1.684.800, mediante emissione di n°240.000 nuove azioni di valore nominale pari ad Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 17,22 per azione. In data 30 gennaio 2002, le azioni di nuova emissione sono state interamente sottoscritte dall'unico socio Camfin S.p.A.
- In data 12 febbraio 2002, AgipPetroli (Gruppo Eni), Atriplex (società interamente controllata da AgipPetroli, operante nel settore extra-rete) e Camfin hanno deliberato di dare attuazione ad una iniziativa comune nel mercato extra-rete dei prodotti petroliferi nelle regioni Lombardia e Piemonte. L'iniziativa soggetta all'approvazione da parte dell'Autorità Garante della

Concorrenza e del Mercato, prevede l'ingresso di AgipPetroli e Atriplex nel capitale di Cam Petroli S.r.l. L'operazione si realizzerà attraverso un aumento di capitale di Cam Petroli S.r.l. ed il conferimento a quest'ultima del ramo d'azienda Atriplex rappresentato dalle filiali di Milano, Torino, Novara e Vercelli. La valutazione ai fini dei conferimenti verrà eseguita da un perito nominato dal Tribunale e resa nota al momento dell'esecuzione dell'operazione. I valori saranno comunque riferiti agli avviamenti commerciali delle attività. A seguito di tale operazione, Cam Petroli assumerà la struttura di una joint-venture partecipata per il 50% da Camfin, per il 30% da Atriplex e per il restante 20% da AgipPetroli. La società avrà un organico di circa 70 persone con forti competenze nell'area commerciale e offrirà una gamma di prodotti in grado di coprire la domanda del mercato extra-rete.

- Alla fine di febbraio, è stato firmato un accordo che prevede l'ingresso nell'azionariato di Cam Tecnologie da parte del Gruppo Enel, tramite la sua struttura di Corporate Venture Capital. L'operazione è finalizzata a favorire la crescita internazionale della società e la sua partecipazione a progetti nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie ad esse correlate. In tale ottica, Cam Tecnologie darà vita ad una joint-venture paritetica con Enel GreenPower che avrà come obiettivo lo sviluppo, sia di attività per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia delle tecnologie ad esse correlate. Nel settore eolico, la joint-venture avvierà una fabbrica di moduli fotovoltaici con una capacità complessiva annua di 5 MegaWatt. La nuova fabbrica vedrà la luce presso il polo tecnologico di Catania, dove Enel GreenPower è già attiva con Conphoebus, società dedicata alla fornitura di servizi specialistici ed impianti nel settore delle energie rinnovabili. In quest'ambito, sarà di cruciale importanza il contributo fornito da Pirelli Labs, il centro di ricerca avanzata del Gruppo Pirelli che, attraverso Cam Tecnologie, apporterà alla joint-venture conoscenze fondamentali nel campo del silicio amorfo. Grazie all'apporto di competenze complementari, la nuova alleanza si pone quindi come polo di eccellenza nel campo delle tecnologie per l'ambiente.
- È stato realizzato un progetto volto ad integrare i servizi di facility management prestati dalla controllata Cam Energia e Servizi S.r.l. in Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; tale operazione, che avverrà mediante il conferimento da parte di Camfin delle quote di Cam Energia e Servizi S.r.l. in Pirelli & C. Real Estate S.p.A., mira a valorizzare le attività di Cam Energia e Servizi S.r.l. complementari a quelle svolte dal gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A.. Il valore del conferimento è pari a Euro 12,9 milioni, come determinato da un perito indipendente, e verrà formalizzato entro il mese di aprile.
- In data 25 marzo 2002 sono state convertite n° 7.168.936 obbligazioni "Pirelli & C. 2,5% 1998-2003" per un valore nominale di Euro 16.661.009,05 in azioni ordinarie Pirelli & C.. La conversione avrà effetto il prossimo 15 aprile.



Prospettive per l'esercizio in corso

L'andamento dei primi due mesi delle attività operative, unitamente ai progetti di valorizzazione delle proprie partecipate sopra citate, consente di prevedere per l'esercizio in corso un risultato operativo positivo ed in miglioramento rispetto all'esercizio scorso.

Ripartizione degli utili

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001 si chiude con un utile di euro 13,036 milioni.

Il Consiglio nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come redatto Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio di euro 13,036 milioni come segue:

- 5% alla Riserva Legale euro 651.798
- agli azionisti euro 0,052 alle n° 97.406.968 azioni
per complessivi euro 5.065.162
- a nuovo il residuo utile euro 7.318.996

Ai dividendi proposti per la distribuzione compete il credito d'imposta nella misura del 56,25% interamente rimborsabile.

Se siete d'accordo sulla nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente

Deliberazione

L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2001 che chiude con un utile di Euro 13,036 milioni.

Delibera

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni con gli stanziamenti proposti;

b) di destinare l'utile d'esercizio di Euro 13,036 milioni come segue:

- 5% alla Riserva Legale euro 651.798
- agli azionisti euro 0,052 alle n° 97.406.968 azioni
per complessivi euro 5.065.162

Con attribuzione del credito d'imposta nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

- a nuovo il residuo utile euro 7.318.996

c) di autorizzare gli amministratori ad imputare alla voce il saldo degli arrotondamenti che si dovessero determinare in sede di pagamento del dividendo.

Incarico a società di revisione

Con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2001 scadrà l'incarico conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. dall'assemblea del 31 gennaio 2000. È pertanto necessario provvedere - ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. legge Draghi) - al conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché, nel rispetto della raccomandazione della Consob del 20 febbraio 1997, n. 97001574, delle relazioni semestrali per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2002, 2003 e 2004.

Al riguardo, è stata acquisita l'offerta di PricewaterhouseCoopers S.p.A. relativa al medesimo servizio, redatta nel rispetto della deliberazione n. 96003556 del 18 aprile 1996 della suddetta Commissione.

In considerazione dei motivi di opportunità e di carattere organizzativo, tra i quali il fatto che il Gruppo dovrebbe sostenere maggiori costi interni nell'ipotesi venisse scelta una nuova società di revisione, Vi proponiamo di confermare l'incarico in discorso per il triennio 2002, 2003 e 2004 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il compenso annuo richiesto ammonta a complessivi Euro 34.200 di cui Euro 13.600 per il bilancio civilistico, Euro 7.300 per il bilancio consolidato di Gruppo, Euro 5.900 per la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed Euro 7.400 per le attività di controllo di cui all'art. 155, 1° comma, lettera a), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I corrispettivi sopra indicati sono stati determinati in base a tariffe orarie valide fino al 30 giugno 2003. Al 1° luglio 2003, e così ogni primo luglio successivo, esse saranno adeguate in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Gli stessi non comprendono le spese vive, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della Consob.

Vi informiamo inoltre che le principali società controllate conferiranno alla medesima PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione dei propri

bilanci sostenendo direttamente i relativi costi, ammontanti a circa Euro 65.800.

Se siete d'accordo sulle nostre proposte, Vi invitiamo ad assumere la seguente

Deliberazione

“L'Assemblea degli azionisti

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione
- preso atto del parere favorevole del Collegio sindacale sulla proposta della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Delibera

- di conferire alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 159 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e tenuto conto della raccomandazione della Consob del 20 febbraio 1997, n. 97001574, l'incarico di revisione del bilancio, anche consolidato e della relazione semestrale della Società per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2002, 2003 e 2004;
- di determinare, sulla base del preventivo predisposto secondo i criteri di cui alla delibera Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996, in Euro 34.200 il corrispettivo annuo dovuto alla società come sopra indicato, di cui Euro 13.600 per il bilancio civilistico, Euro 7.300 per il bilancio consolidato di Gruppo, Euro 5.900 per la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed Euro 7.400 per le attività di controllo di cui all'art. 155, 1° comma, lettera a), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I corrispettivi sopra indicati sono stati determinati in base a tariffe orarie valide fino al 30 giugno 2003. Al 1° luglio 2003, e così ogni primo luglio successivo, esse saranno adeguate in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Gli stessi non comprendono le spese vive, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della Consob.

Inoltre, i corrispettivi verranno adeguati nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse significative variazioni nella struttura e nell'attività della società che possano richiedere tempi superiori per lo svolgimento dell'incarico.”

Pero, 28 marzo 2002

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(dott. Marco Tronchetti Provera)







Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2001

Attivo

(in euro)	31.dic.2001	31.dic.2000
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e di ampliamento	282.525	439.542
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	201.599	240.428
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	3.095.436
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	41.317
Altre immobilizzazioni immateriali	639.358	877.953
Totale immobilizzazioni immateriali	1.123.482	4.694.676
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	3.956.020	4.181.458
Impianti e macchinario	1.241.249	1.439.324
Altre immobilizzazioni materiali	177.005	67.561
Totale immobilizzazioni materiali	5.374.274	5.688.343
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
a) Partecipazioni v/imprese controllate	21.745.175	10.467.451
b) Partecipazioni v/imprese collegate	337.772.010	325.191.587
c) Partecipazioni v/altre imprese	98.862.036	1.774.867
Altri titoli immobilizzati	19.989.989	17.246.643
Depositi cauzionali	8.029	8.081
Totale immobilizzazioni finanziarie	478.377.239	354.688.629
Totale immobilizzazioni (B)	484.874.995	365.071.648



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 2001

Attivo

(in euro)	31.dic.2001	31.dic.2000
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
Rimanenze	-	-
II Crediti		
Crediti verso clienti		
a) entro 12 mesi	85.198	58.595
Crediti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	38.977.461	13.541.060
Crediti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	14.569.865	36.098.249
Crediti v/imprese controllanti		
a) entro 12 mesi	6.456	30.987
Crediti v/altri		
a) entro 12 mesi	8.149.831	12.486.714
b) oltre 12 mesi	3.665.568	940.353
Totale crediti	65.454.379	63.155.958
III Attività finanziarie non immobilizzate		
Partecipazioni v/altre imprese	-	89.793.288
Totale attività finanziarie non immobilizzate	-	89.793.288
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	3.431	335
Denaro e valori in cassa	3.968	3.027
Totale disponibilità liquide	7.399	3.362
Totale attivo circolante (C)	65.461.778	152.952.608
D) Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	-	115.406
Risconti attivi	273.072	308.472
Totale ratei e risconti attivi (D)	273.072	423.878
Totale attivo	550.609.845	518.448.134



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 2001

Passivo

(in euro)	31.dic.2001	31.dic.2000
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	50.651.623	39.797.705
II Riserva sovrapprezzo azioni	152.745.140	80.107.378
III Riserva di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 576/75	2.286.943	2.286.943
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	77.469	77.469
IV Riserva legale	7.905.307	7.905.307
V Riserva per azioni proprie	-	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII Altre riserve		
a) riserva straordinaria	644.529	644.529
b) riserva tassata	63.602	63.602
c) avanzo di fusione	1.189.952	1.189.952
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo		
a) portati a nuovo	30.617.730	8.142.716
IX Utile (perdita) dell'esercizio	13.035.956	32.356.648
Totale patrimonio netto (A)	259.218.251	172.572.249
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	223.147	158.237



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 2001

Passivo

(in euro)	31.dic.2001	31.dic.2000
D) Debiti		
Debiti p/obbligazioni convertibili		
a) entro 12 mesi	9.673.427	3.873.427
b) oltre 12 mesi	21.273.427	30.946.853
Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	131.813.171	129.660.507
b) oltre 12 mesi	123.620.518	173.013.061
Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	1.725.106	862.438
Debiti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	79.491	4.245.476
Debiti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	12.000	12.000
Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	1.278.929	95.738
Debiti verso Istituti di Previdenza		
a) entro 12 mesi	83.961	46.662
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	128.874	201.446
Totale debiti (D)	289.688.904	342.957.608
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	1.355.815	2.637.704
Risconti passivi	123.728	122.336
Totale ratei e risconti passivi (E)	1.479.543	2.760.040
Totale passivo	550.609.845	518.448.134
Conti d'ordine		
Fideiussioni rilasciate a terzi	4.744.727	322.783
Impegni verso terzi	4.163.977	4.163.977
Garanzie a terzi per personale trasferito	29.126	29.126
Impegni per canoni di leasing a scadere	51.007	67.945
Totale conti d'ordine	8.988.837	4.583.831



Conto Economico

Esercizio 01.01.2001-31.12.2001

(in euro)	31.dic.2001	31.dic.2000
A) Valore della produzione		
Altri ricavi e proventi	3.991.239	2.880.280
Totale valore della produzione	3.991.239	2.880.280
B) Costi della produzione		
Acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo	(14.420)	(7.613)
Costi per servizi	(4.789.581)	(2.183.158)
Costi per godimento beni di terzi	(30.605)	(31.899)
Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(908.085)	(424.935)
b) Oneri sociali	(294.782)	(145.557)
c) Trattamento di fine rapporto	(71.926)	(32.847)
d) Altri costi del personale	(60.840)	(12.781)
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(532.120)	(1.366.185)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(469.856)	(440.268)
Oneri diversi di gestione	(508.610)	(410.594)
Totale costi produzione	(7.680.825)	(5.055.837)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(3.689.586)	(2.175.557)
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
a) Verso controllate	6.152.839	333.647
b) Verso collegate	22.741.799	58.754.532
c) Verso altre imprese	6.769.065	-
Altri proventi finanziari		
a) Proventi su titoli immobilizzati	513.865	190.048
b) Proventi su titoli attivo circolante	43.124	451.506



Conto Economico
Esercizio 01.01.2001-31.12.2001

(in euro)	31.dic.2001	31.dic.2000
c) Proventi diversi dai precedenti		
Proventi diversi verso controllate	1.528.019	357.512
Interessi attivi bancari	105.932	407
Proventi diversi	515.884	371.198
Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi debiti v/controlate	(4.067)	(284.434)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(1.048.562)	(1.476.633)
c) Interessi passivi bancari	(15.909.027)	(8.772.497)
d) Altri oneri finanziari	(261.662)	(210.746)
Totale proventi e oneri finanziari	21.147.209	49.714.540
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	1.537.911
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	1.537.911
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni	1.442.807	181
b) Sopravvenienze attive	97.234	301.525
Oneri straordinari		
b) Sopravvenienze passive	(577.811)	(211.388)
Totale proventi e oneri straordinari	962.230	90.318
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	18.419.853	49.167.212
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.383.897)	(16.810.564)
Utile (perdita) di esercizio	13.035.956	32.356.648

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti solo dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico

Lo stato patrimoniale e il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e di conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono indicate le voci che non comprendono alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli artt. 156 e 165 del D.L. n° 58 del 24 febbraio 1998, in esecuzione della delibera assembleare del 31 gennaio 2000 che ha conferito l'incarico a detta società per 3 esercizi a partire dal 31/12/99.

Il compenso complessivo pattuito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è pari a euro 23.757

Criteri di Valutazione

Nelle valutazioni sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile richiamati dalla CONSOB e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'articolo 2426 del Codice Civile.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento 20%
- costi di ricerca sviluppo e pubblicità 20%
- licenze e programmi software 20 %
- altri oneri pluriennali 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative aumentato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, al netto delle quote di ammortamento cumulate.

L'ammortamento è calcolato in ragione d'anno con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni.

Le principali aliquote utilizzate su base annua sono le seguenti:

- Immobili e Fabbricati: 3%
- Impianti e Macchinari: 7,5% (Impianti) e 15% (Attrezzature)
- Mobili, arredi e macchine per ufficio: 12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- Impianti di telecomunicazione e allarme: 25%
- Telefoni cellulari: 25%
- Autovetture: 25%

I beni di valore inferiore a euro 516 vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel primo esercizio di utilizzo del bene le aliquote sono ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inserite al costo di acquisto e/o di costituzione ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Nella nota integrativa viene riportato il confronto tra i costi di iscrizione e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto.

Altri Titoli

Gli altri titoli immobilizzati sono valutati al costo storico di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.



Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. Per quanto riguarda i crediti e debiti in valuta estera in essere a fine esercizio, l'eventuale differenza cambio complessiva netta risultante dalla conversione degli stessi al cambio di fine esercizio viene rilevata solo se negativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati all'attività di negoziazione sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è stata accantonata in base all'anzianità raggiunta a fine esercizio da ogni singolo dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti alla data di bilancio.

L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti della società, sulla base della loro posizione giuridica al 31 dicembre 2001.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono contabilizzati per competenza.

Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dividendi

da società controllate e collegate

I dividendi e i relativi crediti di imposta, vengono contabilizzati per competenza.

da altre società

Sono contabilizzati, con il relativo credito di imposta, al momento dell'incasso.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto inoltre conto del principio della competenza economica.



Le imposte differite sono determinate tenendo conto delle principali differenze temporanee esistenti tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile; le imposte differite attive sono iscritte solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.

Garanzie e Impegni

Le garanzie rilasciate a terzi sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario. Le garanzie rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse sono iscritte al valore massimo dell'importo garantito.

Gli impegni sono iscritti per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, si rinvia a quanto già commentato nella relazione sulla gestione.



Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni	Euro	484.874.995
----------------------------	-------------	--------------------

I - Immobilizzazioni immateriali	Euro	1.123.482
---	-------------	------------------

Costi di impianto e ampliamento	Euro	282.525
--	-------------	----------------

Il decremento di € 157 mila rispetto al 31 dicembre 2000 deriva dalla differenza tra l'incremento di € 71 mila per spese sostenute a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato nel corso dell'esercizio ed il decremento di € 228 mila per effetto dell'ammortamento. La voce è composta principalmente da imposte di registro versate a seguito di aumenti di capitale.

Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Euro	201.599
---	-------------	----------------

Il decremento di € 39 mila deriva dallo sbilancio tra gli incrementi di € 26 mila (sviluppo sito internet) e gli ammortamenti dell'esercizio pari a circa € 65 mila.

Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	Euro	-
---	-------------	----------

Nel bilancio precedente questa voce ammontava a € 3.095 mila e si riferiva esclusivamente a brevetti per la produzione di carburante Gecam e di combustibili a ridotta emissione di inquinanti. Come già riferito nella relazione sulla gestione detti brevetti sono stati ceduti alla controllata Cam Tecnologie S.p.A..

Altre immobilizzazioni immateriali	Euro	639.358
---	-------------	----------------

<i>programmi software</i>	<i>Euro</i>	<i>636.865</i>
---------------------------	-------------	----------------

Il decremento di € 230 mila rispetto all'anno precedente riguarda esclusivamente l'ammortamento dell'esercizio.

<i>altri oneri pluriennali</i>	<i>Euro</i>	<i>2.493</i>
--------------------------------	-------------	--------------

Si riferiscono principalmente a studi per la razionalizzazione della struttura distributiva derivanti dall'incorporazione di Cam Energia e Calore. Rispetto al 31 dicembre 2000 diminuiscono di € 9 mila per effetto dell'ammortamento.



Il prospetto che segue evidenzia i movimenti dei valori e dei relativi ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali:

(in migliaia di Euro)	Situazione al 31.12.00	Riclassifiche	Variazioni dell'esercizio			Situazione al 31.12.01
			Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto e ampliamento	440	-	71	-	(228)	283
Immobilizzazioni in corso e acconti	41	(41)	-	-	-	-
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	24	-	26	-	(65)	202
Diritti brevetti ind. e utilizz. opere ingegno	3.095	-	-	(3.095)	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali						
<i>programmi software</i>	867	-	-	-	(230)	637
<i>altri oneri pluriennali</i>	10	-	-	-	(9)	1
	4.694	(41)	97	(3.095)	(532)	1.123

Le Immobilizzazioni Immateriali, nel corso dell'esercizio in esame e di quello precedente, non hanno formato oggetto di rivalutazioni e/o svalutazioni.

II - Immobilizzazioni materiali **Euro 5.374.274**

Terreni fabbricati **Euro 3.956.020**

Si riferiscono ai complessi immobiliari costituenti i depositi di Pero e Bergamo (€ 3.854 mila), nonché a terreni (€ 102 mila). Nel corso dell'esercizio è stato venduto il terreno di Brescia per un controvalore di circa € 331 mila, realizzando una plusvalenza di circa € 294 mila.

I depositi di Pero e Bergamo sono dati in locazione alla società controllata Cam Petroli che ne conduce l'attività operativa.

Gli uffici del deposito di Pero sono in parte utilizzati come sede sociale, in parte locati a società controllate e a terzi.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti nella misura del 3% annuo.

Impianti macchinari **Euro 1.241.249**

Si riferiscono principalmente ad impianti ed attrezzature relativi ai depositi. L'ammortamento è calcolato a quote costanti nella misura del 7,5% annuo per gli impianti e del 15% annuo per le attrezzature.



Altre immobilizzazioni materiali **Euro** **177.005**

Tale voce comprende prevalentemente macchine elettroniche per il centro EDP, mobili e macchine per ufficio.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti nella misura del 12% per mobili e macchine per ufficio, del 20% per le macchine elettroniche e del 25% per gli impianti di telecomunicazione e allarme ed i telefoni cellulari.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i movimenti dei valori e dei relativi ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali:

a) valori lordi (in migliaia di Euro)	Costo 31.12.00	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31.12.01
		dell'esercizio		
Terreni e fabbricati (*)	6.400	-	(37)	6.363
Impianti e macchinari (*)	4.782	14	-	4.796
Mobili e macchine elettroniche	653	113	-	766
Automezzi	2	66	-	68
	11.837	193	(37)	11.993

a) fondo ammortamento (in migliaia di Euro)	amm.to 31.12.00	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31.12.01
		dell'esercizio		
Terreni e fabbricati (*)	(2.219)	(188)	-	(2.407)
Impianti e macchinari (*)	(3.343)	(212)	-	(3.555)
Mobili e macchine elettroniche	(585)	(62)	-	(647)
Automezzi	(2)	(8)	-	(10)
	(6.149)	(470)	-	(6.619)

a) valori netti (in migliaia di Euro)	Costo 31.12.00	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31.12.01
		dell'esercizio		
Terreni e fabbricati (*)	4.181	(188)	(37)	3.956
Impianti e macchinari (*)	1.439	(198)	-	1.241
Mobili e macchine elettroniche	68	51	-	119
Automezzi	-	58	-	58
	5.688	(277)	(37)	5.374

Le Immobilizzazioni Materiali, nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente, non hanno formato oggetto di svalutazioni.

(*) Ai sensi della Legge 72/1983 e 413/1991 sono state effettuate rivalutazioni su terreni e fabbricati pari a € 477 mila e su impianti e macchinari pari a € 102 mila.



III - Immobilizzazioni finanziarie **Euro 478.377.239**

Partecipazioni **Euro 458.379.221**

Sono comprese in questa voce le partecipazioni in società controllate, collegate, nonché le partecipazioni in altre imprese.

a) Imprese controllate **Euro 21.745.175**

Cam Petroli S.r.l., sede in Pero (MI), via Sempione 230, posseduta al 100% e iscritta al valore di € 5.927.795; il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 è il seguente:

capitale sociale	€	4.335.000
riserve e utili esercizi precedenti	€	2.775.241
utile esercizio al 31/12/01	€	1.521.294
Totale	€	8.631.535

Camfin Finance (Luxembourg) S.A. con sede in Lussemburgo, costituita nel giugno 1999 con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di internazionalizzazione della struttura societaria del Gruppo. Il patrimonio netto della società, di cui Camfin detiene il 99,9% per un controvalore di € 2.154.909 al 31 dicembre 2001 è così composto (cambio Euro/Franco Svizzero del 31 dicembre 2001 pari a 1,4829):

capitale sociale	€	2.225.369
riserve e utili esercizi precedenti	€	(79.042)
risultato esercizio al 31/12/01	€	(12.759)
Totale	€	2.133.568

Rispetto al 31/12/00 il valore della partecipazione è stato incrementato di € 1.391 mila a seguito dei seguenti movimenti:

Valore partecipazione al 31/12/2000	€	763.544
Versamento per aumento del capitale sociale	€	1.391.365
Valore partecipazione al 31/12/2001	€	2.154.909



Cam Tecnologie S.p.A. con sede in Pero (MI), via Sempione, 230, acquistata per il 100% nel mese di marzo 2001 ed iscritta al costo di € 6.972.168, stabilito da apposita perizia stragiudiziale redatta da perito indipendente; il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 è il seguente:

capitale sociale	€	1.560.000
riserve e utili esercizi precedenti	€	1.934.659
risultato esercizio 31/12//2001	€	1.059.435
Totale	€	4.554.094

Cam Energia e Servizi S.r.l. con sede in Pero (MI), via Sempione, 230, acquistata per il 100% nel mese di marzo 2001 ed iscritta al costo di € 2.733.606, determinato come per Cam Tecnologie da apposita perizia stragiudiziale da perito indipendente; il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 è il seguente:

capitale sociale	€	561.000
riserve e utili esercizi precedenti	€	244.381
risultato esercizio 31/12//2001	€	1.145.634
Totale	€	1.951.015

Come già menzionato nella relazione sulla gestione, quest'ultime due partecipazioni sono state acquistate dalla controllata Cam Petroli S.r.l. per esigenze di una maggior identificazione delle specificità dei singoli settori in cui si articola l'attività del gruppo Camfin.

L'Ariaperta S.r.l. con sede in Milano Via Sempione, 230, posseduta al 100% ed iscritta al costo di € 3.956.697; il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 è il seguente:

capitale sociale	€	37.000
riserve e utili esercizi precedenti	€	236.930
risultato esercizio al 31/12/2001	€	(11.080)
Totale	€	262.850

Rispetto al 31/12/00 il valore della partecipazione è stato incrementato di € 180.585 a seguito dell'estinzione di un debito effettuato da Camfin per conto della stessa controllata L'Ariaperta.

Trattasi di società proprietaria di un terreno di circa 100.000 mq catastali in comune di Rho, confinante con la proprietà di Camfin e con i terreni rientranti

nei piani dello sviluppo del Polo esterno Fiera di Milano. Ciò giustifica il maggior valore del costo iscritto a bilancio rispetto al valore di patrimonio netto.

b) Imprese collegate **Euro 337.772.010**

Trattasi della partecipazione nella società Pirelli & C. Accomandita per azioni, con sede in Milano via Gaetano Negri 10, al 31 dicembre 2001 posseduta al 29,92% del capitale sociale con diritto di voto (nr. 176.916.778 azioni); l'incremento rispetto al 31/12/00 è di € 12.580.423.

Il patrimonio netto di Pirelli & C. al 31 dicembre 2001 è il seguente:

Capitale	€/000	325.409
Riserva sovrapprezzo azioni	€/000	501.054
Riserve di rivalutazione	€/000	707
Riserva legale	€/000	65.014
Riserve per azioni proprie	€/000	4.678
Utile (perdite) a nuovo	€/000	149.265
Utile (perdita) dell'esercizio	€/000	148.386
Totale patrimonio netto	€/000	1.194.513
<hr/>		
Quota P.N. di competenza Camfin (29,92%)	€/000	357.398
Valore di carico	€/000	337.772
Differenza	€/000	19.626

Il controvalore della partecipazione detenuta da Camfin, sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (€ 2,70) è di € 477.675 mila.

c) Altre imprese **Euro 98.862.036**

Trattasi delle seguenti partecipazioni:

Pirelli S.p.A. per un importo di € 97.087.351. Il controvalore sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (€ 1,95) evidenzia una perdita di circa € 37.587 mila non svalutata in quanto ritenuta di carattere non durevole;

Buongiorno.it S.p.A. (ex B! Ventures S.r.l.) per un importo di 1.774.685. Questa società svolge un'attività di pubblicità mirata tramite internet.



Relativamente alle azioni Pirelli S.p.A., in precedenza classificate nei titoli non immobilizzati, il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A. ha infatti valutato che, alla luce delle recenti operazioni straordinarie effettuate da Pirelli S.p.A., la quota di partecipazione in suo possesso assume una rilevanza strategica con conseguente modifica della classificazione.

Il prospetto allegato a pag.92 e da considerarsi parte integrante della presente nota integrativa, evidenzia analiticamente la composizione delle voci Partecipazioni e Titoli ed il relativo movimento.

Altri titoli	Euro	19.989.989
---------------------	-------------	-------------------

Trattasi di n° 7.168.936 obbligazioni Pirelli & C. 1998/2003 tasso fisso 2,5%. Dal 31/12/00 sono state acquistate n. 854.500 obbligazioni per un controvalore di € 2.743.346.

Sono iscritte in bilancio al prezzo medio di € 2,79 cadauna, mentre la quotazione media di borsa del mese di dicembre è pari a € 2,83.

Depositi cauzionali	Euro	8.029
----------------------------	-------------	--------------

Trattasi di depositi cauzionali per utenze e noleggi vari.

C) Attivo circolante	Euro	65.461.778
-----------------------------	-------------	-------------------

II - Crediti	Euro	65.454.379
---------------------	-------------	-------------------

Verso clienti

a) Esigibili entro 12 mesi	Euro	85.198
-----------------------------------	-------------	---------------

Riguardano crediti verso terzi principalmente per affitti attivi. Si incrementano di circa € 27mila.

Non sono presenti crediti esigibili oltre i 12 mesi.



Verso imprese controllate	Euro	38.977.461
----------------------------------	-------------	-------------------

a) Esigibili entro 12 mesi	Euro	38.977.461
-----------------------------------	-------------	-------------------

Si tratta di crediti relativi a:

- servizio di Tesoreria Centralizzata di Gruppo per € 25.052 mila;
- crediti finanziari verso Cam Petroli, Cam Energia e Servizi e Cam Tecnologie per dividendi da incassare € 3.938 mila;
- credito finanziario verso Camfin Lux per € 3.132 mila;
- credito finanziario verso L'Ariaperta S.r.l. per € 132 mila;
- crediti commerciali per servizi erogati e canoni di locazione per € 6.723 mila;

Rispetto al 31 dicembre 2000 aumentano di € 25.436 mila.

Verso collegate	Euro	14.569.865
------------------------	-------------	-------------------

Si tratta dei crediti per dividendi al 31/12/01 (€ 14.153 mila) relativi alla partecipazione detenuta nella Pirelli & C. Accomandita per azioni, contabilizzati per competenza e per interessi maturati sul prestito obbligazionario convertibile (€ 417 mila).

Il dividendo per azione ammonta a € 0, 08.

Il relativo credito di imposta è allocato tra i crediti diversi.

Verso controllante	Euro	6.456
---------------------------	-------------	--------------

Si tratta di crediti relativi a servizi amministrativi prestati alla controllante.

Verso altri	Euro	11.815.399
--------------------	-------------	-------------------

a) Esigibili entro 12 mesi	Euro	8.149.831
-----------------------------------	-------------	------------------

Diminuiscono di € 4.485 mila rispetto al 31 dicembre 2000.

Sono costituiti in massima parte da:

- crediti d'imposta sui dividendi incassati nel 2001, € 7.612 mila, da chiedere a rimborso in base alla determinazione presunta delle imposte sul reddito dell'esercizio;
- crediti IRPEG verso l'Erario riportati a nuovo nella dichiarazione dei redditi del precedente esercizio, € 118 mila;
- crediti per ritenute su interessi attivi bancari, € 39 mila;
- crediti verso società di factoring cessionarie di crediti di imposta, che hanno incassato per nostro conto, € 367 mila;
- crediti per anticipi a fornitori, € 12 mila;
- altri importi minori € 2 mila.



Le imposte differite per € 10.167 mila calcolate sui dividendi contabilizzati per competenza sono state compensate con la relativa passività sulle imposte differite in accordo con quanto previsto dal documento n. 25 della Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per la statuizione dei principi contabili.

b) Esigibili oltre 12 mesi	Euro	3.665.568
-----------------------------------	-------------	------------------

Si incrementano di € 2.725 mila rispetto al 31 dicembre 2000; sono costituiti esclusivamente da crediti verso l'erario per imposte e tasse a rimborso e relativi interessi maturati. L'incasso di questi crediti è previsto entro i prossimi cinque anni.

IV - Disponibilità liquide	Euro	7.399
Depositi bancari	Euro	3.431
Denaro e valori in cassa	Euro	3.968

D) Ratei e risconti	Euro	273.072
----------------------------	-------------	----------------

Risconti attivi	Euro	273.072
------------------------	-------------	----------------

L'importo esposto in bilancio riguarda costi non di competenza dell'esercizio relativi ad un contratto di copertura rischi tasso decorrente dal mese di ottobre 1999 (€ 61 mila), commissioni su contratti di finanziamento (€ 96 mila), imposta di registro su finanziamento a medio/lungo termine (€ 107 mila) e assicurazioni varie (€ 9 mila).

Rispetto al 31 dicembre 2000 diminuiscono di € 35 mila.



Stato Patrimoniale

Passivo

A) Patrimonio netto	Euro	259.218.251
<hr/>		
I - Capitale sociale	Euro	50.651.623
<p>Rispetto al 31 dicembre 2000 il capitale sociale si è incrementato di € 10.853.918 a seguito dell'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 10 maggio 2001, mediante emissione di n. 20.872.920 azioni ordinarie da nominali € 0,52 ciascuna in ragione di 3 azioni nuove ogni 11 possedute, al prezzo di € 4 per azione, di cui € 3,48 per sovrapprezzo azioni.</p>		
<hr/>		
II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	Euro	152.745.140
<p>Aumenta rispetto al 31 dicembre 2000 di € 72.637.762 a seguito del sovrapprezzo attribuito alle nuove azioni emesse per l'aumento del capitale di cui si è parlato alla voce precedente.</p>		
<hr/>		
III - Riserva da rivalutazione:		
Riserva legge 2 dicembre 1975 N. 576	Euro	2.286.943
Riserva legge 19 marzo 1983 N. 72	Euro	77.469
<p>Non hanno registrato variazioni rispetto al 31 dicembre 2000.</p>		
<hr/>		
IV - Riserva legale	Euro	7.905.307
<p>Nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2000.</p>		
<hr/>		
VII - Altre riserve:		
Riserva straordinaria	Euro	644.529
<p>Nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2000.</p>		
<hr/>		
Riserva tassata	Euro	63.602
<p>Nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2000.</p>		



Avanzo di fusione	Euro	1.189.952
--------------------------	-------------	------------------

Nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2000.

VIII- Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo	Euro	30.617.730
---	-------------	-------------------

Si incrementa rispetto al 31 dicembre 2000 di € 22.475.014 a seguito della ripartizione dell'utile al 31 dicembre 2000, come da delibera dell'assemblea degli azionisti del 10 maggio 2001.

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	13.035.956
--	-------------	-------------------

La determinazione delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito di imposta ai soci è evidenziata nel prospetto a pag. 87, da considerarsi parte integrante della presente nota integrativa.

I movimenti di patrimonio netto sono dettagliati nel prospetto a pag. 90 da considerarsi parte integrante della nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Euro	223.147
--	-------------	----------------

Registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2000 di circa € 65 mila derivante da incrementi per accantonamenti effettuati nel periodo (€ 72 mila) e da decrementi relativi a personale dimessosi nell'esercizio (€ 7 mila).

D) Debiti	Euro	289.688.904
------------------	-------------	--------------------

Prestito obbligazionario	Euro	30.946.854
---------------------------------	-------------	-------------------

Si riferisce a seguenti prestiti obbligazionari:

- € 7.746.854 - 1998/2003 - emesso a favore di Banca Popolare di Milano. La penultima rata di rimborso di € 3.873.427, che scadeva nel mese di marzo 2002, è stata già rimborsata alla data di stesura della presente nota;
- € 23.200.000-2000/2005 - emesso a favore della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Entrambi i prestiti obbligazionari sono regolamentati a tassi di mercato.

La ripartizione delle scadenze è la seguente:

<i>Entro 12 mesi</i>	Euro	9.673.427
<i>Oltre 12 mesi</i>	Euro	21.273.427



Debiti verso banche **Euro 255.433.689**

Entro 12 mesi Euro 131.813.171

Aumentano di circa € 2.153 mila rispetto al 31 dicembre 2001.

Trattasi di utilizzi di linee di credito di conto corrente, di finanziamenti a breve e di finanziamenti a medio termine in scadenza nel 2001, tutti alle normali condizioni di mercato.

Oltre 12 mesi Euro 123.620.518

Diminuiscono di € 49.393 mila per effetto dell'aumento di capitale avvenuto nel mese di luglio.

Questi finanziamenti hanno durata non oltre i 5 anni e sono tutti a tasso variabile.

Ricordiamo che la Società, quale Capogruppo, gestisce un sistema centralizzato di Tesoreria e pertanto l'esposizione effettiva della Società verso il sistema bancario è così rappresentabile:

	31.12.2001	31.12.2000
Indebitamento complessivo verso il sistema bancario	€ (256.682.455)	€ (302.673.568)
Prestito Obbligazionario	€ (30.946.854)	€ (34.820.280)
Crediti finanziari verso società controllate (tesoreria centralizzata)	€ 28.316.740	€ 12.311.226
Liquidità (indebitamento) propria di Camfin verso banche al 31 dicembre	€ (259.312.569)	€ (325.182.622)

La società ha in essere dei contratti di assicurazione contro il rischio di rialzo dei tassi di interesse (I.R.S. e C.A.P.) stipulati a puro scopo prudenziale a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine. In particolare i contratti riguardano:

Tipo di contratto	Importo di riferimento	Periodo di copertura
I.R.S.	10.329.138	04/01/1999 - 01/07/2003
I.R.S.	15.493.707	02/08/1999 - 31/07/2004
C.A.P.	25.822.845	04/10/1999 - 30/07/2002
I.R.S.	23.240.560	01/02/2000 - 01/02/2005
I.R.S.	15.493.707	26/09/2000 - 02/01/2002

I relativi costi sono stati rilevati per competenza.



Debiti verso fornitori	Euro	1.725.106
-------------------------------	-------------	------------------

Sono principalmente relativi a forniture di beni e servizi.
Rispetto al 31 dicembre 2000 si è registrato un aumento di € 863 mila.

Debiti verso imprese collegate	Euro	12.000
---------------------------------------	-------------	---------------

Trattasi di debiti commerciali per servizi legali e societari da Pirelli & C.
Sono dettagliati nel prospetto “Rapporti con società controllate e collegate”
a pag. 96 della presente nota integrativa.

Debiti verso imprese controllate	Euro	79.491
---	-------------	---------------

Riguardano debiti commerciali relativi principalmente a recuperi spese condominiali e ad altri oneri diversi.

Debiti tributari	Euro	1.278.929
-------------------------	-------------	------------------

È composto da ritenute effettuate sugli stipendi dei dipendenti e collaboratori da versare all’Erario (€ 88 mila), tributi locali (€ 3 mila) e IVA da versare (€ 1.187 mila).
Il fondo imposte differite, relativo alle imposte sui dividendi iscritti per competenza (€ 10.167 mila), è stato compensato con i crediti di imposta relativi ai dividendi medesimi.
Il saldo rispetto al 31 dicembre 2000 è aumentato di € 1.183 mila.

Debiti verso istituti di previdenza	Euro	83.961
--	-------------	---------------

Si tratta dei contributi da versare agli istituti previdenziali.
Rispetto al 31 dicembre 2000 si registra un incremento di € 37 mila.

Altri debiti	Euro	128.874
---------------------	-------------	----------------

Sono principalmente riferiti a debiti verso azionisti per dividendi deliberati non ancora pagati (€ 3 mila), verso il personale per compensi differiti (€ 124 mila) e da depositi cauzionali passivi (€ 2 mila).
Rispetto al 31 dicembre 2000 diminuiscono di € 72 mila.



E) Ratei e risconti	Euro	1.479.543
----------------------------	-------------	------------------

Ratei passivi	Euro	1.355.815
----------------------	-------------	------------------

Riguardano esclusivamente interessi passivi e commissioni su finanziamenti, conto correnti bancari e prestito obbligazionario.

Rispetto al 31 dicembre 2000 diminuiscono di € 1.282 mila.

Risconti passivi	Euro	123.728
-------------------------	-------------	----------------

Sono relativi in massima parte a risconti passivi su affitti attivi.

Rispetto al 31 dicembre 2000 aumentano di € 1.392.

Conti d'ordine	Euro	8.988.837
-----------------------	-------------	------------------

I conti d'ordine includono:

- fidejussioni rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse per € 4.745 mila;
- impegni al riacquisto di crediti verso Erario ceduti a società di factoring per € 4.164 mila;
- garanzie sul TFR a favore di personale trasferito per € 29 mila;
- canoni per contratti di leasing su autovetture per € 51 mila.

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di € 4.405 mila a seguito di fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia dei crediti IVA emersi dalla relativa dichiarazione nel 2000 e compensati nel 2001.



Conto Economico

A) Valore della produzione	Euro	3.991.239
-----------------------------------	-------------	------------------

Altri ricavi e proventi	Euro	3.991.239
--------------------------------	-------------	------------------

Sono relativi ad affitti di depositi e uffici (€ 1.196 mila), a recuperi spese condominiali e varie (€ 511 mila), a recuperi di costi amministrativi e CED (€ 2.284 mila).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente aumentano di € 1.111 mila.

I "Rapporti con società controllate e collegate" sono dettagliati a pag.97 della presente nota integrativa.

B) Costi della produzione	Euro	7.680.825
----------------------------------	-------------	------------------

Acquisto di beni	Euro	14.420
-------------------------	-------------	---------------

Per servizi	Euro	4.789.581
--------------------	-------------	------------------

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono: prestazioni di servizi diversi (€ 2.475 mila); emolumenti ad amministratori e sindaci (€ 277 mila); consulenti (€ 1.224 mila); assicurazioni e contratti di assistenza tecnica (€ 72 mila); spese condominiali (€ 323 mila); costi da riaddebitare (€ 115 mila); prestazioni di servizi intragruppo (€ 140 mila); spese di vigilanza e pulizia (€ 65 mila); inserzioni e pubblicità (€ 39 mila); spese telefoniche (€ 31 mila); costi generali diversi (€ 28 mila).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente aumentano di € 2.606 mila.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di attuazione e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 nr. 58 concernente la disciplina degli Emittenti, nell'allegata tabella a pag. 98, a tutti gli effetti da considerare parte integrante della presente nota integrativa, vengono elencati i compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e direttori generali.

Per godimento di beni di terzi	Euro	30.605
---------------------------------------	-------------	---------------

Si riferiscono principalmente a canoni di leasing. Nessuna variazione di rilievo rispetto al 31 dicembre 2000.



Per il personale	Euro	1.335.633
-------------------------	-------------	------------------

Alla data della chiusura dell'esercizio il personale in forza è di n. 2 dirigenti e n. 16 impiegati.

Ammortamenti	Euro	1.001.976
---------------------	-------------	------------------

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 532 mila) e materiali (€ 470 mila) sono dettagliati negli appositi prospetti relativi alle immobilizzazioni a pag. 57 e 58 della presente nota integrativa. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente diminuiscono di € 804 mila, conseguentemente alla cessione dei brevetti alla controllata Cam Tecnologie S.p.A.

Oneri diversi di gestione	Euro	508.610
----------------------------------	-------------	----------------

Si riferiscono principalmente ad imposte e tasse (€ 166 mila), IVA non recuperabile (€ 216 mila), cancelleria e stampati (€ 28 mila), quote associative (€ 9 mila), contributi previdenziali su prestazioni di lavoro autonomo (€ 7 mila), abbonamenti a quotidiani e riviste (€ 14 mila), liberalità a terzi (€ 26 mila), spese di rappresentanza (€ 13 mila), materiali di consumo (€ 15 mila) e ad altri oneri (€ 14 mila). Rispetto lo stesso periodo precedente risultano superiori per € 98 mila.

C) Proventi e oneri finanziari	Euro	21.147.209
---------------------------------------	-------------	-------------------

Proventi da partecipazioni	Euro	35.663.703
-----------------------------------	-------------	-------------------

da società controllate	Euro	6.152.839
-------------------------------	-------------	------------------

Trattasi dei dividendi e crediti d'imposta dalle controllate Cam Petroli S.r.l., Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l. stanziati per competenza al 31/12/2001.

da società collegate	Euro	22.741.799
-----------------------------	-------------	-------------------

Si riferiscono ai dividendi e crediti d'imposta dalla collegata Pirelli & C., di cui € 22.115 mila stanziati per competenza e € 627 mila incassati in corso d'anno.

Rispetto allo stesso periodo precedente diminuiscono di € 36.013 mila.



da altre imprese	Euro	6.769.065
-------------------------	-------------	------------------

Sono relativi ai dividendi incassati nell'esercizio da Pirelli S.p.A. comprensivi dei relativi crediti d'imposta.

Altri proventi finanziari	Euro	2.706.824
----------------------------------	-------------	------------------

da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	Euro	513.865
--	-------------	----------------

Riguardano gli interessi di competenza su obbligazioni convertibili Pirelli & C. Accomandita per azioni. Rispetto allo stesso periodo precedente si incrementano di € 324 mila.

da titoli iscritti nell'attivo circolante	Euro	43.124
--	-------------	---------------

Si riferiscono all'utile realizzato con la chiusura dell'operazione di partecipazione al consorzio di collocamento dei warrant Assicurazioni Generali 1991/2001.

da società controllate	Euro	1.528.019
-------------------------------	-------------	------------------

Sono relativi principalmente agli interessi sui finanziamenti accordati alle controllate nell'ambito del sistema di Tesoreria Centralizzata di Gruppo; vengono addebitati a normali condizioni di mercato. Sono dettagliati a pag. 97 della presente nota integrativa.

Nello stesso periodo precedente erano inferiori di circa € 1.171 mila.

da interessi bancari	Euro	105.932
-----------------------------	-------------	----------------

proventi diversi	Euro	515.884
-------------------------	-------------	----------------

Sono relativi a interessi su crediti verso l'erario richiesti a rimborso (€ 197 mila) e su operazioni di interest rate swap (€ 319 mila).

Rispetto allo stesso periodo precedente aumentano di € 250 mila.



Interessi ed altri oneri finanziari	Euro	17.223.318
--	-------------	-------------------

da società controllate	Euro	4.067
-------------------------------	-------------	--------------

Sono relativi ad interessi su temporanee posizioni passive nell'ambito del sistema di Tesoreria Centralizzata, e sono addebitati a normali condizioni di mercato.

Rispetto allo stesso periodo precedente diminuiscono di € 280 mila.

I "Rapporti con società controllate e collegate" sono dettagliati a pag. 97 della presente nota integrativa.

interessi passivi su prestito obbligazionario	Euro	1.048.562
--	-------------	------------------

Si riferiscono agli interessi passivi di competenza sui prestiti obbligazionario deliberati dalle Assemblee Straordinarie del 30 gennaio 1998 e del 31 gennaio 2000.

Rispetto all'anno scorso sono diminuiti di € 428 mila.

per interessi bancari	Euro	15.909.027
------------------------------	-------------	-------------------

Sono relativi ad interessi passivi verso il sistema bancario, che tengono conto anche dei finanziamenti richiesti dal sistema di Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Per effetto dei maggior investimenti finanziari che hanno incrementato il portafoglio partecipativo rispetto allo stesso periodo precedente aumentano di € 7.137 mila.

altri oneri finanziari	Euro	261.662
-------------------------------	-------------	----------------

Trattasi principalmente di commissioni e spese bancarie (€ 157 mila) e del costo di competenza (€ 105 mila) sostenuto per la copertura rischi tasso interesse su un periodo pluriennale. Rispetto allo stesso periodo precedente sono aumentate di € 51 mila.



E) Proventi ed oneri straordinari	Euro	962.230
--	-------------	----------------

Proventi straordinari	Euro	1.540.041
------------------------------	-------------	------------------

Plusvalenze da alienazioni	Euro	1.442.807
-----------------------------------	-------------	------------------

Si riferiscono alle plusvalenze realizzate a seguito delle alienazioni dei brevetti (€ 1.036 mila), del terreno di Brescia (€ 294 mila) e di azioni ordinarie Pirelli & C. (€ 113 mila).

Sopravvenienze attive	Euro	97.234
------------------------------	-------------	---------------

Si riferiscono in massima parte a maggior imputazioni di costi di competenza di esercizi precedenti.

Oneri straordinari	Euro	577.811
---------------------------	-------------	----------------

Sopravvenienze passive	Euro	577.811
-------------------------------	-------------	----------------

Trattasi del credito d'imposta sui dividendi non recuperabile ai sensi dell'art. 105, comma 1 del DPR 917/86 (€ 459 mila) e di costi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	5.383.897
---	-------------	------------------

Trattasi di IRPEG dell'esercizio per Euro 15.660 mila e di imposte differite per Euro 10.276 mila. Le imposte differite, al netto degli utilizzi del fondo stanziato nell'esercizio precedente, sono calcolate quasi esclusivamente sui dividendi da società controllate e collegate, iscritti a bilancio per competenza. Detti dividendi verranno tassati nell'esercizio di incasso.







Conto Economico Riclassificato

Esercizio 01.01.01 - 31.12.01

Al fine di agevolare la lettura del conto economico redatto secondo lo schema del D.L. 127/91, tenuto conto della natura prevalentemente finanziaria dell'attività svolta da Camfin, si ritiene opportuno allegare un conto economico riclassificato secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB del 23 febbraio 1994 avente per oggetto "Raccomandazioni in ordine alle informazioni integrative che devono essere fornite dalle società finanziarie che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.L. 9 aprile 1991, n. 127".

(in euro)	01.01.01/31.12.01	01.01.00/31.12.00
Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
a) Verso controllate	6.152.839	333.647
b) Verso collegate	22.741.799	58.754.532
c) Verso altre imprese	6.769.065	-
Altri proventi finanziari		
a) Proventi su titoli immobilizzati	513.865	190.048
b) Proventi su titoli attivo circolante	43.124	451.506
c) Proventi diversi dai precedenti		
Proventi diversi verso controllate	1.528.019	357.512
Interessi attivi bancari	105.932	407
Proventi diversi	515.884	371.198
Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi debiti v/controlate	(4.067)	(284.434)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(1.048.562)	(1.476.633)
c) Interessi passivi bancari	(15.909.027)	(8.772.497)
d) Altri oneri finanziari	(261.662)	(210.746)
Totale proventi e oneri finanziari	21.147.209	49.714.540
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni		
a) Partecipazioni	-	1.537.911
Svalutazioni		
a) Partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	1.537.911



Conto Economico Riclassificato
Esercizio 01.01.01 - 31.12.01

(in euro)	01.01.01/31.12.01	01.01.00/31.12.00
Altri proventi della gestione		
Altri ricavi e proventi	3.991.239	2.880.280
Totale altri proventi della gestione	3.991.239	2.880.280
Totale proventi	25.138.448	54.132.731
Altri costi della gestione		
Acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo	(14.420)	(7.613)
Costi per servizi	(4.789.581)	(2.183.158)
Costi per godimento beni di terzi	(30.605)	(31.899)
Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(908.085)	(424.935)
b) Oneri sociali	(294.782)	(145.557)
c) Trattamento di fine rapporto	(71.926)	(32.847)
d) Altri costi del personale	(60.840)	(12.781)
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(532.120)	(1.366.185)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(469.856)	(440.268)
Oneri diversi di gestione	(508.610)	(410.594)
Totale altri costi della gestione	(7.680.825)	(5.055.838)
Utile (perdita) delle attività ordinarie	17.457.623	49.076.894
Proventi e oneri straordinari		
Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni	1.442.807	181
b) Sopravvenienze attive	97.234	301.525
Oneri straordinari		
a) Sopravvenienze passive	(577.811)	(211.388)
Totale proventi e oneri straordinari	962.230	90.318
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	18.419.853	49.167.212
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.383.897)	(16.810.564)
Utile (perdita) di esercizio	13.035.956	32.356.648



Stato Patrimoniale in Lire al 31 dicembre 2001

Attivo

(in lire)	31.dic.2001	31.dic.2000
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e di ampliamento	547.044.101	851.072.410
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	390.350.832	465.534.400
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	5.993.600.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	80.000.000
Altre immobilizzazioni immateriali	1.237.970.334	1.699.954.404
Totale immobilizzazioni immateriali	2.175.365.267	9.090.161.214
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	7.659.922.884	8.096.432.217
Impianti e macchinario	2.403.392.388	2.786.918.960
Altre immobilizzazioni materiali	342.730.304	130.816.435
Totale immobilizzazioni materiali	10.406.045.576	11.014.167.612
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
a) Partecipazioni v/imprese controllate	42.104.530.094	20.267.812.074
b) Partecipazioni v/imprese collegate	654.017.809.958	629.658.714.789
c) Partecipazioni v/altre imprese	191.423.594.852	3.436.620.000
Altri titoli immobilizzati	38.706.015.033	33.394.157.149
Depositi cauzionali	15.546.409	15.646.400
Totale immobilizzazioni finanziarie	926.267.496.346	686.772.950.412
Totale immobilizzazioni (B)	938.848.907.189	706.877.279.238



Stato Patrimoniale in Lire
al 31 dicembre 2001

Attivo

(in lire)	31.dic.2001	31.dic.2000
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
Rimanenze	-	-
II Crediti		
Crediti verso clienti		
a) entro 12 mesi	164.966.912	113.453.874
Crediti v/impresе controllate		
a) entro 12 mesi	75.470.888.507	26.219.147.812
Crediti v/impresе collegate		
a) entro 12 mesi	28.211.192.600	69.895.957.532
Crediti v/impresе controllanti		
a) entro 12 mesi	12.499.998	60.000.000
Crediti v/altri		
a) entro 12 mesi	15.780.273.135	24.177.649.820
b) oltre 12 mesi	7.097.528.461	1.820.776.500
Totale crediti	126.737.349.613	122.286.985.538
III Attività finanziarie non immobilizzate		
Partecipazioni v/altre impresе	-	173.864.050.379
Totale attività finanziarie non immobilizzate	-	173.864.050.379
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	6.643.768	648.441
Denaro e valori in cassa	7.683.623	5.861.140
Totale disponibilità liquide	14.327.391	6.509.581
Totale attivo circolante (C)	126.751.677.004	296.157.545.498
D) Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	-	223.457.901
Risconti attivi	528.741.063	597.285.294
Totale ratei e risconti attivi (D)	528.741.063	820.743.195
Totale attivo	1.066.129.325.256	1.003.855.567.931



Stato Patrimoniale in Lire
al 31 dicembre 2001

Passivo

(in lire)	31.dic.2001	31.dic.2000
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	98.075.218.763	77.059.102.183
II Riserva sovrapprezzo azioni	295.755.831.686	155.109.513.037
III Riserva di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 576/75	4.428.139.065	4.428.139.065
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	150.000.010	150.000.000
IV Riserva legale	15.306.809.617	15.306.809.600
V Riserva per azioni proprie		
VI Riserve statutarie		
VII Altre riserve		
a) riserva straordinaria	1.247.982.147	1.247.982.163
b) riserva tassata	123.150.509	123.150.502
c) avanzo di fusione	2.304.068.069	2.304.068.082
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo:		
a) portati a nuovo	59.284.191.215	15.766.496.889
b) non ancora distribuiti		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	25.241.130.427	62.651.206.310
Totale patrimonio netto (A)	501.916.521.508	334.146.467.831
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto	432.072.667	306.390.062



Stato Patrimoniale in Lire
al 31 dicembre 2001

Passivo

(in lire)	31.dic.2001	31.dic.2000
D) Debiti		
Debiti p/obbligazioni convertibili		
a) entro 12 mesi	18.730.365.994	7.500.000.000
b) oltre 12 mesi	41.191.098.013	59.921.464.000
Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	255.225.889.174	251.057.750.242
b) oltre 12 mesi	239.362.700.020	335.000.000.000
Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	3.340.270.356	1.669.913.487
Debiti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	153.916.271	8.220.387.370
Debiti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	23.235.240	23.235.240
Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	2.476.351.971	185.374.353
Debiti verso Istituti di Previdenza		
a) entro 12 mesi	162.571.456	90.350.227
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	249.535.286	390.053.185
Totale debiti (D)	560.915.933.781	664.058.528.104
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	2.625.225.014	5.107.305.721
Risconti passivi	239.572.286	236.876.213
Totale ratei e risconti passivi (E)	2.864.797.300	5.344.181.934
Totale passivo	1.066.129.325.256	1.003.855.567.931
Conti d'ordine		
Fideiussioni rilasciate a terzi	9.187.072.548	624.996.000
Impegni verso terzi	8.062.583.771	8.062.583.498
Garanzie a terzi per personale trasferito	56.395.936	56.395.929
Impegni per canoni di leasing a scadere	98.763.053	131.558.913
Totale conti d'ordine	17.404.815.308	8.875.534.340



Conto Economico in Lire

Esercizio 01.01.2001 - 31.12.2001

(in lire)	31.dic.2001	31.dic.2000
A) Valore della produzione		
Altri ricavi e proventi	7.728.116.416	5.576.998.905
Totale valore della produzione	7.728.116.416	5.576.998.905
B) Costi della produzione		
Acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo	(27.920.374)	(14.741.191)
Costi per servizi	(9.273.921.190)	(4.227.182.438)
Costi per godimento beni di terzi	(59.258.672)	(61.765.190)
Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(1.758.297.065)	(822.788.095)
b) Oneri sociali	(570.776.846)	(281.838.101)
c) Trattamento di fine rapporto	(139.268.892)	(63.601.340)
d) Altri costi del personale	(117.803.770)	(24.747.764)
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.030.327.934)	(2.645.302.566)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(909.767.245)	(852.476.856)
Oneri diversi di gestione	(984.808.957)	(795.022.071)
Totale costi produzione	(14.872.150.945)	(9.789.465.612)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(7.144.034.529)	(4.212.466.707)
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
a) Verso controllate	11.913.557.706	646.030.000
b) Verso collegate	44.034.264.390	113.764.636.850
c) Verso altre imprese	13.106.736.828	-
Altri proventi finanziari		
a) Proventi su titoli immobilizzati	994.982.255	367.984.048
b) Proventi su titoli attivo circolante	83.500.308	874.236.886
c) Proventi diversi dai precedenti		
Proventi diversi verso controllate	2.958.657.001	692.240.762
Interessi attivi bancari	205.112.470	788.833
Proventi diversi	998.890.132	718.740.564



Conto Economico in Lire
Esercizio 01.01.2000 - 31.12.2000

(in lire)	31.dic.2001	31.dic.2000
Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi debiti v/controllate	(7.875.081)	(550.741.876)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(2.030.298.873)	(2.859.159.285)
c) Interessi passivi bancari	(30.804.170.897)	(16.985.923.459)
d) Altri oneri finanziari	(506.647.429)	(408.061.630)
Totale proventi e oneri finanziari	40.946.708.810	96.260.771.693
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	2.977.811.564
Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	2.977.811.564
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni	2.793.664.220	350.000
b) Sopravvenienze attive	188.269.322	583.833.996
Oneri straordinari		
a) Derivanti da cessione di part. e altri titoli	-	-
b) Sopravvenienze passive	(1.118.798.686)	(409.303.480)
Totale proventi e oneri straordinari	1.863.134.856	174.880.516
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	35.665.809.137	95.200.997.066
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.424.678.710)	(32.549.790.756)
Utile (perdita) di esercizio	25.241.130.427	62.651.206.310



Imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci

(Art. 105 comma 1 lettere A e B DPR 917/86)

Imposta disponibile per l'attribuzione di credito di imposta ai soci		
(in Euro)	"A" ordinario	"B" limitato
Saldo iniziale (rigo RF UNICO 2001)	136.753	246
Variazioni dell'esercizio:		
Imposte dell'esercizio	11.832.831	3.827.392
Proventi agevolati		2.194.758
Saldo finale	11.969.584	6.022.396



Rendiconti Finanziari
degli Esercizi
01.10.00 - 31.12.00 e
01.01.01 - 31.12.01

(in euro)	01.01.01/31.12.01	01.01.00/31.12.00
Fonti di finanziamento:		
Fonti Generate dalla Gestione reddituale:		
Utile Netto	13.035.956	32.356.648
Ammortamenti	1.001.976	1.806.452
Svalutazione attività	-	-
Accantonamento TFR	71.926	32.847
	14.109.858	34.195.947
Altri Fonti di Finanziamento:		
Aumento capitale (incluso sovrapprezzo)	83.491.680	-
Vendita di partecipazioni e titoli	1.289.485	-
Valore contabile cespiti venduti	37.614	-
Valore contabile immobilizzazioni nette vendute	3.095.436	-
Assunzione nuovi debiti a medio - lungo termine	-	148.699.026
Altre Fonti	52	69.338
	87.914.267	148.768.364
Totale Fonti di Finanziamento	102.024.125	182.964.311



Rendiconti Finanziari degli Esercizi
01.10.00 - 31.12.00 e 01.01.01 - 31.12.01

(in euro)	01.01.01/31.12.01	01.01.00/31.12.00
Impiego di Fondi:		
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	35.228.346	124.089.030
Ripristino valore partecipazioni	-	1.537.911
Riclassifica da titoli del circolante a titoli immobilizzati	89.749.801	-
Acquisizioni di Immobilizzazioni materiali	193.401	94.188
Acquisizioni di Immobilizzazioni immateriali	56.362	4.351.520
Dividendi distribuiti	9.881.634	3.952.654
Trasferimento quote correnti dei debiti a medio - lungo termine	59.065.969	14.202.565
Altri Impieghi	7.017	7.747
Totale Impieghi dei fondi	194.182.530	148.235.615
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(92.158.405)	34.728.696
Variazione nei componenti il capitale circolante netto		
Attività correnti - Aumento (diminuzione)		
Cassa e Banche c/c attivi	4.037	1.119
Crediti finanz./comm.li netti	2.298.421	44.252.863
Titoli in portafoglio	(89.793.288)	89.736.741
Ratei e risconti	(150.805)	102.681
Passività correnti - Aumento (diminuzione)		
Conti correnti bancari passivi	2.152.664	101.671.946
Debiti commerciali	(3.303.317)	(5.002.361)
Quota corrente debiti a medio - lungo termine	5.800.000	-
Debiti tributari	1.183.191	(1.396)
Altre passività	(35.273)	190.659
	(1.280.495)	2.505.860
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(92.158.405)	34.728.696



**Prospetto delle Variazioni
del Patrimonio Netto**
Esercizi chiusi al
31 dicembre 2000 e
31 dicembre 2001

(euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 31.12.99	39.526.537	82.135.281
Distribuzione dividendi agli Azionisti	-	-
Destinazione a riserva legale	-	(1.756.735)
Aumento capitale sociale	271.168	(271.168)
Utile (Perdita) del periodo	-	-
Saldi al 31.12.00	39.797.705	80.107.378
Distribuzione dividendi agli Azionisti	-	-
Destinazione a riserva legale	-	-
delibera Ass. straord del 10/05/01 per aumento capitale sociale	10.853.918	72.637.762
Utile (Perdita) del periodo	-	-
Saldi al 31.12.01	50.651.623	152.745.140

Riserva legale	Riserve L. 2/12/75 e L. 19/3/83	Altre riserve e utile netto	Totale
6.148.572	2.364.412	13.993.453	144.168.255
-	-	(3.952.654)	(3.952.654)
1.756.73	-	-	-
-	-	-	-
-	-	32.356.648	32.356.648
7.905.307	2.364.412	42.397.447	172.572.249
-	-	(9.881.634)	(9.881.634)
-	-	-	-
-	-	-	83.491.680
-	-	13.035.956	13.035.956
7.905.307	2.364.412	45.551.769	259.218.251



Partecipazioni e Titoli

Composizione e variazioni intervenute nel periodo

	Esistenza al 31.12.00			Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione	
(in Euro)	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Prezzo medio unitario	Controvalore	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Controvalore	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Controvalore
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni							
Partecipazioni in società controllate:							
Cam Energia e Servizi S.r.l.	-	-	-	561.000	2.733.606	-	-
Cam Petroli S.r.l.	4.335.000	1,37	5.927.795	-	-	-	-
Cam Tecnologie S.p.A.	-	-	-	3.000.000	6.972.168	-	-
Camfin Finance S.A.	11.999	63,63	763.544	21.000	1.391.365	-	-
L'Ariaperta S.r.L.	37.000	102,06	3.776.112	-	180.585	-	-
	-	-	10.467.451	-	11.277.724	-	-
Partecipazioni in società collegate:							
Pirelli & C. A.p.a.	173.033.278	1,88	325.191.587	4.281.500	13.869.727	398.000	1.289.304
	-	-	325.191.587	-	13.869.727	-	1.289.304
Partecipazioni in altre società:							
Pirelli A.p.a. (1)	27.513.000	3,26	89.749.801	3.000.000	7.337.550	-	-
Buongiorno.IT	142.264	12,47	1.774.685	-	-	-	-
L'Indipendente S.r.l. in liquidaz.	94.350	-	181	-	-	94.350	181
	-	-	91.524.667	-	7.337.550	-	181
Altri Titoli:							
Obbligazioni convertibili Pirelli & C. (2,5% 1998/2003)	6.314.436	2,73	17.246.643	854.500	2.743.346	-	-
	-	-	17.246.643	-	2.743.346	-	-
Totale partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni	-	-	444.430.348	-	35.228.346	-	1.289.485
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni							
Altre partecipazioni:							
Assicurazioni Generali (*)	67.960	0,64	43.488	-	-	67.960	43.488
Totale partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	43.488	-	-	-	43.488

Note

- * azioni derivanti dalla partecipazione al consorzio di collocamento dei warrant.
(1) Al 31 dicembre 2000 erano classificate nell'attivo circolante

Esistenza al 31.12.01					Raffronti con valori di Borsa
Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Prezzo medio unitario	Controvalore	% di partecip.	Prezzi medi Dicembre 2001	Plusvalenze (Minusvalenze)
561.000	4,87	2.733.606	100,00%	-	-
4.335.000	1,37	5.927.795	100,00%	-	-
3.000.000	2,32	6.972.168	100,00%	-	-
32.999	65,30	2.154.909	99,99%	-	-
37.000	106,94	3.956.697	100,00%	-	-
-	-	21.745.175	-	-	-
176.916.778	1,91	337.772.010	29,92%	2,70	139.018.707
-	-	337.772.010	-	-	139.018.707
30.513.000	3,18	97.087.351	1,59%	1,95	(37.587.001)
142.264	12,47	1.774.685	2,32%	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	98.862.036	-	-	(37.587.001)
7.168.936	2,79	19.989.989	-	2,83	303.120
-	-	19.989.989	-	-	303.120
-	-	478.369.211	-	-	101.734.825
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-



Partecipazioni Dirette e Indirette al 31 dicembre 2001

	Valore nominale delle Azioni/Quote (in euro)	Numero delle Azioni/Quote	Capitale sociale (in euro)
Società controllate			
Cam Petroli S.r.l.	1,00	4.335.000	4.335.000
Cam Energia e Servizi S.r.l.	1,00	561.000	561.000
Cam Tecnologie S.p.A.	0,52	3.000.000	1.560.000
L'Ariaperta S.r.l.	1,00	37.000	37.000
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.**	100	33.000	3.300.000
Società collegate			
Pirelli & C. A.p.a.*	0,52	591.367.698	325.408.697

(*) azioni con diritto di voto

(**) in Franchi Svizzeri

Azioni/Quote possedute direttamente da Camfin S.p.A.	%	Azioni/Quote possedute da società controllate da Camfin S.p.A.	%	Società controllata titolare del possesso
4.335.000	100,00	-	-	-
561.000	100,00	-	-	-
3.000.000	100,00	-	-	-
37.000	100,00	-	-	-
32.999	99,99	-	-	-
176.916.778	29,92%	-	-	-



Rapporti con Società Controllate, Controllante e Collegate

I rapporti finanziari e commerciali di Camfin S.p.A. con le Società controllate, collegate e controllanti riflettono le normali condizioni di mercato.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio dei crediti e dei debiti

(migliaia di Euro)	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
	31 dicembre 2001		31 dicembre 2000	
Società controllate				
Cam Petroli S.r.l.	12.875 1)	-	7.275 1)	4.116 1)
“ “ “	1.310 2)	41 3)	947 2)	130 3)
“ “ “	1.962 6)	-	-	-
“ “ “				
Cam Energia e Servizi S.r.l.	9.945 1)	-	2.960 1)	-
“ “ “	230 2)	14 3)	84 2)	-
“ “ “	1.058 6)	-	-	-
Cam Tecnologie S.p.A.	2.232 1)	-	2.010 1)	-
“ “ “	5.183 2)	25 3)	134 2)	
“ “ “	918 6)	-	-	-
Cam Finance Luxembourg S.A.	3.132 1)	-	-	-
L'Ariaperta S.r.l.	132 1)	-	132 1)	-
Società controllante				
Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	6 2)	-	31 2)	-
Società collegate				
Pirelli & C. A.p.a.	14.570 6)	12 3)	36.098 6)	12 3)
	53.554	91	49.671	4.258

Causali:

- 1) Crediti e debiti finanziari
- 2) Crediti per servizi resi
- 3) Debiti per servizi ricevuti
- 4) Crediti/Debiti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin S.p.A. in conto liquidazione IVA di Gruppo
- 5) Debiti per cessione crediti Imposta IRPEG e ILOR DPR 602/1073 ex art. 43-ter
- 6) Dividendi ed interessi da incassare



Rapporti con Società Controllate, Controllante e Collegate

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio degli oneri e dei proventi

(migliaia di Euro)	Oneri		Proventi	
	01.01.01 31.12.01	01.10.00 31.12.00	01.01.01 31.12.01	1.10.00 31.12.00
Società controllate				
Cam Petroli S.r.l.	-	284 1)	738 1)	31 1)
“ “ “	20 4)	109 4)	1.529 2)	1.024 2)
“ “ “	-	-	915 3)	1.179 3)
“ “ “	-	-	3.066 5)	334 5)
Cam Energia e Servizi S.r.l.	6 4)	17 4)	653 1)	112 1)
“ “ “	-	-	388 2)	98 2)
“ “ “	-	-	22 3)	12 3)
“ “ “	-	-	1.653 5)	-
Cam Tecnologie S.p.A.	139 4)	-	72 1)	203 1)
“ “ “	-	-	341 2)	111 2)
“ “ “	-	-	49 3)	58 3)
“ “ “	-	-	1.434 5)	-
Cam Finance Luxembourg S.A.	-	-	69 1)	7 1)
Società controllante				
Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	-	-	26 2)	30 2)
“ “ “	-	-	2 3)	2 3)
Società collegate				
Pirelli & c. A.p.a.	-	40 4)	-	-
“ “ “	-	-	23.256 5)	58.945 5)
	165	450	34.213	62.146

Causali:

- 1) Interessi finanziari e commissioni gestione servizio tesoreria centralizzata
- 2) Ricavi da prestazione di servizi amministrativi e di elaborazione dati
- 3) Affitti
- 4) Oneri per prestazione di servizi ricevuti
- 5) Dividendi, crediti d'imposta e interessi su Prestito Obbligazionario



Compensi corrispondenti ad Amministratori Sindaci e Direttori Generali

(ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob
nr. 11971 del 14/05/99)

Periodo 01.01.01/ 31.12.01

Soggetto	Descrizione carica	Compensi in euro				
		Scadenze della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cognome e Nome	Carica Ricoperta					
Tronchetti Provera Marco	Presidente	10/05/2004	30.987	772		
Puri Negri Carlo Alessandro	Vice Presidente	10/05/2004	20.658	772		
Acutis Carlo	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Falk Alberto	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Gazzoni Frascara Giuseppe	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Haggiag sr. Robert	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Moratti Massimo	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Pirelli Alberto	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Rocca Gianfelice	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Tronchetti Provera Luigi	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Vender Jody	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Zanon di Valgiurata Lucio	Amministratore	10/05/2004	10.329	772		
Tronchetti Provera Giuseppe	Amministratore	10/05/2004	6.650	772		
	Amministratore Cam Petroli	18/04/2002	89.496	772		
	Amministratore Cam Energia e Servizi	04/05/2003		772		
	Direttore Generale Cam Tecnologie		234.807	3.328	258.228	
Pompei Rocco Ottavio	Amministratore	10/05/2004	6.650	772		
	Presidente CDA Cam Petroli	18/04/2002	206.583	3.394	154.937	
	Amministratore Cam Energia e Servizi	04/05/2003		772		
Bruno Giorgio Luca	Direttore Generale		317.080	2.542		2.582
	Presidente CDA Cam Energia e Servizi	04/05/2003		772		
	Amministratore Cam Tecnologie	04/04/2002		772		
	Amministratore Cam Petroli	18/04/2002		772		
Tamborini Filippo	Presidente Collegio Sindacale Camfin	31/12/2003	44.415			
	Presidente Collegio Sindacale Cam Petroli	31/12/2002	7.334			
	Sindaco Effettivo Cam Energia e Servizi	20/04/2004	2.737			
Attardi Maria Gabriella	Sindaco Effettivo Camfin	31/12/2003	29.748			
Lazzati Paolo	Sindaco Effettivo Camfin	31/12/2003	29.748			

Si precisa che gli emolumenti corrisposti agli amministratori sono stabiliti su base annua a decorrere dalla data di approvazione del bilancio per complessivi € 175,595 ed attribuiti nel seguente modo 3 quote al Presidente; 2 quote al Vice Presidente; 12 quote ai consiglieri.

I benefici non monetari sono riferiti a polizze assicurative, e all'uso di autovetture, anche a titolo privato, di proprietà della società.



**Prospetto Riepilogativo dei dati
essenziali dei Bilanci delle Società
Controllate e Collegate direttamente
e indirettamente**

Cam Petroli S.r.l.

Cam Tecnologie S.p.A.

Cam Energia e Servizi S.r.l.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A.

L'ariaperta S.r.l.

Pirelli & C. A.p.a.





**Prospetto Riepilogativo dei dati
essenziali dei Bilanci delle Società
Controllate e Collegate
direttamente e indirettamente
Ultimo Bilancio approvato**

(in euro migliaia)	Cam Tecnologie S.p.A.	Cam Petroli S.r.l.
% della partecipazione di Gruppo al 31.12.2001	100%	100%
Bilancio al	31 12 2001	31 12 2001
Immob. immateriali nette	3.702	1.676
Immob. materiali nette	2.264	366
Immob. finanziarie	3	39
Attività correnti	13.012	87.993
	18.981	90.074
Patrimonio netto escluso utile (perdita) di eserc.	3.495	7.111
Fondi vari	638	836
Passività correnti	13.789	80.606
Utile (perdita) di eserc.	1.059	1.521
	18.981	90.074
Valore della produzione	41.220	299.227
Costi della produzione	(39.662)	(300.518)
Gestione finanziaria	(100)	(1.528)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Gestione straordinaria	(97)	5.271
Imposte	(302)	(931)
Utile (perdita) di eserc.	1.059	1.521

(a) Bilancio in Franchi svizzeri espresso in euro al cambio del 31/12/01
Euro/Franco Svizzero 1,4829

Cam Energia e Servizi S.r.l.	L'Ariaperta S.p.A.	Cam Finance (Luxembourg) S.A. (a)	Pirelli & C. A.p.a.
100%	100%	99.99%	29.92%
31 12 2001	31 12 2001	31 12 2001	31 12 2001
956	-	33	1.536
142	-	-	559
38	-	15.545	868.250
23.193	395	130	1.057.243
24.329	395	15.708	1.927.588
805	274	2.146	1.046.126
210	-	-	13.334
22.169	132	13.574	719.741
1.145	(11)	(12)	148.387
24.329	395	15.708	1.927.588
25.446	-	-	6.264
(23.078)	(12)	(20)	(15.293)
(614)	1	8	239.979
-	-	-	(998)
294	-	-	(3.455)
(903)	-	-	(78.110)
1.145	(11)	(12)	148.387







Relazione del Collegio Sindacale

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e
dell'art. 2429 del cod. civ.

Agli Azionisti di Camfin S.p.a.

Premettiamo innanzitutto che la CONSOB, con delibera del 6.4.2001 n. DEM/1025564 ha indicato dettagliatamente i capitoli che devono essere contenuti nella Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui agli artt. 2429, comma 3, del cod. civ. e 153, comma 1 del D.Lgs. 58/98. Questa relazione è stata organizzata seguendo lo schema e la numerazione contenuti nella citata deliberazione CONSOB.

1.

Operazioni di maggior rilievo

Nell'esercizio in commento i fatti di maggior rilievo, in dettaglio illustrati nella relazione sulla gestione, sono i seguenti:

- esecuzione dell'aumento di capitale per un importo, comprensivo del sovrapprezzo, di € 83.491.680;
- sottoscrizione di aumenti di capitale della controllata Camfin Finance (Luxemburg) S.A. per CHF 2,1 milioni (€ 1,4 milioni) in previsione degli impegni assunti dal fondo EuroQube S.A., operativo nella gestione di iniziative nella *new-economy* e *start-up* tecnologici;
- cessione, congiuntamente alla controllata Cam Petroli, di un deposito e di un terreno adiacente nel comune di Brescia. L'operazione ha fatto rilevare una plusvalenza complessiva € 1,27 milioni;
- acquisto di azioni della Pirelli & C. per un controvalore complessivo netto di € 12,58 milioni. Al 31.12.2001 la percentuale di possesso del capitale sociale sommava al 29,92 %.

Gli Amministratori hanno periodicamente fornito adeguate informazioni in merito ai risvolti patrimoniali, finanziari ed economici che le descritte operazioni hanno comportato, nonché in merito all'andamento del gruppo Pirelli & C.

Nella Relazione sulla gestione vi è illustrata dettagliatamente l'acquisizione da parte di Olimpia S.p.A. - detenuta da Pirelli S.p.A., Edizioni Holding e due Istituti Bancari - di una quota del 28,7% di Olivetti S.p.A..

Sono state poste in essere le seguenti operazioni rilevanti con società controllate:

- Camfin S.p.A. ha acquistato da Cam Petroli S.r.l. Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l.; il corrispettivo, rispettivamente di € 6,97 milioni e € 2,73 milioni è stato determinato sulla base di perizie indipendenti;
- Cessione a Cam Tecnologie S.p.A. dei brevetti relativi al carburante GECAM™ detenuta da Camfin S.p.A., al prezzo di € 4,132 milioni, determinato sulla base di una perizia indipendente.

Queste operazioni sono state poste in essere nell'ottica di una riorganizzazione del gruppo anche in previsione delle alleanze, da perfezionarsi successivamente

alla chiusura dell'esercizio e attuate nel rispetto della legge, dello statuto e secondo logiche economiche.

-
- 2. Operazioni atipiche e/o inusuali**
- Non risultano poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali sia (2.1) infragruppo sia (2.2) con parti correlate.
- Le operazioni ordinarie infragruppo o con parti correlate (2.3) sono regolate a condizioni di mercato e sono riepilogate nella Relazione sulla Gestione; riguardano principalmente il servizio - reso alle sole controllate - di tesoreria centralizzato, la locazione dei complessi immobiliari di Pero e Bergamo, l'erogazione di servizi amministrativi e di management. La centralizzazione di questi servizi è finalizzata ad un risparmio di costi ed a una gestione coordinata.
- Precisiamo inoltre che i servizi legali e societari sono prestati dalla Pirelli & C. a condizioni di mercato.
-
- 3. Informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni di cui al precedente capitolo**
- Gli Amministratori hanno reso nel corso dell'esercizio, con cadenza almeno trimestrale e nella Relazione sulla Gestione, esaustive informazioni in merito ad operazioni infragruppo e/o con parti correlate.
-
- 4. Relazione della Società di Revisione**
- Nella relazione della Società di Revisione non vi sono rilievi o richiami d'informativa, fatta salva la menzione della riclassificazione della Pirelli S.p.A., per le ragioni indicate nella nota integrativa, ove sono anche specificati gli effetti economici.
-
- 5-6. Presentazione di denunce ex 2408 cod. civ. ed esposti**
- Al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia o esposto.
-
- 7-8. Indicazioni di eventuali incarichi supplementari alla Società di Revisione e/o a soggetti ad essa legati**
- Non risultano conferiti altri incarichi alla società di Revisione e/o a soggetti ad essa legati.
-
- 9. Indicazione di pareri rilasciati a sensi di legge**
- Non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

-
- 10. Numero delle riunioni degli organi societari**
- Nell'esercizio in commento il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 5 volte ed il Collegio Sindacale n. 9 volte, comprese le presenze ai Consigli di Amministrazione.
- Non vi è il Comitato Esecutivo.
-
- 11. Corretta amministrazione**
- La Società è amministrata con competenza nel rispetto delle norme di legge e di statuto. Le informazioni patrimoniali ed economiche rese nel corso dell'esercizio sono configurate con ragionevolezza, secondo principi di ocularità, chiarezza ed esaustività.
-
- 12. La struttura organizzativa**
- La struttura organizzativa è adeguata alle necessità della società. In particolare il servizio amministrativo, il controllo interno - dei quali si dirà nei successivi capitoli - il servizio legale e societario e quello tributario operano armonicamente ed assolvono agli adempimenti previsti dalla legge.
-
- 13. Controllo interno**
- Il controllo interno, in continua implementazione, è adeguato alle dimensioni del gruppo.
-
- 14. Sistema amministrativo contabile**
- I fatti di gestione sono rilevati con competenza e tempestività, il sistema contabile è in grado di offrire informazioni affidabili ai fini della gestione, del controllo e della predisposizione del bilancio e delle situazioni infrannuali.
-
- 15. Società controllate**
- Nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori della capogruppo che garantiscono una direzione coordinata ed un flusso di notizie adeguato, supportato anche da idonee informazioni contabili.
- La società è quindi in grado di adempiere tempestivamente e oculatamente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114, 2° comma del D.Lgs n. 58/1998.
-
- 16. Riunioni con i Revisori**
- Il Collegio ha periodicamente incontrato i Revisori per lo scambio d'informazioni, nella previsione dell'art. 150, 2° comma D.Lgs n. 58/1998. Non è emerso alcun fatto rilevante ai fini della vigilanza.

17.**Codice di Autodisciplina**

La società ha aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Sono stati istituiti il Comitato per il controllo interno e quello per le remunerazioni che si sono riuniti espletando le incombenze previste dal codice. In occasione dei Consigli di Amministrazione il Presidente ha curato che gli amministratori e i Sindaci fossero adeguatamente informati.

18.**Valutazioni conclusive**

Il Collegio ha svolto la propria attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi societari e della società di revisione; sono sempre stati forniti adeguati riscontri documentali. Non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

19**Proposta all'Assemblea**

- Bilancio al 31 dicembre 2001:

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2001.

Nulla osta alla proposta di destinazione dell'utile così come formulata dal Consiglio di Amministrazione;

- Incarico a società di revisione:

In ordine al conferimento dell'incarico per il triennio 2002 – 2004, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 159, 1 comma, D.Lgs 58/98 e art. 79 Regolamento Consob n. 11520/98.

Il Collegio ha esaminato la documentazione afferente la proposta d'incarico e il piano di revisione, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione, alla stima dell'impegno e delle ore necessarie, nonché la quantificazione del costo.

Il Collegio, preso atto dell'elenco dei soci e dei sindaci, dell'iscrizione presso la Consob, nonché della struttura organizzativa e che inoltre non si evidenziano cause d'incompatibilità o limitative dell'indipendenza, esprime il proprio parere favorevole all'assegnazione del secondo incarico consecutivo da parte Vostra - per il triennio 2002 - 2004 - ai sensi dell'art. 159, 1 comma, D. Lgs 58/98 e art. 79 Regolamento Consob n. 11520/98, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Milano, 23 aprile 2002

Il Collegio Sindacale

Avv. Filippo Tamborini

Dott.ssa Maria Gabriella Attardi

Dott. Paolo Lazzati

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Camfin SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Camfin SpA chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Camfin SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Camfin SpA al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

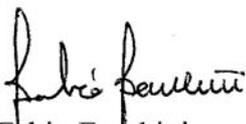
Portiamo alla Vostra attenzione, quale richiamo di informativa, le seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- (a) In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2001, la società ha riclassificato la quota di partecipazione in Pirelli SpA da attività finanziarie non immobilizzate a immobilizzazioni finanziarie. La riclassifica, operata a seguito del cambiamento di destinazione delle azioni per effetto delle recenti operazioni straordinarie poste in essere da Pirelli SpA, è illustrata in nota integrativa nel capitolo "Immobilizzazioni finanziarie".

- (b) La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Milano, 23 aprile 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Revisore contabile)



**Bilancio Consolidato di Camfin S.p.A.
al 31 dicembre 2001**

(importi in milioni di Euro)



L'esercizio 2001 per il Gruppo Camfin è stato positivo, sia per i risultati del Gruppo Pirelli & C., principale investimento, sia per il consolidamento e, più in generale, per il miglioramento dei risultati delle proprie controllate operative.

Il bilancio consolidato di Camfin S.p.A., al 31/12/2001 chiude con utile netto di Euro 24,636 milioni, contro Euro 382,905 milioni del 2000.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 330,5 milioni, contro Euro 324,6 milioni del 2000, con un incremento dell'1,8% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il margine operativo lordo è positivo per Euro 4,028 milioni, contro Euro 2,867 milioni dell'anno 2000.

Il risultato operativo lordo è positivo per Euro 1,771 milioni, contro Euro 0,977 milioni nel 2000.

L'indebitamento netto consolidato passa da Euro 241,7 milioni del 2000 a Euro 309,9 milioni a fine 2001.

Il rapporto debiti finanziari - patrimonio netto si incrementa marginalmente, passando dallo 0,48 del 2000 allo 0,53 del 2001.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2001 si può riassumere nelle seguenti cifre:

(in migliaia di Euro)	31/12/01	31/12/00
Vendite	330.503	324.644
Margine Operativo Lordo	4.028	2.867
Risultato operativo	1.771	977
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	32.204	401.746
Oneri/Proventi Straordinari	(1.435)	(682)
Risultato Netto	24.636	382.905
Patrimonio netto	588.894	512.716
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	588.894	512.709
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Euro)	6.046	6.699
Debiti finanziari netti	309.900	241.719

Vendite: Il fatturato consolidato ammonta a Euro 330,5 milioni contro Euro 324,6 milioni del 2000 con un incremento pari all'1,8% circa. Essendo il fatturato notoriamente legato all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che hanno avuto nel corso del 2001 un trend in diminuzione, è più significativo citare i volumi di vendita. Difatti, Cam Petroli ha commercializzato oltre 496 mila tonnellate, con un incremento del 4,4% rispetto al 2000 e la Cam Tecnologie 64,4 milioni di litri di carburante GECAM™, con un incremento del 166%, sempre rispetto all'anno precedente.

Margine operativo lordo: le unità controllate, con la sola eccezione della Cam Petroli, hanno fatto registrare un incremento del margine rispetto al 2000.

Risultato operativo: registra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Risultato netto: il risultato netto consolidato è pari ad Euro 24,6 milioni, contro Euro 382,9 milioni del 2000. La variazione è principalmente dovuta all'andamento della collegata Pirelli & C., consolidata col metodo del patrimonio netto, che nel 2000 aveva beneficiato degli effetti straordinari conseguenti alla cessione delle attività relative ai Sistemi Ottici Terrestri ed all'acquisizione di Unim, da parte di Milano Centrale, ora Pirelli & C. Real Estate.

Patrimonio netto: Il patrimonio netto passa da Euro 512,7 milioni a Euro 588,9 milioni, a fine 2001, oltre che per effetto del risultato di esercizio anche per l'aumento del capitale sociale effettuato nel 2001.

Debiti finanziari netti: la posizione finanziaria netta di gruppo passa da un debito di Euro 241,7 milioni al 31/12/2000 ad un debito di Euro 309,9 milioni al 31/12/2001. L'aumento del capitale sociale, realizzato nel corso dell'esercizio, ha sostanzialmente neutralizzato la riclassificazione fra le immobilizzazioni finanziarie dell'investimento nella Pirelli S.p.A., mentre un maggior fabbisogno è stato generato dalla crescita del capitale circolante, sia in funzione dello sviluppo del giro di affari delle attività dei servizi sia per l'allungamento della dilazione media alla clientela.

La Capogruppo

Il bilancio di Camfin S.p.A al 31 dicembre 2001 chiude con un utile netto di Euro 13,036 milioni, contro Euro 32,356 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuirsi alla collegata Pirelli & C. A.p.A. che ha deliberato un dividendo di Euro 0,08 per azione contro Euro 0,2065 del precedente esercizio, che beneficiava di componenti straordinarie.

Tale effetto è stato in parte compensato dai maggiori dividendi deliberati dalle società controllate, in funzione del proprio positivo andamento verificatosi nell'esercizio 2001.

I fatti salienti verificatisi nell'esercizio, esposti in ordine cronologico, sono stati i seguenti:

- In data 20 marzo, nell'ottica del riassetto delle partecipazioni del Gruppo Cam e delle iniziative societarie in corso, Camfin S.p.A. ha acquisito il controllo diretto delle società Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l., contro un corrispettivo, rispettivamente di Euro 6,97 milioni ed Euro 2,73 milioni, riconosciuto alla Cam Petroli S.r.l., sulla base di una perizia redatta da professionista indipendente.
- In data 10 maggio, il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A., società Capogruppo, avvalendosi della delega concessagli dall'Assemblea straordinaria dell'11 maggio 2000, ha deliberato di aumentare il capitale per Euro 10.853.918,40 mediante emissione di n° 20.872.920 nuove azioni ordinarie a pagamento al prezzo di 4 Euro per azione, di cui 3,48 Euro a titolo di sovrapprezzo, da riservare agli azionisti in ragione di tre nuove azioni ogni undici azioni possedute. L'operazione si è conclusa con successo.
- In date 17 aprile e 8 agosto, Camfin S.p.A. ha sottoscritto aumenti di capitale della controllata Camfin Finance (Luxembourg) S.A., per importi rispettivamente pari a CHF 0,7 e CHF 1,4 milioni, al fine di riequilibrare la posizione finanziaria di Camfin Finance (Luxembourg) S.A. in previsione degli impegni assunti nei confronti del fondo di diritto belga EuroQube S.A.. Camfin Finance (Luxembourg) S.A., infatti, nel corso dell'anno, è stata chiamata a versare la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale del fondo di diritto belga EuroQube S.A., operativo nell'ambito dell'avvio e della gestione di iniziative nella *new-economy* e di *start-up* tecnologici.
- In data 22 ottobre, Camfin S.p.A., congiuntamente con Cam Petroli S.r.l., ha venduto a terzi il deposito di Brescia di proprietà Cam Petroli S.r.l. ed il terreno adiacente di proprietà Camfin S.p.A. La cessione ha consentito di realizzare una plusvalenza di Euro 1,27 milioni, di cui Euro 0,29 milioni, di competenza Camfin S.p.A..
- In data 21 dicembre, coerentemente con i futuri piani di sviluppo e in un'ottica di focalizzazione sulla gestione e protezione del know-how specifico dell'unità di business, sono stati ceduti alla controllata Cam Tecnologie S.p.A. i brevetti relativi al carburante GECAM™ ed al suo processo produttivo, per un valore di Euro 4,132 milioni, supportato da apposita perizia.
- Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n° 4.281.500 azioni Pirelli & C., con un esborso di Euro 13,87 milioni e vendute n° 398.000 azioni, per un controvalore di Euro 1,29 milioni. La partecipazione in essere al 31/12/2001 risulta così essere pari al 29,92% del capitale sociale. Le azioni Pirelli & C. in portafoglio al 31/12/2001 sono n° 176.916.778 con un valore di carico medio di Euro 1,91 per azione.



- Nel 2001 sono state inoltre acquistate n° 854.500 obbligazioni Pirelli & C. 98-03 2,5%, con un esborso di Euro 2,7 milioni, portando così le obbligazioni in portafoglio al 31/12/2001 a n° 7.168.936, con un valore di carico medio di Euro 2,79 per obbligazione.
- Sono state acquistate infine n° 3.000.000 di azioni Pirelli S.p.A. per un controvalore di Euro 7,3 milioni. Le azioni Pirelli S.p.A. in portafoglio al 31/12/2001 risultano pertanto essere pari a n° 30.513.000, con un valore medio di carico di Euro 3,18 per azione. La partecipazione risulta essere pari all'1,59% del capitale sociale.

Il conto economico e lo stato patrimoniale di Camfin S.p.A., confrontati con l'esercizio precedente, possono così essere sintetizzati:

(in migliaia di Euro)	31/12/01	31/12/00
Oneri/Proventi Finanziari	(14.516)	(9.374)
Dividendi e Crediti d'Imposta	35.664	59.088
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	1.538
Altri Costi/Ricavi della Gestione Ordinaria	(3.690)	(2.175)
Risultato della Gestione Ordinaria	17.458	49.077
Oneri Proventi Straordinari	962	91
Imposte	(5.384)	(16.811)
Risultato Netto	13.036	32.357
Immobilizzazioni immateriali	1.123	4.695
Immobilizzazioni materiali	5.374	5.688
Immobilizzazioni finanziarie	478.377	354.689
Capitale circolante	34.397	49.618
	519.271	414.690
Patrimonio Netto	259.218	172.572
Fondi	223	158
Posizione Finanziaria Netta	259.830	241.960
	519.271	414.690

Andamento delle società controllate e collegate

Cam Petroli

Il bilancio al 31/12/2001 chiude con un utile netto di Euro 1,5 milioni, rispetto all'utile netto di Euro 2,9 milioni dell'esercizio precedente.

L'esercizio è stato caratterizzato da un andamento sfavorevole dei prezzi del petrolio che hanno fatto registrare un calo del 26% nel corso dell'anno e da un andamento dei consumi petroliferi caratterizzato da una contrazione dello 0,7%, rispetto al 2000. In particolare, il settore extra rete, nel quale opera la società, ha fatto registrare un calo dei consumi di benzina (-10,3%), un incremento di quelli di oli combustibili (+8,8%), mentre il gasolio ha mostrato un incremento nei consumi per autotrazione (+12,3%) ed una riduzione nel segmento riscaldamento (-10,8%). Si conferma, quindi, il trend di crescita del gasolio per autotrazione, a fronte di una graduale erosione del gasolio per riscaldamento, prodotto con più alti margini.

In questo contesto, Cam Petroli ha commercializzato 496 mila tonnellate di prodotti petroliferi, contro le 475 mila tonnellate del precedente esercizio. I volumi del 2001 includono 27 mila tonnellate di gasoli derivanti dall'attività del ramo di Sicla S.p.A., acquistato nel novembre 2000. Escludendo tale effetto, le vendite sono risultate sostanzialmente stabili, in linea con l'andamento dei consumi nazionali.

Le vendite sono così rappresentabili:

Prodotti (Tonns.)	2001	2000	Variazione %
Gasolio riscaldamento	173.356	175.740	-1,3
Gasolio motori	158.463	162.988	-2,8
Gecam	52.363	20.719	+152,7
Oli combustibili	41.510	45.729	-9,2
Bitumi e altro	70.280	69.819	+0,6
Totale	495.972	474.975	+4,4

Il gasolio riscaldamento, al netto delle 18 mila tonnellate derivanti dall'acquisizione del citato ramo d'azienda, fa registrare un decremento del 9%, con un conseguente effetto negativo a livello di margini.

Tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2001:

- Nell'ottica del riassetto delle partecipazioni del Gruppo Cam e delle iniziative societarie, per le quali rimandiamo ad altra parte della presente relazione, nel corso del 2001 sono state cedute alla Capogruppo Camfin S.p.A. le controllate Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l., con una significativa plusvalenza di Euro 4,72 milioni.

- Sempre in quest'ottica di razionalizzazione delle attività del Gruppo, nel mese di dicembre, Cam Petroli S.r.l. ha ceduto alla Cam Energia e Servizi S.r.l., il ramo d'azienda "Gestioni Milano", precedentemente acquisito da SICLA S.p.A., congiuntamente a quello di commercializzazione di prodotti petroliferi. In tal modo, Cam Petroli S.r.l. si concentra sull'attività nella quale possiede le maggiori competenze professionali.
- Sempre nel corso dell'anno, è stata alienata a terzi la proprietà immobiliare relativa al deposito di Brescia, realizzando una significativa plusvalenza (Euro 0,977 milioni).
- Nel corso dell'esercizio la società è stata oggetto, insieme a circa trenta società del settore, comprese le primarie compagnie petrolifere, ad una indagine da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza avente per oggetto la sussistenza di pratiche anticoncorrenziali in relazione alla fornitura di gasolio autotrazione ad alcune aziende pubbliche. L'istruttoria si concluderà entro l'11 ottobre 2002. Riteniamo opportuno precisare che l'attività della società nel settore oggetto dell'indagine è molto limitata.

Analisi economico-patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 297,539 contro Euro 311,995 milioni dell'esercizio precedente e sono così analizzabili:

	2001	2000
Vendite prodotti petroliferi	98,83%	99,70%
Servizi gestione calore	1,15%	0,20%
Altri servizi	0,02%	0,10%

La flessione (-4,6%) è legata alla diminuzione del prezzo dei prodotti petroliferi.

Risultato operativo: è di perdita per Euro 1,291 milioni (0,4% delle vendite), rispetto ad un risultato positivo di Euro 3,092 milioni dell'esercizio precedente. È da notare che il 55% circa del fatturato è costituito da accise, che rappresentano una semplice partita di giro.

Risultato netto: è di utile per Euro 1,521 milioni, contro Euro 2,930 milioni del 2000. Va sottolineato che il negativo risultato operativo è stato più che compensato dagli effetti delle plusvalenze emergenti, per Euro 0,977 milioni, prima di imposte, dalla citata operazione di cessione della proprietà immobiliare di Brescia e, per Euro 4,720 milioni, sempre prima di imposte, dalla vendita delle partecipazioni di Cam Tecnologie S.p.A. e Cam Energia e Servizi S.r.l.

Patrimonio netto: è pari a Euro 8,632 milioni, contro Euro 7,110 milioni al 31/12/2000. I movimenti del patrimonio sono illustrati nell'apposita voce della nota integrativa.

Posizione finanziaria netta: presenta una situazione di indebitamento, pari a Euro 31,456 milioni, contro una posizione attiva, pari a Euro 6,968 milioni, di fine 2000. La variazione è, in buona parte, attribuibile all'anticipato pagamento in dicembre delle accise, nel quadro delle operazioni che hanno preceduto l'introduzione dell'Euro, oltre che agli effetti del maggior circolante in funzione del diverso mix clienti e prodotti.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

Nel febbraio 2002, AgipPetroli (Gruppo Eni), Atriplex (società interamente controllata da AgipPetroli operante nell'extrarete) e Camfin hanno deliberato di dare attuazione ad un'iniziativa comune nel mercato extrarete dei prodotti petroliferi nelle regioni Lombardia e Piemonte. L'iniziativa prevede l'ingresso di AgipPetroli e Atriplex nel capitale di Cam Petroli S.r.l..

Le prospettive per il 2002 lasciano intravedere un significativo recupero reddituale, sostanzialmente in funzione, più che di un prevedibile aumento della domanda e dei prezzi dei prodotti petroliferi, dell'iniziativa in comune con le citate unità del Gruppo ENI, con un obiettivo di vendite di oltre 800 mila tonnellate ed uno spiccato orientamento allo sviluppo delle vendite dirette ai consumatori. La joint-venture potrà godere di una completa revisione di tutte le condizioni di fornitura, condizioni che dovranno tener conto della nuova situazione di socio del principale fornitore e di integrazioni operative ed importanti sinergie, sia con le altre partecipate del Gruppo Camfin, sia con le strutture operative e logistiche di AgipPetroli.

Cam Tecnologie

Il bilancio al 31/12/2001, registra un fatturato di Euro 41,2 milioni, in crescita del 107% rispetto al fatturato dell'anno precedente, pari a Euro 19,9 milioni. Tale incremento sarebbe stato ancora superiore in ipotesi di costanza del prezzo del gasolio. Nel 2001, infatti, sono stati commercializzati 64,4 milioni di litri di carburante GECAM™, con un incremento del 166% rispetto ai volumi venduti nell'anno precedente, pari a 24,2 milioni di litri.

La società chiude con un utile netto di Euro 1,059 milioni e, nel confronto con l'utile netto del 2000, pari a Euro 1,423 milioni, è opportuno sottolineare che quest'ultimo aveva beneficiato di una componente straordinaria di Euro 2,624 milioni. A conferma di ciò, il MOL del 2001 è di Euro 2,810 milioni, con un incremento di circa il 400% rispetto al MOL del 2000, pari a Euro 0,565 milioni, mentre, il risultato operativo, pari a Euro 1,558 milioni, fa registrare un incremento di oltre cinque volte rispetto a quello dell'anno precedente, pari a Euro 0,285 milioni.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie ad una forte crescita basata sullo sviluppo ed il consolidamento delle attività legate al “core business”.

A poco meno di tre anni dall’inizio della commercializzazione (aprile 1999), infatti, sono ormai oltre 6.000 gli automezzi in uso presso le aziende di trasporto pubblico e di igiene urbana che utilizzano il carburante GECAM™ con una copertura del 10% del parco circolante su scala nazionale e con una punta di penetrazione del 40% in Lombardia.

Ai fini di assicurare una maggiore capillarità nella distribuzione di carburante GECAM™, nel corso del 2001, è proseguito il piano di copertura logistico/commerciale del territorio nazionale attraverso l’implementazione degli accordi di “partnership” con soggetti operanti nel settore petrolifero. Tale programma, accanto all’unico sito produttivo esistente a fine 2000 (Pero), ha visto l’attivazione di cinque nuovi impianti, mentre, altri tre già ultimati ed in attesa delle relative autorizzazioni, saranno avviati entro la prima metà del 2002.

L’incremento delle vendite è stato ottenuto anche con la promozione del carburante W.THERMO™, prodotto a base di emulsione di acqua ed olio combustibile. Sempre nel corso del 2001, all’impianto di produzione del carburante W.THERMO™, avviato nel 1999, se ne è aggiunto un secondo.

Per proseguire su tale sentiero di sviluppo, relativamente alla vendita del carburante GECAM™, a fianco del segmento di mercato dell’autotrazione, è stato dato particolare impulso all’impiego di carburanti emulsionati ad uso riscaldamento. Ciò è stato reso possibile anche grazie all’ottenimento dell’estensione della garanzia per l’utilizzo del carburante GECAM™ da parte di alcuni principali costruttori di bruciatori, tra cui Riello. Indagini commissionate ad enti esterni hanno confermato, anche nel campo del riscaldamento, la sostanziale riduzione delle emissioni nell’atmosfera, grazie all’utilizzo del carburante GECAM™, in sostituzione del gasolio tradizionale (-29% ossidi di azoto, -70% polveri totali).

A pochi mesi dal lancio commerciale, oltre 100 immobili sono riscaldati col carburante GECAM™ e, tra questi, sono da segnalare il Museo della Scienza e della Tecnica e l’Arena Civica di Milano.

A supporto dell’attività commerciale e con l’occasione dell’accentuarsi dei problemi connessi all’inquinamento urbano (polveri sottili), nel gennaio 2002, è stata lanciata sui maggiori quotidiani a tiratura nazionale la campagna pubblicitaria “*Giù la maschera*”.

Dal punto di vista normativo, col decreto legge n. 452 del 28 dicembre 2001, le aliquote agevolate di accisa sui combustibili emulsionati sono state prorogate fino al giugno 2002, in sintonia col Consiglio dell’Unione Europea che autorizza l’Italia ad applicare aliquote differenziate alle emulsioni, fino al 31 dicembre 2005.

Il gasolio emulsionato rappresenta un'efficace soluzione eco-sostenibile nel campo dell'energia e dei trasporti; a conferma di ciò vi è il crescente interesse nei confronti delle emulsioni sia a livello europeo che negli Stati Uniti. Oltre all'Italia, anche la Francia e la U.K. hanno definito un trattamento fiscale agevolato per le emulsioni e in California, l'Air Resources Board (ARB) ha concesso incentivi a questa categoria di carburanti. Ci proponiamo quindi come obiettivo di confermare la leadership del carburante GECAM™ anche a livello internazionale.

Tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2001:

- A fine 2001, il carburante GECAM™ è stato inserito tra le tecnologie italiane da proporre in Cina nell'ambito del "Programma di Cooperazione Ambientale" promosso dai Ministeri dell'Ambiente Italiano e Cinese, con l'obiettivo di esportare tecnologie ambientali avanzate nel paese asiatico. Il carburante GECAM™ sarà utilizzato su parte della flotta di autobus di trasporto urbano di Pechino e Shanghai di circa 2000 mezzi in tutto.
- Nel corso del mese di dicembre, è stato firmato un accordo di ricerca di base attraverso il quale Cam Tecnologie si avvarrà delle competenze e risorse di Pirelli Labs S.p.A. – Material Innovations nel campo delle combustioni in motori alternativi e caldaie, della generazione di energia da fonti rinnovabili e della cogenerazione distribuita.
- Coerentemente con i futuri piani di sviluppo e, soprattutto, in un'ottica di focalizzazione sullo sviluppo di nuove iniziative e nella gestione e protezione del know-how specifico della propria attività, Cam Tecnologie ha riacquisito dalla Capogruppo Camfin S.p.A. brevetti relativi al carburante GECAM™ ed al suo processo produttivo, per un valore di Euro 4,132 milioni, supportato da apposita perizia.

Analisi economico-patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite, relativi a 64,4 milioni di litri di carburante GECAM™ (24,2 milioni di litri nel 2000) e delle prestazioni ammontano a Euro 41,220 milioni e sono così ripartiti:

Vendite GECAM™	87,8%
Vendite additivi	7,6%
Vendite macchine	1,0%
Diritti corrisposti da partner produttivi	1,3%
Royalties ed altro	2,3%

MOL: il margine operativo lordo è pari a Euro 2,810 milioni.

Risultato operativo: positivo per Euro 1,558 milioni, recepisce un accantonamento prudenziale (Euro 0,388 milioni) da utilizzare a favore di clienti ai quali non sono riconosciuti i ristorni previsti dalla legge finanziaria del 2000 a favore di alcune tipologie di utilizzatori di gasolio normale.

Risultato netto: è pari a Euro 1,059 milioni.

Posizione finanziaria presenta un debito netto di Euro 2,422 milioni, contro Euro 1,870 milioni, sempre di debito al 31/12/00.

Patrimonio netto: è pari a Euro 4,554 milioni, contro Euro 3,495 milioni di fine 2000. I movimenti del patrimonio sono illustrati nell'apposita voce della nota integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

- In data 24 gennaio 2002, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 1.560.000 ad Euro 1.684.800, mediante emissione di n° 240.000 nuove azioni di valore nominale pari ad Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 17,22 per azione. In data 30 gennaio 2002, le azioni di nuova emissione sono state interamente sottoscritte da Camfin S.p.A., unico socio.
- A febbraio è stato firmato il primo contratto di fornitura di carburante GECAM™ ad un cliente estero (Municipalità di Praga).
- Alla fine di febbraio, è stato firmato un accordo che prevede l'ingresso nell'azionariato di Cam Tecnologie da parte del Gruppo Enel, tramite la sua struttura di Corporate Venture Capital.

Nel primo bimestre, sono stati venduti 13,6 milioni di litri di carburante GECAM™, contro gli 8,5 milioni di litri dello stesso periodo dell'anno precedente, il che ha consentito a Cam Tecnologie di superare la soglia dei 100 milioni di litri venduti dall'inizio della propria attività. Per il 2002, ci si è posti l'obiettivo di circa 10.000 automezzi alimentati con carburante GECAM™. Con tali premesse, si può prevedere per il 2002 un risultato netto della gestione ordinaria positivo tale da confermare il trend di crescita della società.

Cam Energia e Servizi

Il bilancio al 31/12/2001 chiude con un utile netto di Euro 1,146 milioni contro Euro 0,237 milioni, sempre di utile, dell'esercizio precedente.

I ricavi ammontano a Euro 25,4 milioni, contro Euro 11 milioni al 31/12/2000.

Il risultato operativo è passato da Euro 0,5 milioni del passato esercizio a Euro 2,4 milioni.

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento del portafoglio relativo ai servizi di gestione; si è confermata quindi la capacità dell'azienda di acquisire contratti e di mantenere quelli in portafoglio accentuando dunque la presenza sul mercato dei servizi all'immobile; la crescita ha interessato non soltanto l'area geografica del Nord Italia ma anche l'area del Centro e ha consentito l'allargamento dell'orizzonte dei servizi forniti verso il mercato del *facility management*.

Il fatturato conseguito nel 2001 è ripartito, per il 19% nel settore privato Nord, per il 51% nel settore terziario Nord, per il 22% nel settore privato Centro Italia e, per l'8% nel settore terziario Centro Italia.

La crescita è avvenuta sia in termini di numero di impianti in gestione che in termini di servizi di impiantistica indotti.

Al fine di raggiungere questi risultati, la struttura organizzativa si è rafforzata passando da 42 unità, al dicembre 2000, alle attuali 73. Tale incremento, avvenuto principalmente nell'organizzazione tecnico-commerciale, è ricollegato al mantenimento di un servizio efficiente e diretto in tale settore.

Tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2001:

- A fine 2001 è stato acquisito da Cam Petroli il ramo d'azienda relativo ai servizi collegati alla gestione degli impianti termici, per l'importo di Euro 1.796.672. Il portafoglio contratti acquisito è costituito da 37 gestioni, 5 conduzioni interamente concentrati nell'area Nord. L'operazione è ricollegata all'esigenza di una maggiore focalizzazione di Cam Energia e Servizi su tali servizi e nell'offerta di un maggior supporto specialistico a Cam Petroli S.r.l., società leader nella commercializzazione dei prodotti petroliferi.
- È stato siglato inoltre un importante accordo commerciale con Edison Gas volto a sfruttare le competenze di Edison Gas nella distribuzione del gas e le sinergie con la struttura di Cam Energia e Servizi.
- È stata avviata la revisione della certificazione di Qualità ISO 9002 - vision 2000 al fine di proporsi sul mercato nel rispetto dei principi qualitativi imposti dalla normativa: l'obiettivo è quello di arrivare a conseguire anche la certificazione ambientale ISO 14001.
- È in corso di realizzazione un progetto basato sull'ampliamento dei servizi, nell'ottica di maggiore integrazione con le strutture di *facility* della Pirelli & C. Real Estate.

Analisi economico-patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 25,447 milioni, percentualmente così suddivisi:

Gestioni	59,1%
Regie	11,2%
Lavori	26,3%
Altro	3,4%

Risultato operativo: positivo, per Euro 2,368 milioni, è pari al 9,3% dei ricavi, dopo ammortamenti per Euro 0,160 milioni. Rispetto all'esercizio precedente, fa registrare un incremento di Euro 1,875 milioni.

Risultato netto: è positivo per Euro 1,146 milioni, pari al 4,5% dei ricavi. Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento è pari a Euro 0,908 milioni.

Patrimonio netto: è pari a Euro 1,951 milioni, contro Euro 0,805 milioni al 31/12/2000. L'incremento, pari a Euro 1,146 milioni è sostanzialmente in

funzione dell'utile dell'esercizio.

Posizione finanziaria netta: presenta un indebitamento di Euro 10,512 milioni, contro Euro 3,247 milioni, sempre di debito, al 31/12/2000. La maggior parte dell'indebitamento è verso la Capogruppo Camfin che svolge funzioni di tesoreria centralizzata. La crescita è in funzione di un incremento più che doppio del fatturato e di una maggiore esposizione dei principali clienti.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

Anche nei primi mesi del 2002 si manifestano i risultati dello sviluppo commerciale realizzato attraverso l'incremento del portafoglio contratti. È, quindi, realistico prevedere un risultato positivo anche per il 2002.

La partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per Azioni

Per quanto riguarda il settore industriale il 2001 è stato caratterizzato da un forte rallentamento dell'economia USA, dalla perdurante crisi del Giappone, dal mancato decollo dell'economia europea e soprattutto dall'intensificarsi della crisi del mercato di riferimento del settore telecomunicazioni.

A seguito della decisione, preannunciata nella relazione dello scorso anno, di separare le attività relative all'Energia da quelle Telecom, e volta al miglioramento della focalizzazione strategica e dell'efficacia gestionale, si è nel corso dell'anno provveduto alla separazione societaria delle attività cavi nell'ambito dei diversi paesi.

L'operazione si è conclusa alla fine del 2001 con la costituzione delle due Holding Energia e Telecom nate per scissione della Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A..

Il settore immobiliare ha completato, nel corso del 2001, la ristrutturazione societaria e organizzativa conseguente alle acquisizioni effettuate nel corso del 1999 e del 2000 (Unim; patrimoni immobiliari di Compart, Parnasi, RCS e Risanamento Napoli; Cagisa, Regus Italia, Agied) e ha dato il via a una nuova serie di importanti operazioni (Altair, Edilnord, Banca di Roma).

I risultati raggiunti nell'anno sono stati ancora soddisfacenti.

Nel corso del primo semestre Pirelli S.p.A. ha ceduto sul mercato n. 32.023.550 azioni proprie con un incasso netto di Euro 124 milioni, realizzando una plusvalenza, al lordo delle imposte, di Euro 30 milioni.

Nell'aprile 2001 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. ed e.Biscom S.p.A. hanno stipulato un accordo di collaborazione che prevede, fra l'altro, lo sviluppo congiunto di nuove soluzioni d'accesso ad Internet e Internet Video tramite fibra ottica ("fiber to the home"). In tale contesto Pirelli Cavi e Sistemi ha altresì acquistato n. 484.500 azioni e.Biscom S.p.A. (pari all'1% del capitale) con un esborso di Euro 49 milioni.

Nel maggio 2001 è stata creata la società Pirelli Labs S.p.A. che costituisce il nuovo centro per la ricerca di base e avanzata del gruppo Pirelli.

Nel giugno 2001 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. e Alloptic Inc., start-up leader di mercato nella fornitura di soluzioni in fibra ottica IP, Gigabit Ethernet per le reti di accesso, hanno siglato un accordo in cui, fra l'altro, Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. ha acquisito il 13,8% della società con un esborso di 12 milioni di dollari, avvenuto nel mese di luglio, per lo sviluppo di nuove soluzioni ottiche per le reti di accesso.

In data 30 luglio 2001, Pirelli S.p.A. (di seguito "Pirelli") ed Edizione Holding S.p.A. (di seguito "Edizione") hanno sottoscritto un accordo con Bell S.A. (di seguito "Bell") per l'acquisizione, attraverso una società da nominare, del pacchetto azionario di Olivetti S.p.A. (di seguito "Olivetti") detenuto da Bell, rappresentativo di circa il 23,3% del capitale Olivetti.

L'accordo prevedeva l'acquisizione di n. 1.552.662.120 azioni ordinarie e n. 68.409.125 warrant azioni ordinarie Olivetti S.p.A. 2001-2002 (di seguito la "Partecipazione Olivetti"), a fronte rispettivamente di un prezzo unitario pari ad Euro 4,175 ed Euro 1,0875, per un corrispettivo totale di Euro 6.557 milioni valuta 31 agosto 2001 e con tale valuta si intendeva che il corrispettivo per la Partecipazione Olivetti sarebbe stato diminuito qualora il pagamento fosse avvenuto prima del 31 agosto 2001 ed aumentato se fosse avvenuto dopo tale data in base alla seguente formula: $\text{interesse} = \text{prezzo complessivo} \times (\text{Euribor 1 mese} + 0,75\%) \times \text{numero giorni d'anticipo o di ritardo} / 360$.

Il perfezionamento dell'operazione d'acquisto è stato sottoposto all'ottenimento delle necessarie approvazioni ed in particolare dell'autorizzazione della Commissione CEE. Tale autorizzazione è pervenuta in data 20 settembre 2001. In data 3 agosto 2001, Pirelli S.p.A. (80%) ed Edizione Finance International S.A. (20% - società interamente detenuta da Edizione), hanno costituito Olimpia S.p.A. (di seguito "Olimpia"), società designata per l'acquisizione della Partecipazione Olivetti sopracitata.

Ad Olimpia, in data 9 agosto 2001, sono state trasferite da Kallithea S.p.A. (società controllata da Pirelli) n. 147.337.880 azioni ordinarie Olivetti (pari a circa il 2,02% del capitale sociale) a fronte di un prezzo unitario pari ad Euro 4,193 e per un corrispettivo totale di circa Euro 618 milioni, ed inoltre da Pirelli Finance Luxembourg S.A. (società controllata da Pirelli) e da Edizione complessivamente n. 265.302.250 azioni ordinarie Olivetti (pari a circa il 3,64% del capitale sociale) ad un prezzo complessivo di circa Euro 576 milioni.

In data 19 settembre 2001 è stato sottoscritto tra i soci di maggioranza di Bell, Pirelli, Edizione Holding e Olimpia un accordo che prevedeva l'impegno da parte dei soci di maggioranza di Bell a far sì che quest'ultima sottoscrivesse, contestualmente al pagamento del prezzo da parte di Olimpia per l'acquisto della Partecipazione Olivetti, un prestito obbligazionario emesso da Olimpia stessa, avente le seguenti caratteristiche: ammontare pari a circa 1.033 milioni di Euro; durata di sei anni; interamente rimborsabile alla scadenza, salvo rimborso anticipato su richiesta dell'obbligazionista, in n. 263.500.000 azioni Olivetti, in ragione di un'azione ogni obbligazione da nominali Euro 3,92; remunerazione con un tasso d'interesse annuo fisso lordo dell'1,5%, pagabile per cassa alla scadenza o alla data di rimborso anticipato.

L'accordo prevedeva inoltre il trasferimento della Partecipazione Olivetti in due tranches, la prima di n. 552.000.000 azioni Olivetti da effettuarsi in data 27 settembre 2001, la seconda delle rimanenti azioni e dei warrant entro il 12 ottobre 2001.

In esecuzione dell'accordo di cui sopra, in data 27 settembre 2001, n. 552.000.000 azioni ordinarie Olivetti sono state trasferite da Bell ad Olimpia (per un controvalore di Euro 2.315 milioni), mentre in data 5 ottobre 2001 sono state trasferite da Bell ad Olimpia le rimanenti n. 1.000.662.120 azioni ordinarie Olivetti e n. 68.409.125 warrant (per un controvalore rispettivamente di Euro 4.199 milioni e Euro 74 milioni). Lo stesso 5 ottobre 2001 è stato sottoscritto da Bell il prestito obbligazionario "Olimpia S.p.A. 1,5% 2001-2007" avente le caratteristiche sopra descritte.

Nell'ambito degli accordi del 30 luglio 2001, Pirelli ed Edizione si sono impegnate ad acquistare ulteriori 54 milioni di azioni Olivetti, detenute originariamente da Banca di Roma, a fronte di un corrispettivo di circa 225 milioni di Euro corrispondente ad un prezzo unitario di Euro 4,175 per azione. Sulla base dei suddetti accordi, in data 31 ottobre 2001, per valuta e consegna titoli 2 novembre 2001, Olimpia ha acquistato tali azioni venendo così a detenere il 27,7% circa del capitale sociale di Olivetti.

In data 20 novembre 2001, al fine di coprire il rischio sul valore dei titoli Olivetti da consegnare ai portatori delle obbligazioni Olimpia sopra descritte, la Società ha sottoscritto un acquisto a termine con UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. e Caboto IntesaBci S.p.A. (già Caboto Holding Sim S.p.A.), per n. 263.500.000 azioni ordinarie Olivetti ad un prezzo pari al prezzo medio di acquisto dell'operazione a pronti sul mercato (ca. Euro 1,37 per azione) più un premio finanziario pari a circa il 32% del prezzo medio di acquisto. La liquidazione potrà avvenire tramite la consegna fisica dei titoli, oppure attraverso il pagamento a UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. e Caboto IntesaBci S.p.A. (già Caboto Holding Sim S.p.A.) un ammontare pari alla differenza fra il valore delle azioni calcolato in base al prezzo medio indicato (ca. Euro 1,37 per azione) e quello che esse hanno alla data finale di scadenza dell'accordo o alla data di scadenza anticipata in base al loro prezzo corrente di mercato. Conseguentemente il prezzo a termine per azione sarebbe pari a Euro 1,81, corrispondente ad un esborso complessivo di Euro 476 milioni.

Il debito relativo al prestito obbligazionario è stato esposto da Olimpia al suo valore di rimborso, ovvero al prezzo d'acquisto a termine delle azioni Olivetti sopra indicato.

La differenza rispetto al valore nominale del prestito obbligazionario integrato dell'importo accantonato a favore degli obbligazionisti a fronte dell'effetto diluitivo derivante dall'aumento di capitale (pari a 529 milioni) è stata contabilizzata a riduzione del valore della partecipazione Olivetti detenuta (proporzionalmente sulle azioni e sui warrant acquistati in data 27 settembre e 5 ottobre 2001).

Successivamente, in data 23 novembre 2001, in relazione all'offerta in opzione di azioni ed obbligazioni convertibili Olivetti, deliberata dal Consiglio di

amministrazione di Olivetti il 13 ottobre 2001, Olimpia ha sottoscritto, esercitando i diritti di opzione di propria spettanza al 50% in azioni e al 50% in obbligazioni, n. 504.825.563 azioni (con un esborso di circa Euro 505 milioni) e n. 504.825.562 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso (con un esborso di circa Euro 505 milioni).

Ad oggi, dopo queste operazioni, Olimpia detiene n. 2.524.127.813 azioni Olivetti (pari al 28,7% circa del capitale della stessa), n. 504.825.562 obbligazioni Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibili con premio al rimborso e n. 68.409.125 warrant azioni ordinarie Olivetti 2001-2002.

Al 31 dicembre 2001 il valore di carico medio unitario delle azioni Olivetti è pari a Euro 3,14; il valore scenderebbe a Euro 2,79 per azione qualora si esercitassero i warrant in portafoglio e venissero convertite tutte le obbligazioni.

Tale valore, in funzione delle valutazioni effettuate in sede di acquisizione e delle prospettive di Olivetti, viene mantenuto non ravvisandosi perdite permanenti di valore.

Anche il valore del warrant è stato mantenuto al costo, rettificato dell'importo sopra descritto, in quanto è intenzione di Olimpia esercitare la conversione entro la data di scadenza.

Alla data odierna il capitale sociale di Olimpia è interamente versato ed è pari ad Euro 1.562.596.150 costituito da n. 1.562.596.150 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Il suddetto capitale sociale risulta ad oggi suddiviso tra Pirelli (60%), Edizione Finance International S.A. (20%), IntesaBci S.p.A. (10% - di seguito "IntesaBci") e UniCredito Italiano S.p.A. (10% - di seguito "UniCredito").

Fra i soci di Olimpia sono in essere patti parasociali per regolare il governo e la disciplina della comune qualità di soci.

In particolare sono stati sottoscritti accordi parasociali tra Pirelli ed Edizione in data 7 agosto 2001 - modificati in data 14 settembre 2001 e in data 13 febbraio 2002 - (di seguito i "Patti") e tra Pirelli, IntesaBci e UniCredito in data 14 settembre 2001 - modificati in data 26 settembre 2001 e in data 24 ottobre 2001 - (di seguito i "Patti con le Banche").

Entrambi gli accordi hanno una durata triennale, tacitamente prorogabile ad ogni scadenza. La durata di ciascuna proroga tacita è di tre anni per i Patti e di due per i Patti con le Banche.

I Patti e i Patti con le Banche dettano una disciplina per la nomina del Consiglio di amministrazione di Olimpia nonché di quello di Olivetti, Telecom Italia S.p.A., Tim-Telecom Italia Mobile S.p.A. e Seat-Pagine Gialle S.p.A.; indicano le *Materie cd. Riservate*, in ordine alle quali le deliberazioni consiliari di Olimpia, Olivetti, Telecom Italia S.p.A., Tim-Telecom Italia Mobile S.p.A. e Seat-Pagine Gialle S.p.A. devono essere assunte nel rispetto di date modalità; disciplinano le modalità di composizione e risoluzione del dissenso dei paciscenti sulle *Materie Riservate* (cd. *Stallo*); regolano le conseguenze inter partes dell'eventuale mutamento della struttura di controllo di Pirelli (Patti con le Banche) e di Edizione o di Pirelli (Patti); attribuiscono ai paciscenti la

facoltà di acquisto o vendita (cd. *put* e *call*) delle azioni Olimpia in caso di recesso dai patti stessi.

La Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - con delibera del 30 ottobre 2001 avente per oggetto il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo di Olivetti relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e del prestito obbligazionario Olivetti 2001-2010, ha richiesto di indicare nel suddetto prospetto che, secondo la valutazione della stessa Consob, Olivetti è controllata di fatto da Olimpia e quest'ultima è soggetta al controllo solitario di Pirelli, esplicando con comunicazione pubblicata nel Bollettino "Consob Informa" del 5 novembre 2001 le motivazioni poste alla base della richiesta di integrazione.

Pirelli, non condividendo le motivazioni espresse dalla Consob, in data 6 dicembre 2001 ha provveduto ad inoltrare alla stessa un'istanza di revisione affinché venissero riesaminate le questioni prospettate e modificato l'orientamento espresso circa il controllo su Olimpia e su Olivetti.

In data 8 gennaio 2002, con provvedimento prot. RM/2001124, la Consob non ha accolto l'istanza di revisione nella qualificazione dei rapporti partecipativi intercorrenti tra Pirelli e Olimpia, nonché tra Olimpia e Olivetti.

Avverso tali provvedimenti, Olivetti, Pirelli e Olimpia hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, per ottenerne l'annullamento. Il Tribunale Amministrativo del Lazio, con sentenza emessa in data 25 febbraio 2002, ha accolto tale ricorso, annullando le delibere impugnate.

In seguito a questa decisione, nella rappresentazione dei conti 2001, la società Olimpia, conformemente al combinato disposto dagli artt. 2426 comma 4 c.c., 36 comma 3 e 37 del D.Lgs. 127/91, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Nella relazione della Pirelli & C. viene comunque allegato un bilancio pro-forma sulla base di un'ipotesi di collegamento diretto tra Pirelli e Olivetti (consolidamento integrale di Olimpia con valutazione con il metodo del patrimonio netto di Olivetti).

Nell'ambito di una strategia di investimento finanziario nel gruppo Olivetti, Pirelli, attraverso la controllata Pirelli Finance Luxembourg S.A.:

- ha acquistato, in data 7 novembre 2001, un'opzione call su n. 100.000.000 azioni ordinarie ed obbligazioni convertibili Olivetti S.p.A. 2001-2010. Le caratteristiche principali dell'opzione, effettuata con Morgan Guaranty Trust, sono le seguenti:
 - strike price: Euro 1 per azione o obbligazione;
 - data di scadenza: 5 ottobre 2007;
 - premio: Euro 28,1 milioni pagati all'inizio dell'operazione e un ammontare annuo pari al 2,75% del valore dello strike price moltiplicato per il numero medio dei titoli outstanding;
 - data di esercizio: in ogni momento dopo 60 gg. successivi al 23 novembre 2001 e 45 gg. prima del 5 ottobre 2007;
 - liquidazione: consegna fisica dei titoli o liquidazione del differenziale per

cassa, a scelta di Pirelli. Nel caso di consegna fisica Pirelli potrà scegliere se ricevere azioni o obbligazioni convertibili Olivetti.

- ha sottoscritto, con Credit Agricole Lazard FP Bank, in data 14 novembre 2001, un derivative equity swap su n. 200.000.000 di obbligazioni convertibili 2001-2010 le cui principali caratteristiche sono le seguenti:
 - prezzo di acquisto iniziale: Euro 1,3368 per obbligazione;
 - premio iniziale: differenza tra prezzo di acquisto iniziale delle obbligazioni da parte della banca e Euro 1 pagato all'inizio dell'operazione (Euro 67,4 milioni) e una commissione pari all'1,125% del valore nominale (Euro 2,2 milioni);
 - data di scadenza: 23 novembre 2006;
 - flussi annuali: Euribor 12 mesi più uno spread di 150 bps al netto della cedola dell'obbligazione pari all'1,5% del valore nominale;
 - liquidazione: consegna fisica dei titoli o liquidazione dei differenziali con i prezzi di mercato del titolo.

In data 31 luglio 2001, nell'ambito degli accordi sottoscritti il 24 marzo 1998 fra Pirelli & C. e BZ Group Holding Limited e rinnovati il 23 marzo 2001, BZ ha esercitato la prima opzione di vendita relativa al 2,5% delle azioni ordinarie Pirelli S.p.A..

Pirelli & C. ha, di conseguenza, acquistato n. 47.933.279 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. al prezzo di Euro 3,53218 per azione, pari alla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti la data di esercizio. Inoltre durante l'anno 2001 Pirelli & C. ha acquistato sul mercato n. 52.223.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 2,50 e n. 8.500.000 azioni di risparmio Pirelli S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 3,05.

Al 31 dicembre 2001 Pirelli & C. possiede, direttamente e indirettamente tramite Pirelli & C. Luxembourg S.A., il 38,37% del capitale votante (il 37,11% dell'intero capitale) di Pirelli S.p.A..

Nel mese di agosto 2001 è stato sottoscritto, insieme a Aedes Immobiliare SpA, un contratto con il Gruppo Fininvest per l'acquisizione di Edilnord 2000. L'accordo ha previsto l'acquisizione da parte di Pirelli & C. Real Estate del 100% del capitale sociale delle tre società di Servizi (Edilnord Progetti, Edilnord Gestioni e Servizi Immobiliari Edilnord) e l'acquisizione, unitamente alla gestione, secondo l'usuale modello di business, di partecipazioni di minoranza qualificata in veicoli proprietari di aree edificabili nel comprensorio di Milano.

In ottobre è stato sottoscritto, insieme a "The Morgan Stanley Real Estate Fund", un impegno vincolante con Banca di Roma per l'acquisizione di un patrimonio immobiliare per un valore di circa 560 milioni di Euro. Il processo di valorizzazione di tale portafoglio avverrà strutturando l'operazione in coerenza con il consueto modello di business della Società.

Nel mese di dicembre è stato avviato un progetto - le cui linee guida sono state successivamente approvate dalle società interessate - finalizzato

all'ottimizzazione e all'integrazione degli asset e delle attività di servizi presenti nei rispettivi rami immobiliari del Gruppo Olivetti-Telecom e del Gruppo Pirelli.

Nel corso del 2001 Pirelli ha presentato un progetto che prevede lo sviluppo di articoli per l'uomo e per la donna destinati al tempo libero, con un design di alta classe realizzati con materiali di pregio e di altissima tecnologia. I primi risultati di questo progetto sono il parka PZero Aria e le calzature PZero Acqua. Ogni modello viene prodotto su licenza dall'azienda maggiormente qualificata in termini di know-how del corrispettivo settore.

Analisi economica patrimoniale

Il *risultato netto* ammonta a Euro 194 milioni contro Euro 3.759 milioni del 2000.

Al peggioramento del risultato operativo (Euro 136 milioni), ed al decremento del saldo proventi/oneri straordinari (Euro 4.365 milioni), ha fatto riscontro un minor impatto sia degli oneri finanziari (Euro 51 milioni) sia degli oneri fiscali (Euro 885 milioni), questi ultimi legati alle operazioni Cisco e Corning effettuate nel precedente esercizio.

Al risultato di Euro 194 milioni ha contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) per Euro 86 milioni ed il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A.) per Euro 161 milioni.

Le *vendite* ammontano a Euro 7.762 milioni contro Euro 7.697 milioni dell'esercizio precedente.

Il *risultato operativo* ammonta ad Euro 297 milioni contro Euro 432 milioni dell'esercizio precedente; il rapporto sulle vendite è pari al 3,8% (5,6% nel 2000).

Al risultato di Euro 297 milioni ha contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) per Euro 295 milioni (Euro 437 milioni nel 2000) ed il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate) per Euro 44 milioni (Euro 35 milioni nel 2000).

Il *patrimonio netto* passa da Euro 5.844 milioni a Euro 5.407 milioni con un decremento di Euro 437 milioni.

La *posizione finanziaria netta* passa da una disponibilità liquida di Euro 2.635 milioni al 31 dicembre 2000, ed un indebitamento netto di Euro 2.029 milioni; la variazione di Euro 4.664 milioni.

Il *personale* è pari a 39.771 unità contro 42.509 unità al 31 dicembre 2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., nella sua riunione del 13 marzo 2002, ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il

2 aprile prossimo che, in sede ordinaria sarà chiamata a deliberare sulla richiesta di ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, mentre in sede straordinaria prenderà in esame un aumento di capitale finalizzato alla quotazione e ad un piano di stock option per i dipendenti e amministratori della Società, volto alla fidelizzazione delle risorse nel medio-lungo termine.

Prospettive per l'esercizio in corso

Le previsioni economiche per l'anno in corso fanno intravedere una possibile ripresa a partire dalla seconda metà dell'anno.

Per il settore industriale i risultati dei primi mesi mostrano segnali di recupero nel settore cavi per telecomunicazioni rispetto all'ultimo periodo del 2001, mentre le altre attività confermano l'attuale tendenza, con qualche ritardo negli investimenti HV e sottomarini delle principali utilities dell'energia.

Sottolineando quindi l'incertezza dominante sui mercati, si può ritenere che il risultato operativo atteso per l'anno in corso, tenuto conto delle azioni, di razionalizzazione della produzione e delle strutture intraprese negli ultimi due anni ed accelerate nell'ultimo semestre, possa essere sostanzialmente in linea con quello dell'anno 2001.

Le prospettive per l'anno in corso per il settore immobiliare permangono positive, anche in relazione al buon andamento del settore di riferimento.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

-
- In data 24 gennaio 2002, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale della controllata Cam Tecnologie S.p.A., da Euro 1.560.000 a Euro 1.684.800, mediante emissione di n°240.000 nuove azioni di valore nominale pari ad Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 17,22 per azione. In data 30 gennaio 2002, le azioni di nuova emissione sono state interamente sottoscritte dall'unico socio Camfin S.p.A.
 - In data 12 febbraio 2002, AgipPetroli (Gruppo Eni), Atriplex (società interamente controllata da AgipPetroli, operante nel settore extra-rete) e Camfin hanno deliberato di dare attuazione ad una iniziativa comune nel mercato extra-rete dei prodotti petroliferi nelle regioni Lombardia e Piemonte. L'iniziativa soggetta all'approvazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, prevede l'ingresso di AgipPetroli e Atriplex nel capitale di Cam Petroli S.r.l. L'operazione si realizzerà attraverso un aumento di capitale di Cam Petroli S.r.l. ed il conferimento a quest'ultima del ramo

d'azienda Atriplex rappresentato dalle filiali di Milano, Torino, Novara e Vercelli. La valutazione ai fini dei conferimenti verrà eseguita da un perito nominato dal Tribunale e resa nota al momento dell'esecuzione dell'operazione. I valori saranno comunque riferiti agli avviamenti commerciali delle attività. A seguito di tale operazione, Cam Petroli assumerà la struttura di una joint-venture partecipata per il 50% da Camfin, per il 30% da Atriplex e per il restante 20% da AgipPetroli. La società avrà un organico di circa 70 persone con forti competenze nell'area commerciale e offrirà una gamma di prodotti in grado di coprire la domanda del mercato extra-rete.

- Alla fine di febbraio, è stato firmato un accordo che prevede l'ingresso nell'azionariato di Cam Tecnologie da parte del Gruppo Enel, tramite la sua struttura di Corporate Venture Capital. L'operazione è finalizzata a favorire la crescita internazionale della società e la sua partecipazione a progetti nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie ad esse correlate. In tale ottica, Cam Tecnologie darà vita ad una joint-venture paritetica con Enel GreenPower che avrà come obiettivo lo sviluppo, sia di attività per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia delle tecnologie ad esse correlate. Nel settore eolico, la joint-venture avvierà una fabbrica di moduli fotovoltaici con una capacità complessiva annua di 5 MegaWatt. La nuova fabbrica vedrà la luce presso il polo tecnologico di Catania, dove Enel GreenPower è già attiva con Conphoebus, società dedicata alla fornitura di servizi specialistici ed impianti nel settore delle energie rinnovabili. In quest'ambito, sarà di cruciale importanza il contributo fornito da Pirelli Labs, il centro di ricerca avanzata del Gruppo Pirelli che, attraverso Cam Tecnologie, apporterà alla joint-venture conoscenze fondamentali nel campo del silicio amorfo. Grazie all'apporto di competenze complementari, la nuova alleanza si pone quindi come polo di eccellenza nel campo delle tecnologie per l'ambiente.
- È stato realizzato un progetto volto ad integrare i servizi di facility management prestati dalla controllata Cam Energia e Servizi S.r.l. in Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; tale operazione, che avverrà mediante il conferimento da parte di Camfin delle quote di Cam Energia e Servizi S.r.l. in Pirelli & C. Real Estate S.p.A., mira a valorizzare le attività di Cam Energia e Servizi S.r.l. complementari a quelle svolte dal gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A.. Il valore del conferimento è pari a Euro 12,9 milioni, come determinato da un perito indipendente, e verrà formalizzato entro il mese di aprile.
- In data 25 marzo 2002 sono state convertite n° 7.168.936 obbligazioni "Pirelli & C. 2,5% 1998-2003" per un valore nominale di Euro 16.661.009,05 in azioni ordinarie Pirelli & C.. La conversione avrà effetto il prossimo 15 aprile.

Prospettive per l'esercizio in corso

L'andamento dei primi due mesi delle attività operative, unitamente ai progetti di valorizzazione delle proprie partecipate sopra citate, consente di prevedere per l'esercizio in corso un risultato operativo positivo ed in miglioramento rispetto all'esercizio scorso.

Azioni proprie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. si attesta che la società e le sue imprese controllate non detengono né hanno detenuto nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni della Camfin SpA.

Euro

Nel corso dell'esercizio la società capogruppo ha concluso l'adeguamento dei propri sistemi informativi per le effettuazioni delle transazioni in euro. I costi sostenuti dalla società nel corso del 2001 sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a circa Euro 96 mila.



Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

(in Euro/000)	31.dic.01	31.dic. 00
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni Immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	374	517
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	553	731
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere ingegno	777	1.036
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30	12
Avviamento	1.808	848
Immobilizzazioni in corso e acconti	36	41
Altre	1.335	1.284
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.913	4.469
II Immobilizzazioni Materiali :		
Terreni e fabbricati	5.655	5.909
Impianti e macchinario	2.723	2.090
Altri beni:		
Mobili, arredi e macchine per ufficio	445	269
Automezzi	136	196
Immobili in corso ed acconti	683	523
Totale Immobilizzazioni Materiali	9.642	8.987
III Immobilizzazioni Finanziarie :		
Partecipazioni	804.332	714.375
Crediti finanziari	90	59
Altri Titoli	19.990	17.764
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	824.412	732.198
Totale Immobilizzazioni (B)	838.967	745.654



Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

(in Euro/000)	31.dic.01	31.dic.00
C) Attivo Circolante		
I Rimanenze		
Prodotti finiti e merci	6.709	5.637
Acconti	152	343
Totale rimanenze	6.861	5.980
II Crediti:		
Verso clienti	105.046	79.093
Verso altri	17.643	17.208
Totale Crediti	122.689	96.301
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni e titoli non immobilizzati	-	89.793
Totale Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	89.793
IV Disponibilità liquide:	982	24.392
Totale Attivo Circolante (C)	130.532	216.466
D) Ratei e Risconti Attivi	787	853
Totale Attivo	970.286	962.973



Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

(in Euro/000)	31.dic.01	31.dic.00
A) Patrimonio netto:		
Della Società	588.894	512.709
I Capitale	50.652	39.798
II Riserva sopraprezzo azioni	152.745	80.107
III Riserve di rivalutazione	2.364	2.364
IV Riserva legale	7.905	7.905
VII Altre Riserve:		
a) riserva straordinaria	645	645
b) riserva tassata	64	64
c) avanzo di fusione	1.190	1.190
d) altre riserve	318.075	(10.413)
VIII Utili (perdite) esercizi precedenti	30.618	8.143
IX Utili (perdite) dell'esercizio	24.636	382.906
Di terzi	-	7
a) Capitale e riserve	-	8
b) Utile (perdita) dell'esercizio	-	(1)
Totale Patrimonio Netto (A)	588.894	512.716
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Altri accantonamenti	476	359
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)	476	359



Stato Patrimoniale Consolidato
Passivo

(in Euro/000)	31.dic.01	31.dic.00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.431	1.039
D) Debiti:		
Debiti finanziari a medio e lungo termine	149.277	206.258
Debiti finanziari a breve termine:		
a) verso banche	163.366	149.608
b) verso controllante	-	-
Totale debiti finanziari a breve termine:	163.366	149.608
Altri debiti:		
a) verso fornitori	42.224	54.564
b) tributari	14.310	27.761
c) verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	665	267
d) altri debiti	7.668	6.685
Totale Altri Debiti	64.867	89.277
Totale Debiti (D)	377.510	445.143
E) Ratei e Risconti passivi	1.975	3.716
Totale Passivo	970.286	962.973
Conti d'ordine		
Fideiussioni a favore di terzi	10.762	8.091
Effetti salvo buon fine	5.906	7.192
Impegni verso terzi	6.469	16.041
Totale conti d'ordine	23.137	31.324



Conto Economico Consolidato

Esercizio 01.01.2001 - 31.12.2001

(in Euro/000)	31.dic.01	31.dic.00
A) Valore della produzione :		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	330.503	324.644
Variazione lav. In corso su ordinazione	545	
Altri ricavi e proventi	2.619	1.549
Variazioni rimanenze ed incremento immobilizzazioni	-	-
Totale valore della produzione (A)	333.667	326.193
B) Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo compresa variazione relativa alle rimanenze	(296.127)	(304.276)
Per servizi e altri costi	(24.028)	(12.874)
Per il personale	(8.942)	(5.860)
Altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
Accantonamenti per altri rischi	(542)	(316)
Totale costi della produzione (B)	(329.639)	(323.326)
Margine operativo lordo (A-B)	4.028	2.867
Ammortamenti		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.488)	(1.308)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(769)	(582)
Totale ammortamenti	(2.257)	(1.890)
Risultato operativo	1.771	977
C) Proventi e oneri finanziari:		
Proventi da partecipazioni	47.184	411.240
Altri proventi finanziari	1.771	1.207
Interessi e altri oneri finanziari	(18.522)	(11.678)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	30.433	400.769
Risultato ante Imposte e Componenti straordinari	32.204	401.746
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte	30.769	401.064
Imposte	(6.133)	(18.159)
Risultato dell'Esercizio	24.636	382.905
Di pertinenza della Società	24.636	382.906
Di pertinenza di terzi	-	(1)

Forma e Contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal decreto Legislativo nr. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Camfin S.p.A., società capogruppo e delle società nelle quali Camfin detiene direttamente o indirettamente il controllo, così come indicato nell'art. 26 del D.Lgs 127/91.

L'area di consolidamento è dettagliata nei prospetti supplementari.

Principi di Consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2001 predisposti per l'approvazione da parte delle Assemblee delle singole società, opportunamente modificati, ove necessario, per unificarli ai principi contabili comuni che sono in linea con quanto disposto dal D.Lgs 127/91 e con i principi predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri per il consolidamento sono i seguenti:

- per le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

il valore contabile delle partecipazioni è eliso contro la quota di spettanza del corrispondente patrimonio netto, in conseguenza dell'assunzione delle attività e passività, dei proventi e oneri delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. Il residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positivo è portato in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;

i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo, sono elisi così come gli utili e le perdite non ancora realizzati, emergenti da operazioni tra le società del gruppo;

sono altresì elise le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

- Per le società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

il valore di carico della partecipazione viene adeguato alla quota di patrimonio netto di spettanza al 31 dicembre. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto di spettanza al 31 dicembre, ad eccezione delle quote di risultato d'esercizio, è imputata alla voce partecipazioni al netto

delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura, che è stato definito in 20 anni. La prevista utilità futura è stata determinata tenendo conto delle prospettive economiche degli investimenti effettuati, le stesse che hanno supportato le motivazioni per l'acquisto. I dividendi sono eliminati.

Le quote di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce al passivo. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di utile o di perdita di competenza di terzi.

I collegamenti fra l'utile d'esercizio ed il patrimonio netto del bilancio civilistico di Camfin S.p.A. al 31 dicembre 2001 e i dati corrispondenti del bilancio consolidato sono riportati nella nota integrativa.

Il bilancio consolidato viene sottoposto a revisione contabile dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., contro un compenso di Euro 4,13 mila.

Criteria di Valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono coerenti con quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo e con quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento 20%
- costi di ricerca sviluppo e pubblicità 20%
- diritti di brevetto industriali 20%
- licenze e programmi software 20 %
- altri oneri pluriennali 20%
- avviamento 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative. L'ammortamento è calcolato in ragione d'anno con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Immobili e fabbricati: 3%
- Impianti e macchinario: 7,5% (attrezzature fisse), 15% (attrezzature leggere)



- Sistemi elettronici di telecontrollo ed impianti di comunicazione: 25%
- Mobili, arredi e macchine per ufficio: 12%
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e radiotelefoni: 20%
- Automezzi: 20%
- Autovetture: 25%

I beni di valore inferiore a Euro 516 vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel primo esercizio di utilizzo del bene le aliquote sono ridotte al 50%.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il maggior valore derivante dalla differenza tra prezzo di acquisto e patrimonio netto sottostante viene imputato alla voce partecipazioni al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura, che è stato definito in 20 anni. La prevista utilità futura è stata determinata tenendo conto delle prospettive economiche degli investimenti effettuati, le stesse che hanno supportato le motivazioni per l'acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di una perdita permanente di valore.

Altri Titoli

Gli altri titoli sono iscritti al costo o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. Per quanto riguarda i crediti e debiti in valuta estera in essere a fine esercizio, l'eventuale differenza cambio complessiva netta risultante dalla conversione degli stessi al cambio di fine esercizio viene rilevata solo se negativa.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore di mercato. Il costo corrisponde sostanzialmente al metodo FIFO.



Fondi per rischi ed oneri

Per imposte

Accoglie le passività per imposte probabili su posizioni fiscali non ancora definite. Accoglie inoltre le imposte differite sulle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili delle singole imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il loro consolidamento.

Altri accantonamenti

Accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o le cui date di sopravvenienza sono indeterminate alla chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto dipendenti

Il fondo rappresenta il debito delle società nei confronti del personale in forza alla data del bilancio, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Dividendi

da altre società: sono contabilizzati, con il relativo credito di imposta, al momento dell'incasso.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare da ciascuna società consolidata sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto inoltre conto del principio della competenza economica.

Le imposte differite, derivanti sia da sfasamenti temporali tra risultati d'esercizio e redditi imponibili sia da rettifiche di consolidamento, vengono iscritte in bilancio per competenza. Le imposte differite attive sono iscritte solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.



Garanzie e Impegni

Le garanzie rilasciate a terzi sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario. Le garanzie rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse sono iscritte al valore massimo dell'importo garantito. Gli impegni sono iscritti per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Gruppo e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto già commentato nella relazione sulla gestione.

**Conversione dei bilanci
di imprese estere consolidate**

I bilanci delle società espressi in valuta diversa da quella di consolidamento sono convertiti al cambio di fine periodo per le poste patrimoniali ed al cambio medio del periodo per le voci di conto economico.

Stato Patrimoniale **Attivo patrimoniale**

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Valori lordi		
Inizio esercizio	4.469	2.299
Investimenti	1.931	3.478
Ammortamenti	(1.487)	(1.308)
Valori netti	4.913	4.469

Gli investimenti riguardano in particolare la definizione dell'acquisto dell'avviamento del ramo di azienda acquistato da Cam Petroli.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Valori lordi		
Inizio esercizio	14.927	9.961
Variaz. area consolidamento	-	3.904
Investimenti	1.583	1.569
Disinvestimenti	(179)	(507)
	16.331	14.927
Fondo ammortamento		
Inizio esercizio	5.940	5.408
Ammortamenti dell'esercizio	770	582
Disinvestimenti	(21)	(50)
	6.689	5.940
Valori netti	9.642	8.987

I principali incrementi sono legati alla realizzazione degli impianti produttivi del Gecam effettuati da Cam Technologie.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.01**

Partecipazioni

La loro composizione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Società collegate		
Valutate al patrimonio netto:		
Pirelli & C. A.p.a. ord.	689.925	705.393
Totale società collegate	689.925	705.393
Altre società		
Pirelli S.p.A. ord.	97.087	-
Buongiorno.it	1.775	1.775
EuroQube	15.545	7.197
Consorzio Doc Service	-	10
Totale altre società	114.407	8.982
Totale partecipazioni	804.332	714.375

Relativamente alle azioni Pirelli S.p.A., in precedenza classificate nei titoli non immobilizzati, il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A. ha infatti valutato che, alla luce delle recenti operazioni straordinarie effettuate da Pirelli S.p.A., la quota di partecipazione in suo possesso assume una rilevanza strategica con conseguente modifica della classificazione. La partecipazione in Pirelli S.p.A. si riferisce a n. 30.513.000 azioni ordinarie in carico a Euro 97.087 mila. Il controvalore sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (Euro 1,95) è di Euro 59.500 mila ed evidenzia una perdita di circa Euro 37.587 mila non svalutata in quanto ritenuta non durevole.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.01**

Il valore di Pirelli & C. è così determinato:

(importo in migliaia di Euro)

Patrimonio netto per azione di Pirelli & C al 31 dicembre 2001 Euro 3,3857 per azione nr. azioni 176.916.778 x Euro 3,3857		598.987
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.95 (da ammortizzare in 20 anni)	23.836	
Ammortamenti al 31.12.01 (5,25 quote)	(6.257)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 30.6.99 (da ammortizzare in 20 anni)	30.905	
Ammortamenti al 31.12.01 (3,25 quote)	(5.022)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.99 (da ammortizzare in 20 anni) degli ulteriori acquisti effettuati dopo 30/9	1.877	
Ammortamenti al 31.12.01 (2,25 quote)	(211)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.00 (da ammortizzare in 20 anni) degli acquisti effettuati dopo 1/1/00	50.901	
Ammortamenti al 31.12.01 (2 quote)	(5.090)	
Attivo residuo		90.938
Valore partecipazione Pirelli & C. al 31 dicembre 2001		689.925

Altri titoli

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Altri titoli	19.990	17.764

Trattasi di n° 7.168.936 obbligazioni Pirelli & C. 1998/2003 tasso fisso 2,5%.
Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 854.500 obbligazioni per un
controvalore di Euro 2.743,3 mila.

Sono iscritte in bilancio al prezzo medio di Euro 2,79 cadauna, mentre la
quotazione media di borsa del mese di dicembre è pari a Euro 2,83.



Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31.12.01

Rimanenze

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Prodotti finiti e merci	6.709	5.637
Acconti	152	343
Totale rimanenze	6.861	5.980

I prodotti finiti e merci sono relativi principalmente alle giacenze di prodotti petroliferi della controllata Cam Petroli. La variazione è legata all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Gli acconti sono relativi ad importi anticipati, in base ad accordi contrattuali, ad un fornitore di macchinari di Cam Tecnologie.

Crediti commerciali e diversi

La loro composizione per scadenza è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Crediti verso clienti		
con scadenza entro 12 mesi	101.337	79.136
con scadenza oltre 12 mesi	4.932	581
meno fondo svalutazione crediti	(1.223)	(624)
Totale crediti verso clienti	105.046	79.093
Verso Altri		
con scadenza entro 12 mesi:		
crediti verso Erario	11.968	12.154
verso collegate	417	367
verso controllante	6	31
altri crediti	906	2.966
	13.297	15.518
con scadenza oltre 12 mesi:		
crediti verso Erario	3.871	1.150
crediti verso altri	475	540
Totale altri crediti	17.643	17.208



La variazione dei crediti commerciali è legata in particolare alla crescita di fatturato dovuto ai maggiori volumi di vendite ed alle maggiori dilazioni medie alla clientela.

**Partecipazioni
e titoli non immobilizzati**

La loro composizione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Pirelli S.p.A.	-	89.750
Assicurazioni Generali S.p.A.	-	43
Totale partecipazioni e titoli non immob.	-	89.793

Rispetto al precedente esercizio la voce si azzerava a seguito della riclassifica delle azioni Pirelli S.p.A tra i titoli immobilizzati e per la vendita delle azioni Generali.

Disponibilità liquide

Risultano così composte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Depositi bancari e postali	959	24.339
Denaro e valori in cassa	23	53
Totale disponibilità liquide	982	24.392

La posizione fa registrare una riduzione, rispetto al precedente esercizio, che beneficiava di un'operazione di smobilizzo crediti a condizioni globalmente vantaggiose.



Passivo patrimoniale

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta a Euro 50.651.623, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 97.406.968 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 per azione e con godimento regolare.

Patrimonio netto di Gruppo Il raccordo tra il patrimonio netto consolidato ed il patrimonio netto e l'utile netto dell'esercizio risultante dal rendiconto economico-patrimoniale di Camfin è il seguente: incremento (decremento)

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto	Utile netto
Valori di Camfin al 31 dicembre 2001	259.218	13.035
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza netta tra valore di carico e valore, pro quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	4.111	
Risultati, pro quota, conseguiti dalle partecipate		3.703
Valutazione a patrimonio netto di Pirelli & C.	352.153	30.007
Eliminazione dei dividendi compresi nel bilancio della capogruppo	(18.091)	(18.486)
Storno effetti economici intragruppo non realizzati al netto dei relativi effetti fiscali	(8.498)	(3.624)
Valori per bilancio consolidato al 31 dicembre 2001	588.894	24.636



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.01**

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto	Utile netto
Valori di Camfin al 31 dicembre 2000	172.572	32.357
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza netta tra valore di carico e valore, pro quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	3.738	
Risultati, pro quota, conseguiti dalle partecipate		4.635
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle partecipate	378.097	384.849
Eliminazione dei dividendi compresi nel bilancio della capogruppo	(37.015)	(37.015)
Storno effetti economici intragruppo non realizzati al netto dei relativi effetti fiscali	(4.683)	(1.918)
Valori per bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	512.709	382.906

Riserve

L'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportata nel prospetto di pag.163.

Fondi per rischi ed oneri

Risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Fondo indennità suppletiva di clientela	30	22
Fondi rischi ed oneri vari	446	337
Totale fondi vari	476	359

Il fondo rischi ed oneri vari accoglie in massima parte l'accantonamento prudenziale (Euro 388 mila), stimato da Cam Tecnologie S.p.A. per la possibile erogazione del contributo a cui la stessa società potrebbe essere chiamata in vista degli accordi specifici con i propri clienti qualora di tale somma non si faccia carico il Ministero del Tesoro.

Relativamente all'indagine in corso da parte dell'Autorità Garante della concorrenza a carico della società Cam Petroli S.r.l. si rinvia a quanto commentato nella relazione sulla gestione.



Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31.12.01

Fondo trattamento di fine rapporto Il fondo trattamento fine rapporto è aumentato di Euro 590 mila e si è movimentato come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Inizio esercizio	1.039	734
Incrementi per accantonamenti	522	423
Decrementi per utilizzi	(130)	(118)
Fine esercizio	1.431	1.039

Posizione finanziaria

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Debiti finanziari a breve termine	161.965	150.187
Disponibilità liquide	(981)	(24.393)
Altri Titoli	-	(89.793)
Posizione netta a breve termine	160.984	36.001
Debiti finanziari a medio/lungo termine	149.277	206.258
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(360)	(540)
Posizione netta a medio/lungo termine	148.917	205.718
Posizione netta totale	309.901	241.719

L'incremento è da porre in relazione all'acquisto di azioni e obbligazioni di Pirelli & C. e di azioni Pirelli S.p.A., alla riclassifica delle azioni Pirelli S.p.A. (per Euro 89.750 mila) tra i titoli immobilizzati, più che compensato dall'aumento di capitale eseguito nel corso del 2001 (Euro 83.491 mila) e dal maggior circolante generato dal giro d'affari delle controllate.

Il Gruppo ha in essere dei contratti di copertura sui tassi di interesse (Interest Rate Swap e Call Option) al fine di limitare il rischio di rialzo dei tassi di interesse. In particolare i contratti riguardano:

Tipo di contratto	Importo di riferimento	Periodo di copertura
I.R.S.	10.329.138	04/01/1999 - 01/07/2003
I.R.S.	15.493.707	02/08/1999 - 31/07/2004
C.A.P.	25.822.845	04/10/1999 - 30/07/2002
I.R.S.	23.240.560	01/02/2000 - 01/02/2005
I.R.S.	15.493.707	26/09/2000 - 02/01/2002



I costi di copertura sono stati rilevati per competenza.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Debiti verso l'Erario per IVA	-	6.538
Fondo imposte (ordinarie e differite)	1.145	1.938
Debiti verso l'Erario per accise	11.811	19.050
Altri debiti verso l'Erario	1.354	235
Totale debiti tributari	14.310	27.761

Altri debiti

Risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Dividendi da corrispondere	-	3
Acconti da clienti	-	188
Debiti verso personale	544	420
Altri	7.124	6.074
Totale altri debiti	7.668	6.685

Nella voce "altri" sono sostanzialmente compresi i versamenti in conto capitale, effettuati e da effettuare, dalla controllata Camfin Finance (Luxembourg) S.A. alla partecipata EuroQube S.A..

Conti d'ordine

Impegni

Camfin S.p.A.:

Fidejussioni a favore di terzi

Ammontano a Euro 4.745 mila e sono a fronte delle garanzie prestate a favore dell'Erario per il rimborso di IVA e di IRPEG tramite conto fiscale.

Impegni verso terzi

Ammontano a Euro 4.244 mila e sono relativi a crediti di imposta ceduti a società di factoring per Euro 4.164 mila e a contratti di leasing relativi ad



autovetture e garanzie per personale trasferito tra società del Gruppo per Euro 80 mila.

Cam Petroli S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi.

Ammontano a Euro 2.114 mila e sono a fronte di garanzie rilasciate a fornitori per giacenze di merce di loro proprietà e garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto.

Effetti salvo buon fine.

Ammontano a Euro 5.906 mila.

Impegni verso terzi

Ammontano a Euro 207 mila e sono relativi a canoni di leasing su autovetture per Euro 178 mila e a impegni verso personale trasferito per Euro 29 mila.

Cam Tecnologie S.p.A.:

Fidejussioni a favore di terzi.

Ammontano a Euro 3.136 mila e sono a fronte di garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto.

Impegni verso terzi

Ammontano a Euro 1.825 mila e sono relativi a contratti di leasing relativi ad autovetture per Euro 276 mila, a favore dell'Erario per un rimborso I.V.A. per Euro 362 mila e a garanzie date a fornitori di additivi a titolo di contributi impianti per Euro 1.187 mila. Quest'ultimo importo verrà ridotto sulla base del ritiro di additivi.

Cam Energia e Servizi S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi

Si riferiscono a garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto e ammontano a Euro 768 mila.

Impegni verso terzi

Ammontano a Euro 192 mila e sono relativi a contratti di leasing relativi ad autovetture.



Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi dell'esercizio risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Settore di attività		
Prodotti petroliferi	301.054	310.895
Gestione calore	21.227	4.555
Lavori impiantistica	7.086	7.865
Altri	1.136	1.329
	330.503	324.644

Rapportati all'anno precedente i ricavi delle vendite aumentano principalmente per la crescita dei volumi, malgrado il calo dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da recuperi spese, ricavi per servizi del deposito ed affitti attivi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, compresa la variazione relativa alle rimanenze

Tali costi risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Costi di acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(296.803)	(304.518)
Variazioni rimanenze di merci	676	242
	(296.127)	(304.276)

Costi per servizi ed altri costi

La loro composizione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Per acquisizione di servizi	(21.334)	(10.502)
Per godimento beni di terzi	(768)	(762)
Svalutazione crediti	(677)	(468)
Oneri diversi di gestione	(1.249)	(1.142)
	(24.028)	(12.874)



Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31.12.01

L'incremento dei costi per l'acquisizione di servizi si giustifica dal notevole incremento dei ricavi realizzati nell'ambito della gestione calore.

Costi per il personale

Il costo del lavoro ammonta a Euro 8.942 mila in crescita se rapportato all'esercizio precedente per le assunzioni effettuate in Cam Energia e Servizi e Cam Tecnologie, società in fase di crescita sia in termini di volume di affari che di struttura.

Il personale, a livello di Gruppo, presenta la seguente situazione:

	31.12.2001	31.12.2000
Dirigenti	11	10
Impiegati	97	65
Operai	36	21
Numero medio dipendenti annuo	145	96

	31.12.2001	31.12.2000
Dirigenti	11	10
Impiegati	110	86
Operai	45	31
Numero dipendenti al 31/12	166	127

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Dividendi e crediti di imposta	17.177	22.073
Partecipazioni valutate a patrimonio netto(*)	30.007	389.167
Proventi/(oneri) netti da negoziazione titoli e partecipazioni	-	-
	47.184	411.240
Interessi attivi su disponibilità e crediti finanziari	804	200
Altri proventi finanziari	967	1.007
	1.771	1.207



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.01**

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Interessi passivi su debiti bancari e finanziari	(18.132)	(10.806)
Altri oneri finanziari	(390)	(872)
	(18.522)	(11.678)
Saldo netto totale	30.433	400.769

(*) La voce "Partecipazioni valutate a patrimonio netto" risulta essere così composta:

quota parte risultato Pirelli & C. al 31.12.01 nr. 176.916.778 x 0,2 (valore risultato per azione)	Euro	35.383
dedotto ammortamento maggior valore partecipazione Pirelli & C. al 31/12/95 5+1/4^ quota 5% su Euro 23.836 mila	Euro	(1.192)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/99 4+1/4^ quota 5% su Euro 30.905 mila	Euro	(1.545)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/99 3+1/4^ quota 5% su Euro 1.877 mila	Euro	(94)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/00 2^ quota 5% su Euro 50.901 mila	Euro	(2.545)
	Euro	30.007

Come precisato nei "Principi di consolidamento" il risultato è relativo all'esercizio 2001, determinato nel bilancio al 31 dicembre 2001.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.01**

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31.12.2001	31.12.2000
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni materiali	1.317	49
Plusvalenze alienazioni partecipazioni	113	-
Altre plusvalenze	-	18
Sopravvenienze attive ed altri proventi	600	551
	2.030	618
Minusvalenze alienazioni immobilizzazioni materiali	(257)	(397)
Oneri straordinari	(1.024)	(383)
Sopravvenienze passive ed altri oneri	(2.184)	(520)
	(3.465)	(1.300)
	(1.435)	(682)

Le plusvalenze per alienazioni immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente alla cessione del deposito di Brescia.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a ricavi non stanziati e a costi sovrastimati nell'esercizio precedente.

Gli oneri straordinari sono relativi a costi sostenuti per studi e progetti di natura straordinaria.

Le sopravvenienze passive si riferiscono invece a costi non stanziati di competenza dell'esercizio precedente e al credito d'imposta sui dividendi non recuperabile ai sensi dell'art. 105 comma 1 del DPR 917/86.

Imposte

Trattasi di imposte correnti dell'esercizio per Euro 18.260 mila e di imposte differite per Euro 12.127 mila.







**Rendiconti Finanziari
degli esercizi
01.01.2001 - 31.12.2001 e
01.01.2000 - 31.12.2000**

(valori in Euro/000)	31.dic.01	31.dic.00
Indebitamento netto inizio esercizio	(241.720)	(120.126)
Flusso netto di cassa:		
Risultato netto	24.636	382.906
Quota risultato competenza partec. valutate a P.N.	(30.007)	(394.543)
Dividendi incassati da collegate	35.732	9.457
Ammortamenti	2.257	1.890
Investimenti netti in immobilizzazioni tecniche	(3.356)	(4.604)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(31.034)	(123.727)
Variazione rimanenza	(882)	(513)
Variazione crediti/debiti funzionamento	(51.591)	11.668
Variazione fondi	509	468
Dividendi erogati	(9.882)	(3.952)
Altre variazioni	-	-
Totale flusso netto di cassa	(63.617)	(120.950)
Variazione principio/area consolidamento	(88.055)	(1.645)
Variazioni capitale sociale	83.491	-
Indebitamento netto di fine periodo	(309.901)	(241.720)



**Prospetto delle Variazioni
del Patrimonio Netto Consolidato
di Pertinenza della Società
Esercizi chiusi al
31 dicembre 2000 e
31 dicembre 2001**

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo
Saldi al 31.12.99	39.527	82.135
Movimenti Altre Riserve		
Destinazione riserva sovrapprezzo azioni a riserva legale		(1.756)
Distribuzione dividendi agli azionisti		
Utili a nuovo		
Conversione capitale in Euro	271	(271)
Utile netto di esercizio		
Saldi al 31.12.00	39.798	80.107
Movimenti Altre Riserve		
Distribuzione dividendi agli azionisti		
Utili a nuovo		
Aumento di capitale	10.854	72.638
Utile netto di esercizio		
Saldi al 31.12.01	50.652	152.745

Riserve di rivalutazione	Riserva legale altre riserve risultati a nuovo	Utile di esercizio	Totale
2.364	10.390	6.056	140.472
	(6.716)		(6.716)
	1.756		-
	(3.952)		(3.952)
	6.056	(6.056)	-
			-
		382.906	382.906
2.364	7.534	382.906	512.709
	(22.061)		(22.061)
	(9.882)		(9.882)
	382.906	(382.906)	-
			83.491
		24.636	24.636
2.364	358.497	24.636	588.893



Attività e struttura del Gruppo

Per quanto riguarda i risultati e l'andamento delle gestioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale sociale	
Società controllate consolidate con il metodo integrale				
Cam Petroli S.r.l.	Petroliera	Pero	Euro	4.335.000
Cam Energia e Servizi S.r.l.	Servizi	Pero	Euro	561.000
Cam Tecnologie S.p.A.	Petroliera e ambiente	Pero	Euro	1.560.000
L'Ariaperta S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	37.000
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.	Finanziaria	Lussemburgo	CHF	3.300.000
Società collegate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto				
Pirelli & C. A.p.a.	Finanziaria	Milano	Euro	325.408.696,60
Altre partecipazioni rilevanti ai sensi della Deliberazione Consob 14 maggio 1999 N. 11971				
EuroQube S.A.	Finanziaria	Bruxelles	Euro	77.461.250

% part.	% voto	Quota posseduta da
100,00		Camfin S.p.A.
99,99		Camfin S.p.A.
28,27	29,92	Camfin S.p.A.
18,20		Camfin Finance (Luxembourg) S.A.



Stato Patrimoniale Consolidato in Lire Attivo

(in Lire milioni)	31.dic.01	31.dic.00
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni Immateriali:		
Costi di impianto e ampliamento	724	1.001
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.071	1.415
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere ingegno	1.504	2.005
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57	23
Avviamento	3.500	1.642
Immobilizzazioni in corso e acconti	70	80
Altri	2.585	2.486
Totale Immobilizzazioni Immateriali	9.512	8.652
II Immobilizzazioni Materiali:		
Terreni e fabbricati	10.950	11.442
Impianti e macchinario	5.272	4.047
Altri beni:		
Mobili, arredi e macchine per ufficio	862	522
Automezzi	263	380
Immobili in corso ed acconti	1.323	1.012
Totale Immobilizzazioni Materiali	18.668	17.403
III Immobilizzazioni Finanziarie:		
Partecipazioni	1.557.404	1.383.223
Crediti finanziari	173	114
Altri Titoli	38.706	34.395
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.596.283	1.417.732
Totale Immobilizzazioni (B)	1.624.463	1.443.787



Stato Patrimoniale Consolidato in Lire
Attivo

(in Lire milioni)	31.dic.01	31.dic.00
C) Attivo Circolante:		
I Rimanenze:		
Prodotti finiti e merci	12.991	10.914
Acconti	295	664
Totale rimanenze	13.286	11.578
II Crediti:		
Verso clienti	203.398	153.145
Verso altri	34.161	33.320
Totale Crediti	237.559	186.465
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Partecipazioni e titoli non immobilizzati	-	173.864
Totale Attività finanziarie che non costituiscono	-	173.864
IV Disponibilità liquide	1.900	47.230
Totale Attivo Circolante (C)	252.745	419.137
D) Ratei e Risconti Attivi	1.528	1.652
Totale Attivo	1.878.736	1.864.576



Stato Patrimoniale Consolidato in Lire Passivo

(in Lire milioni)	31.dic.01	31.dic.00
A) Patrimonio netto:		
Della Società	1.140.257	992.742
I Capitale	98.076	77.059
II Riserva sovrapprezzo azioni	295.756	155.110
III Riserve di rivalutazione	4.578	4.578
IV Riserva legale	15.307	15.307
VII Altre Riserve:		
a) riserva straordinaria	1.248	1.248
b) riserva tassata	123	123
c) avanzo di fusione	2.304	2.304
d) altre riserve	615.879	(20.162)
VIII Utili (perdite) esercizi precedenti	59.284	15.766
IX Utili (perdite) dell'esercizio	47.702	741.409
Di terzi	-	14
a) Capitale e riserve	-	15
b) Utile (perdita) dell'esercizio	-	(1)
Totale Patrimonio Netto (A)	1.140.257	992.756
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Altri accantonamenti	922	694
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)	922	694
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.771	2.012



Stato Patrimoniale Consolidato in Lire
Passivo

(in Lire milioni)	31.dic.01	31.dic.00
D) Debiti:		
Debiti finanziari a medio e lungo termine	289.041	399.371
Debiti finanziari a breve termine:		
a) verso banche	316.320	289.682
b) verso controllante	-	-
Totale debiti finanziari a breve termine	316.320	289.682
Altri debiti:		
a) verso fornitori	81.756	105.650
b) tributari	27.709	53.753
c) verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.288	517
d) altri debiti	14.848	12.945
Totale Altri Debiti	125.601	172.865
Totale Debiti (D)	730.962	861.918
E) Ratei e Risconti passivi	3.824	7.196
Totale Passivo	1.878.736	1.864.576
Conti d'ordine		
Fideiussioni a favore di terzi	20.838	15.665
Effetti salvo buon fine	11.435	13.926
Impegni verso terzi	12.527	31.061
Totale	44.799	60.652



Conto Economico Consolidato in Lire Esercizio 01.01.2001 - 31.12.2001

(in Lire milioni)	31.dic.01	31.dic.00
A) Valore della produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	639.944	628.599
Variazione lavori in corso su ordinazione	1.056	-
Altri ricavi e proventi	5.071	3.000
Variazioni rimanenze ed incremento immobilizzazioni	-	-
Totale valore della produzione (A)	646.070	631.599
B) Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo compresa variazione relativa alle rimanenze	(573.382)	(589.160)
Per servizi e altri costi	(46.526)	(24.926)
Per il personale	(17.315)	(11.347)
Altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
Accantonamenti per altri rischi	(1.049)	(613)
Totale costi della produzione (B)	(638.271)	(626.046)
Margine operativo lordo (A-B)	7.799	5.553
Ammortamenti:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.881)	(2.533)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.490)	(1.127)
Totale ammortamenti	(4.371)	(3.660)
Risultato operativo	3.428	1.893
C) Proventi e oneri finanziari :		
Proventi da partecipazioni	91.361	796.272
Altri proventi finanziari	3.429	2.337
Interessi e altri oneri finanziari	(35.863)	(22.613)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	58.927	775.996
Risultato ante Imposte e Componenti straordinari	62.355	777.889
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte	59.577	776.569
Imposte	(11.875)	(35.161)
Risultato dell'Esercizio	47.702	741.408
Di pertinenza della Società	47.702	741.409
Di pertinenza di terzi	-	(1)



Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2001 secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127, bilancio che ci è stato tempestivamente consegnato unitamente alla Relazione sulla gestione.

Questi documenti, redatti nel rispetto delle norme di legge, contengono tutte le informazioni previste, come attestato anche dalla Relazione della Società di Revisione a norma dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, Società dalla quale non ci è pervenuta alcuna osservazione.

Milano, 23 aprile 2002

Il Collegio Sindacale
Avv. Filippo Tamborini
Dott.ssa Maria Gabriella Attardi
Dott. Paolo Lazzati

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Camfin SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Camfin SpA e controllate ("Gruppo Camfin") chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Camfin SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

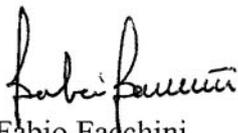
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Camfin al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Portiamo alla Vostra attenzione, quale richiamo di informativa, che in base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Camfin SpA in data 11 settembre 2001, la quota di partecipazione in Pirelli SpA è stata riclassificata da attività finanziarie non immobilizzate a immobilizzazioni finanziarie. La riclassifica, operata a seguito del cambiamento di destinazione delle azioni per effetto delle recenti operazioni straordinarie poste in essere da Pirelli SpA, è illustrata in nota integrativa nel capitolo "Partecipazioni".

Milano, 23 aprile 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Revisore contabile)

*Progetto grafico
e impaginazione*
Giorgio Rocco Communications
Design consultants
Milano Italia

Stampa
Grafica Comense S.r.l.
Tavernerio/Co

